OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164, 167 35 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del medesimo decreto, dei servizi "Unisalento Community Library" presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del Progetto "Smart –In Puglia, POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "*Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.7" Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale*" –
CUP F35B17000770002 - CODICE CIG: 8581639089

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Regione Puglia ha pubblicato sul BURP n. 68 del 15 giugno 2017, l'avviso pubblico "*SMART – In Puglia "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza" a valere sull'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 – "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale*";

VISTA la proposta progettuale denominata "*Unisalento Community Library"* presentata dall'Università del Salento nell'ambito del suddetto avviso regionale approvata con delibera del CDA n. 237 del 26/09/2017;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 dell'avviso pubblico, l'obiettivo del Progetto è la creazione di una Community Library, Biblioteca di Comunità, quale modello evoluto di biblioteca in grado di offrire servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura e di costituire un presidio di partecipazione e coesione culturale della comunità;

PRESO ATTO che il progetto Unisalento Community Library interessa l'utilizzo di due immobili: il Museo dell'Ambiente presso il Complesso Ecotekne (con interventi di ristrutturazione edilizia, adeguamento funzionale e allestimento degli spazi al piano primo e di alcuni al piano terra) e l'edificio 5 presso Studium 2000 sito nel Polo Urbano (con interventi di allestimento parziale della sala lettura al piano interrato) che attualmente ospita il Dipartimento di Studi Umanistici e di Storia, Società e Studi sull'Uomo con unitarietà dei servizi innovativi offerti sui due poli fisici dell'Ateneo;

VISTO il D.R. n. 510 del 25/09/2017 con cui è stato espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto Unisalento Community Library;

VISTA la Delibera del CDA n. 237 del 26/09/2017 di approvazione della proposta Progettuale suindicata e di nomina del Responsabile scientifico di Progetto nella persona del Prof. Stefano De Rubertis, Professore ordinario del Dipartimento di Scienze dell'Economia;

VISTO il D.D. n. 443 del 07/11/2018 di nomina dell'Arch. Giovanni Sirio D'Amato, in servizio presso lo Staff di Progettazione Edilizia, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016, per gli interventi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n.° 237 del 26 settembre 2017 in relazione all'adeguamento funzionale e all'allestimento degli spazi;

VISTO il D.D. n. 428 del 20/10/2017 in relazione al Progetto esecutivo di adeguamento funzionale e allestimento degli spazi, di nomina dell'Ing. Giuseppe A. Mesiano, in servizio presso lo Staff di Progettazione Edilizia, quale Progettista e Direttore dei lavori e dell'Ing. Massimo Morciano, Ufficio Reti e Fonia, quale Progettista e Direttori dei lavori in relazione al Progetto

esecutivo di adeguamento funzionale e allestimento spazi e in particolare per gli aspetti inerenti la rete dati e fonia;

VISTO il D.D. n. 128 del 29/03/2018 di rettifica del D.D. 428 del 20/10/2017 di nomina, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'Ufficio di Direzione Lavori nelle persone dell'Ing. Giuseppe A. Mesiano, Direttore dei lavori e Coordinatore per la Sicurezza ai sensi del comma 3) lett. d) del citato art. 101 e dell'Ing. Massimo Morciano, Direttore Operativo per le lavorazioni specialistiche relative alla trasmissione dati, ai sensi del comma 4) lett. h) del citato art. 101;

VISTA la Determinazione regionale n. 19 del 23/01/2018 di approvazione degli esiti della valutazione delle domande da parte della Commissione preposta e di definizione della graduatoria definitiva delle proposte progettuali;

PRESO ATTO che con Determina dirigenziale regionale n. 56 del 07/02/2018 il Progetto Unisalento Community Library è stato ammesso a finanziamento per un importo di €.1.363.300,60 finanziati al 100%;

CONSIDERATO che il Progetto, come da Gannt delle attività originariamente presentato, prevedeva una durata di circa 24 mesi con inizio attività a febbraio 2018 e conclusione a marzo 2020;

VISTA la nota prot. n. 2544 in data 14 gennaio 2020 con cui questa Amministrazione, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Giovanni Sirio D'Amato, ha chiesto alla Regione Puglia una proroga di cinque mesi e, quindi, fino al 31 ottobre 2020 relativamente alla fruibilità/operatività degli interventi programmati; tanto, tenuto conto che la procedura di gara avrebbe necessitato di tempi più estesi, rispetto a quelli originariamente programmati, per l'individuazione del Concessionario cui affidare parte della gestione del servizio *Unisalento Community Library;*

VISTA la nota prot. n. 29429 del 20 febbraio 2020 con la quale il RUP arch. Giovanni D'Amato, a rettifica della predetta nota prot. n. 2544/2020, ha chiesto alla Regione Puglia una proroga di dieci mesi e, quindi, al 31 marzo 2021 per l'operatività/fruibilità degli interventi programmati; tanto, tenuto conto della complessità della procedura di gara e al fine di favorire un'ampia partecipazione dei soggetti interessati a partecipare al bando per l'affidamento in concessione della gestione del servizio *Unisalento Community Library;*

VISTA la nota assunta al protocollo n. 60812 del 30 maggio 2020 con la quale la Regione Puglia ha chiesto al RUP arch. Giovanni D'Amato, di *"formulare un nuovo cronoprogramma nel rispetto del disciplinare sottoscritto regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Ente Beneficiario".*

VISTA la nota assunta al protocollo n. 96345 del 20 luglio 2020 con la quale la Regione Puglia ha comunicato al RUP arch. Giovanni D'Amato, la concessione della *"proroga del termine previsto dal punto g) operatività dell'intervento del cronoprogramma facente parte del disciplinare sottoscritto regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Ente Beneficiario alla data del 31/03/2021".*

TENUTO CONTO che il modello di gestione previsto nel Progetto prevede di affidare in concessione, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, la Community Library realizzata, a fronte del pagamento di un canone concessorio, al fine di garantire la piena sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento, in coerenza con quanto previsto dall'Avviso SMART-In Puglia;

VISTO il proprio D.D. Repertorio n. 422/2020 Prot n. 128403 del 16/10/2020 con cui l'Università del Salento ha indetto una procedura aperta, ai sensi degli artt. 60, 164, 167, 35 e nel rispetto dei

principi cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da svolgersi con modalità telematica e da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento in concessione dei servizi di Community Library presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del progetto Smart-in – POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" – Azione 6.7. "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" per un valore presunto complessivo della concessione del servizio determinato ai sensi dell'art. 167 del Codice per la durata a base di gara (anni 5) pari a Euro 1.549.278,77 I.V.A. esclusa;

CONSIDERATO che il termine di scadenza di presentazione delle offerte era fissato al giorno 20 novembre 2020 alle ore 12,00;

CONSIDERATO che nel predetto termine di scadenza non sono pervenute offerte;

VISTO il D.D. n. 560/2020 - prot. n. 154558 del 29 dicembre 2020 con cui questa amministrazione ha preso atto che la procedura di gara di cui sopra è andata deserta;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di affidare in concessione i servizi di Community Library presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del progetto Smart-in – POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "*Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*" – Azione 6.7. "*Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale*" mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, da svolgersi in modalità telematica con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per un valore presunto complessivo della concessione del servizio determinato ai sensi dell'art. 167 del Codice per la durata a base di gara (anni 5) pari a Euro 1.549.278,77 I.V.A. esclusa, come da Piano economico-finanziario di cui alla documentazione di gara;

VISTI gli atti di gara e, in particolare:

1) Bando di gara;
2) Estratto bando di gara;
3) Disciplinare di gara;
4) Capitolato speciale d'appalto;
5) Planimetrie;
6) D.U.V.R.I.;
7) PEF – Piano Economico Finanziario;
8) Matrice dei rischi;
9) Elenco dei beni;
10) Modulistica per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta:
    - Allegato A – Modello domanda di partecipazione individuale;
    - Allegato B – Modello domanda di partecipazione plurisoggettiva;
    - Allegato C - D.G.U.E.;
    - Allegato D – Dichiarazione Impresa Ausiliaria;
    - Allegato E – Dichiarazioni imprese ausiliarie;
    - Allegato F – Modello accettazione patto d'integrità;
    - Allegato G – Patto di integrità
    - Modello Offerta Economica;
    - Codice di Comportamento dell'Università del Salento e Codice Etico tutti pubblicati sul sito;

- Informativa Privacy.

CONSIDERATO che i luoghi di svolgimento del servizio sono a Monteroni di Lecce (Museo dell'Ambiente presso il Centro Ecotekne) sulla S.P. 6 (Lecce-Monteroni di Lecce) e a Lecce (edificio 5 presso Studium 2000):

CONSIDERATO che la durata della concessione è di anni cinque; le prestazioni contrattuali decorreranno entro 15 (quindici) giorni solari consecutivi dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione a firma del RUP e del Concessionario;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.32 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO opportuno adottare la procedura aperta ex aet.60 del D. Lgs. 50/2016, in quanto metodo ordinario di scelta del contraente che conferisce al procedimento amministrativo la massima trasparenza e partecipazione;

CONSIDERATO che la procedura di gara di cui trattasi sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle previsioni di cui all'art.40, comma 2 e dell'art.58 del D. Lgs. 50/2016, nel rispetto dell'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, la procedura di gara sarà effettuata interamente in via telematica sulla pagina https://unisalento.ubuy.cineca.it/;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii. "*Il valore della concessione, ai fini di cui all'articolo 35, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione …"*;

VISTO l'art. 165 del D.Lgs. 50/2016 rubricato "*Rischio ed equilibrio economico finanziario nelle concessioni*";

CONSIDERATO opportuno che la concessione sia costituita da un unico lotto al fine di garantire la sostenibilità economica del servizio per la difficoltà di distribuire il rischio operativo su più lotti, per l'impossibilità di predeterminare il flusso dell'utenza nei vari edifici stante la presenza di diversi e mutevoli fattori;

CONSIDERATO opportuno per consentire agli Operatori Economici di effettuare una stima sul possibile volume di affari presunto, evidenziare che il servizio è destinato a soddisfare le esigenze di un'utenza differenziata per tipologia e frequenza che non consente di predeterminarne la presenza a causa diversi e mutevoli fattori così come indicati nel documento denominato "matrice dei rischi";

CONSIDERATO opportuno stimare il valore presunto della concessione ai sensi dell'art. 167 del D.L.gs. n. 50/2016 in complessivi per la durata a base di gara (anni 5) è pari a Euro 1.549.278,77 I.V.A. esclusa, come da Piano economico-finanziario di cui alla documentazione di gara;

RITENUTO necessario che questa Amministrazione si riservi la facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 anni. Il valore del rinnovo ai fini della determinazione della soglia è pari a € 619.711,48;

RITENUTO altresì necessario prevedere che la durata del contratto in corso di esecuzione possa essere prorogata per sei mesi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto

agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Il valore della proroga tecnica ai fini della determinazione delle soglie di cui agli articoli 164, 167 e 35 del Codice è pari € 154.927,87;

CONSIDERATO che l'importo posto a base di gara, su cui effettuare l'offerta economica, è individuato nel canone concessorio in rialzo a carico del concedente, quantificato in Euro 167.400,00 (33.480,00/annuo) al netto di I.V.A. al 22%;

CONSIDERATO che stante l'emergenza sanitaria in atto, per il primo anno di affidamento del servizio, non sarà dovuto dal concessionario alcun importo. Pertanto il canone sarà dovuto a partire dal secondo anno;

CONSIDERATO che l'importo di cui sopra ha un valore esclusivamente presuntivo non impegnando in alcun modo l'Università del Salento e non costituendo alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente la gestione dei servizi museali presso le strutture dello SMA in quanto a carico degli utenti;

CONSIDERATO che i rischi interferenziali sono stati quantificati in € 1.200,00 come da DUVRI allegato alla presente e facente parte degli atti di gara;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività d'impresa (art.95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016) dovranno essere inclusi nell'offerta che dovrà indicare anche i costi della manodopera;

CONSIDERATO che al fine di non procrastinare l'intervento programmato, a mente dell'interesse pubblico alla concessione del servizio di cui trattasi, approvare gli atti di gara e, in particolare:

- Bando di Gara;
- Estratto del bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Planimetrie;
- D.U.V.R.I.;
- PEF – Piano Economico Finanziario;
- Matrice dei rischi;
- Modulistica per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta:
  - Allegato A – Modello domanda di partecipazione individuale;
  - Allegato B – Modello domanda di partecipazione plurisoggettiva;
  - Allegato C - D.G.U.E.;
  - Allegato D – Dichiarazione Impresa Ausiliaria;
  - Allegato E – Dichiarazioni imprese ausiliarie;
  - Allegato F – Modello accettazione patto d'integrità;
  - Allegato G – Patto di integrità;
  - Modello Offerta Economica;
  - Codice di Comportamento dell'Università del Salento e Codice Etico tutti pubblicati sul sito;
  - Informativa Privacy.

ATTESO che, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere alla pubblicazione:

- del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V^ serie speciale relativa ai contratti pubblici;

- gli atti di gara sul sito https://unisalento.ubuy.cineca.it oltre che sul sito web dell'Università del Salento http://www.unisalento.it/gare-appalti;
- l'estratto del bando di gara:
  - sul sito https://unisalento.ubuy.cineca.it oltre che sul sito web dell'Università del Salento http://www.unisalento.it/gare-appalti;
  - su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett.a) del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016;
  - sull'Albo pretorio on-line dell'Università nonché sull'Albo pretorio del Comune e della Provincia di Lecce;
    - sul sito del servizio contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che l'individuazione degli operatori economici cui affidare il servizio di pubblicazione sarà effettuata con apposita determina nel rispetto dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che la spesa occorrente per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V^ serie speciale relativa ai contratti pubblici, pari presuntivamente a € 3.000,00 oltre IVA, e la spesa per la pubblicazione per estratto del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale, pari presuntivamente ad € 6.000,00, graveranno sulla UPB RIAF RIAF.1. Area Negoziale voce di bilancio 10301005 "*Spese per avvisi su giornali e riviste connesse a procedimenti amministrativi*" che sarà rimborsata all'Amministrazione dall'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 73 e 216 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

DATO ATTO che nella formulazione del bando non sono stati introdotti requisiti particolarmente onerosi e rigorosi rispetto a quelli ordinari e, pertanto, può ritenersi non preclusa la partecipazione alla procedura di gara delle piccole e medie imprese;

VISTO il D.D.9 marzo 2020, n. 121 con il quale il Capo Area Negoziale, dott. Alessandro Quarta, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione dello stesso Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

CONSIDERATA la competenza all'adozione degli atti prevista dall'articolo 6 del vigente Regolamento sull'attività negoziale;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

VISTO lo Statuto dell'Università del Salento;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

VISTO il Regolamento sull'attività negoziale dell'Università del Salento;

DECRETA

Art.1. – Per le motivazioni indicate in premessa, autorizzare l'espletamento di una procedura aperta, ai sensi degli artt. 60, 164, 167, 35 e nel rispetto dei principi cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del D.

Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da svolgersi con modalità telematica e da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento in concessione dei servizi di Community Library presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del progetto Smart-in – POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "*Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*" – Azione 6.7. "*Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale*" per un valore presunto complessivo della concessione del servizio determinato ai sensi dell'art. 167 del Codice per la durata a base di gara (anni 5) pari a Euro 1.549.278,77 I.V.A. esclusa, come da Piano economico-finanziario di cui alla documentazione di gara;

Art.2 - Riservarsi la facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 anni, stabilendo che il valore del rinnovo ai fini della determinazione della soglia è pari a € 619.711,48;

Art.3 – Prevedere che la durata del contratto in corso di esecuzione possa essere prorogata per sei mesi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Il valore della proroga tecnica ai fini della determinazione delle soglie di cui agli articoli 164, 167 e 35 del Codice è pari € 154.927,87;

Art.4 - Stabilire che l'importo posto a base di gara, su cui effettuare l'offerta economica, è individuato nel canone concessorio in rialzo a carico del concedente, quantificato in Euro 167.400,00 (33.480,00/annuo) al netto di I.V.A. al 22%;

Art.5 - Approvare gli atti di gara e, in particolare:

- Bando di Gara;
- Estratto del bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Planimetrie;
- D.U.V.R.I.;
- PEF – Piano Economico Finanziario;
- Matrice dei rischi;
- Inventario dei beni;
- Modulistica per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta:
  - Allegato A – Modello domanda di partecipazione individuale;
  - Allegato B – Modello domanda di partecipazione plurisoggettiva;
  - Allegato C - D.G.U.E.;
  - Allegato D – Dichiarazione Impresa Ausiliaria;
  - Allegato E – Dichiarazioni imprese ausiliarie;
  - Allegato F – Modello accettazione patto d'integrità;
  - Allegato G – Patto di integrità;
  - Modello Offerta Economica;
  - Codice di Comportamento dell'Università del Salento e Codice Etico tutti pubblicati sul sito;
  - Informativa Privacy.

Art. 5 – Disporre la pubblicazione:

- del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V^ serie speciale relativa ai contratti pubblici;

- gli atti di gara sul sito https://unisalento.ubuy.cineca.it oltre che sul sito web dell'Università del Salento http://www.unisalento.it/gare-appalti;
- l'estratto del bando di gara:
  - sul sito https://unisalento.ubuy.cineca.it oltre che sul sito web dell'Università del Salento http://www.unisalento.it/gare-appalti;
  - su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett.a) del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016;
  - sull'Albo pretorio on-line dell'Università nonché sull'Albo pretorio del Comune e della Provincia di Lecce;
  - sul sito del servizio contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art.6 – L'individuazione degli operatori economici cui affidare il servizio di pubblicazione sarà effettuata con apposita determina nel rispetto dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 nel rispetto del principio di rotazione.

Art.7 – La spesa occorrente per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V^ serie speciale relativa ai contratti pubblici, pari presuntivamente a € 3.000,00 oltre IVA, e la spesa per la pubblicazione per estratto del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale, pari presuntivamente ad € 6.000,00, graveranno sulla UPB RIAF RIAF.1. Area Negoziale voce di bilancio 10301005 "*Spese per avvisi su giornali e riviste connesse a procedimenti amministrativi"* che sarà rimborsata all'Amministrazione dall'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 73 e 216 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

Art. 8 – Nominare l'Arch. Giovanni Sirio D'Amato referente interno per l'esecuzione del contratto.

Art.9 – La concessione di cui all'articolo 1 non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Università del Salento in quanto a carico del solo concessionario e dei singoli utenti fruitori del servizio.

Art.10 – La presente determina, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, sarà pubblicata sul proprio sito web ai fini della generale conoscenza.

Lecce,

Il Direttore Generale
dott. Donato De Benedetto

Alla Raccolta
Alla Direzione generale
Alla Ripartizione Finanziaria e Negoziale
All'Area Negoziale
All'Ufficio Concessioni e comodati
Agli interessati

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE FINANZIARIA E NEGOZIALE
AREA NEGOZIALE
UFFICIO CONCESSIONI E COMODATI

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

- Denominazione e indirizzo: Università del Salento – Area Negoziale – Ufficio Concessioni e Comodati – Viale Calasso, 3 - 73100 Lecce
- Denominazione conferita all'appalto: procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 60, 164, 167, 35 del D. Lgs. 50/2016 della gestione della "*Unisalento Community Library*" presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del progetto SMART –IN – POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "*Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*" – Azione 6.7 – "*Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale*" - CUP F35B17000770002 CODICE CIG: ____
- Persona di contatto - RUP: dott. Alessandro Quarta -– telefono: 0832.29 9213 — Posta Elettronica: alessandro.quarta@unisalento.it. Sito internet: www.unisalento.it - I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:
- https://unisalento.ubuy.cineca.it.
- Ulteriori informazioni presso: Ufficio Concessioni e comodati dott.ssa Marcella Pennetta, - Tel.0832.292399
- Le offerte vanno inviate in versione elettronica all'URL sopra indicata.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO:

- Denominazione: Affidamento in concessione della gestione della Community Library da erogare prevalentemente presso l'Edificio denominato MAUS sito nel complesso "Ecotekne" dell'Università del Salento e, in subordine, presso l'edificio 5 sito nel complesso "Studium 2000" dell'Università del Salento. - Tipo di appalto: Servizi, CPV: 90520000.
- Descrizione: L'appalto è finalizzato alla promozione della biblioteca di comunità denominata Unisalento Community Library da intendersi quale centro innovativo ed inclusivo di aggregazione e di animazione dei servizi bibliotecari e culturali di Ateneo per qualificare, innovare ed incrementare l'offerta di fruizione culturale pubblica in essere a beneficio della comunità universitaria, come descritto nel Capitolato Speciale d'appalto. Il valore presunto della concessione per 5 anni è pari a Euro 1.549.278,77 I.V.A. esclusa, come da Piano economico-finanziario di cui alla documentazione di gara.
- L'importo posto a base di gara, su cui effettuare l'offerta economica, è individuato nel canone concessorio in rialzo a carico del concedente, quantificato in Euro 167.400,00 (33.480,00/annuo) al netto di I.V.A. al 22%.
- Luogo di esecuzione: Lecce, Codice NUTS: ITF45

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

- **Situazione personale degli operatori economici***:* Iscrizione presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (o registri equivalenti in paesi dell'Unione Europea), per categorie di attività compatibili con quelle della presente concessione.
- **Capacità economica e finanziaria**: Una idonea dichiarazione bancaria con la quale l'istituto bancario dichiara che, in base alle informazioni in suo possesso, il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione della concessione in oggetto.
- **Capacità tecnica e professionale**: Avere effettuato a regola d'arte e con buon esito, servizi culturali e/o museali o servizi analoghi a quelli oggetto di gara, affidati da enti pubblici e/o da privati in appalto o in concessione, nel triennio antecedente (2017/2018/2019) per un importo medio annuo non inferiore a € 500.000,00.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

Procedura aperta, i criteri sono indicati nei documenti di gara. Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- Termine per il ricevimento delle offerte in lingua italiana: _____h. 12,00
- Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni: 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.Apertura delle offerte: mediante la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo: https://unisalento.ubuy.cineca.it. prima seduta _____h.10,00.

SEZIONE V: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

La procedura verrà espletata in modalità telematica ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm mediante la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo: https://unisalento.ubuy.cineca.it.

La partecipazione alla gara è subordinata al possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti. La verifica dei requisiti per la partecipazione alla gara avverrà tramite il sistema AVCpass pertanto gli operatori dovranno allegare la PASSoe alla busta dei documenti amministrativi. Le modalità di partecipazione sono specificate nel Disciplinare di gara.

SEZIONE VI: PROCEDURE DI RICORSO.

- Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR PUGLIA - Via Rubichi, 73100 Lecce
- Procedure di ricorso. Il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali deve essere impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.
- Informazioni sulla presentazione del ricorso possono richiedersi all'Area Negoziale – Ufficio Concessioni e Comodati, Università del Salento, Viale Calasso n. 3 – 73100 Lecce

Pubblicato sulla GURI V Serie Speciale n. 124 del 23/10/2020

Lecce,

Il Direttore Generale
Dott. Donato De Benedetto

____

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE FINANZIARIA E NEGOZIALE
AREA NEGOZIALE
UFFICIO CONCESSIONI E COMODATI

ESTRATTO BANDO DI PROCEDURA APERTA
CUP F35B17000770002
CODICE CIG: _____

1. **Amministrazione Aggiudicatrice:** Università del Salento – Area Negoziale – Viale Calasso, 3 – 73100 Lecce – telefono: 0832.29 9213 — Posta Elettronica: alessandro.quarta@unisalento.it ;
2. **Denominazione conferita all'appalto:** procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 60, 164, 167, 35 del D. Lgs. 50/2016 dei servizi della "*Unisalento Community Library*" presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del progetto SMART –IN – POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "*Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"* – Azione 6.7 – "*Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale*" - CODICE CIG: _____ - CUP F35B17000770002
3. **Procedura di aggiudicazione:** Procedura aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.
4. **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** secondo le modalità indicate negli atti di gara.
5. **Modalità di espletamento della procedura:** La procedura verrà espletata in modalità telematica ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm mediante la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo: https://unisalento.ubuy.cineca.it.
6. **Documenti contrattuali:** il Disciplinare, il Bando di gara e tutti gli atti di gara, gli elaborati e la modulistica sono disponibili all'indirizzo sopra indicato (https://unisalento.ubuy.cineca.it) oltre che sul sito web dell'Università del Salento http://www.unisalento.it/gare-appalti.i documenti possono essere scaricati dal sito internet www.unisalento.it;
7. **Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:** ore 13:00 del _____;
8. **Responsabile del Procedimento:** Dott. Alessandro Quarta, 0832.299213 — Posta Elettronica: alessandro.quarta@unisalento.it ;

Il Bando integrale è stato inviato alla GURI per la pubblicazione in data _____

Lecce,

Il DIRETTORE GENERALE
Dott. Donato De Benedetto

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Ripartizione
Finanziaria e Negoziale
Area Negoziale
Ufficio Concessioni e Comodati

Edificio Donato Valli
Viale Calasso. n. 3
73100 Lecce
T +39 0832 293281
T +39 0832 292

area.negoziale@unisalento.it

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO, DEI SERVIZI DELLA "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –
CUP F35B17000770002
CODICE CIG: _____

1. PREMESSE

Con decreto direttoriale n. ____ del _____, l'Università del Salento ha deliberato di affidare in concessione dei servizi della Unisalento Community Library dell'Università del Salento nell'ambito del progetto Smart-in – POR Puglia 2014/2020 – Asse IV **"***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"* – Azione 6.7. "*Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale*" mediante procedura aperta da svolgersi in modalità telematica ai sensi degli articoli 58 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).
I luoghi di svolgimento del servizio sono a Monteroni di Lecce (Museo dell'Ambiente presso il Centro Ecotekne) sulla S.P. 6 (Lecce-Monteroni di Lecce) e, in minima parte, a Lecce (edificio 5 presso Studium 2000) - codice NUTS ITF45.
I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://www.unisalento.it
Informazioni amministrative presso: Ufficio Concessioni e Comodati: Avv. Marcella Pennetta, email marcella.pennetta@unisalento.it.
Le offerte vanno inviate in versione elettronica all'URL sopra indicata.
Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Alessandro Quarta –in servizio presso l'Università del Salento.
La procedura verrà espletata in modalità telematica ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 18 aprile 2016,n. 50 e ss.mm mediante la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo: https://unisalento.ubuy.cineca.it.
Il presente Disciplinare, il Bando di gara e tutti gli atti di gara, gli elaborati e la modulistica di cui al punto 2 sono disponibili all'indirizzo sopra indicato (https://unisalento.ubuy.cineca.it) oltre che sul sito web dell'Università del Salento http://www.unisalento.it/gare-appalti.

Gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare che intendano partecipare alla procedura in oggetto dovranno:

- **collegarsi al sito https://unisalento.ubuy.cineca.it. e prendere visione della "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile nella sezione "Informazioni" – sottosezione "Informazioni e manuali";**
- **registrarsi attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione "Area Riservata" dopo aver preso visione delle "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" disponibili nella sezione "Informazioni" – sottosezione "Accesso all'area riservata";**
- **con le credenziali ottenute in fase di registrazione, accedere alla sezione "Area Riservata";**
- **essere in possesso di una firma digitale valida.**

Gli utenti autenticati all'area riservata potranno accedere al dettaglio dell'informativa di gara pubblicata sul Portale ed alla sezione "Presenta Offerta" in calce alla pagina da selezionare per compilare ed inviare il plico telematico.

In caso di problematiche relative al funzionamento del portale potrà essere inviata una segnalazione all'indirizzo e-mail: assistenza.ubuy@unisalento.it

E' onere delle Imprese concorrenti visionare tale piattaforma telematica fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni, che avranno valore di notifica, nonché fino all'avvenuta aggiudicazione.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Concessione di servizi (art 3, c. 1 lett. vv) CODICE) oggetto del presente Bando è affidata ai sensi dell'art. 35, comma 1 lett. a) e 60 CODICE, mediante procedura aperta utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, art 95 c. 2 e c.3 CODICE.

3. OGGETTO

"*Concessione della gestione della Community Library presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del Progetto SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – Asse IV* **"***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" – Azione 6.7. "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale"*, così come dettagliatamente descritto nel presente disciplinare, nella Bozza di CONVENZIONE, nel CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE e nella documentazione di gara. CPV 92520000-2.

In particolare, costituisce oggetto della presente concessione l'affidamento della gestione dei servizi di base e aggiuntivi della Unisalento Community Library da erogare prevalentemente presso l'Edificio denominato MAUS sito nel complesso "Ecotekne" dell'Università del Salento e, in subordine, presso l'edificio 5 sito nel complesso "Studium 2000" dell'Università del Salento. L'appalto è finalizzato alla promozione della biblioteca di comunità denominata Unisalento Community Library da intendersi quale centro innovativo ed inclusivo di aggregazione e di animazione dei servizi bibliotecari e culturali di Ateneo per qualificare, innovare ed incrementare l'offerta di fruizione culturale pubblica in essere a beneficio della comunità universitaria, scolastica e cittadina della città di Lecce e dei comuni del territorio.

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

4.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Bando di gara;
2) Estratto bando di gara;
3) Disciplinare di gara;
4) Capitolato speciale prestazionale;
5) Planimetrie
6) D.U.V.R.I.;
7) PEF – Piano Economico Finanziario;
8) Elenco beni;
9) Modulistica per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta:
   - Allegato A – Modello domanda di partecipazione individuale;
   - Allegato B – Modello domanda di partecipazione plurisoggettiva;
   - Allegato C - D.G.U.E.;
   - Allegato D – Dichiarazione Impresa Ausiliaria;
   - Allegato E – Dichiarazioni imprese ausiliarie;
   - Allegato F – Modello accettazione patto d'integrità;
   - Allegato G – Patto di integrità

- Modello Offerta Economica;

10) Codice di Comportamento dell'Università del Salento e Codice Etico tutti pubblicati sul sito.
11) Informativa Privacy;

La documentazione di gara è disponibile oltre che sul sito web dell'Università del Salento http://www.unisalento.it/gare-appalti, mediante piattaforma telematica all'indirizzo: https://unisalento.ubuy.cineca.it ove sono altresì disponibili le "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti" nonché la "Guida alla presentazione delle offerte telematiche".

5. SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: **ORE 13:00 DEL GIORNO _____ -**
La prima seduta pubblica di gara si terrà il giorno **_____ alle ore 10,00** in modalità telematica tramite piattaforma U-BUY.

6. IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DELLA CONCESSIONE
Il valore presunto complessivo della concessione del servizio determinato ai sensi dell'art. 167 del CODICE per la durata a base di gara (anni 5) è pari a Euro 1.549.278,77 I.V.A. esclusa, come da Piano economico-finanziario di cui alla documentazione di gara.
Il costo della manodopera di cui all'art. 23, c. 16 CODICE è individuato nel Piano economico-finanziario di cui alla documentazione di gara alla voce dei COSTI denominata "Personale" ed ammonta a complessivi Euro 960.000,00.
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 1.200,00.
L'importo posto a base di gara, su cui effettuare l'offerta economica, è individuato nel canone concessorio in rialzo a carico del concedente, quantificato in Euro 167.400,00 (33.480,00/annuo) al netto di I.V.A. al 22%.
Si evidenza che stante l'emergenza sanitaria in atto, per il primo anno di affidamento del servizio, non sarà dovuto dal concessionario alcun importo. Pertanto il canone sarà dovuto a partire dal secondo anno.

7. DURATA DEL CONTRATTO
La durata del contratto è di anni 5 (cinque).

8. RINNOVO DEL CONTRATTO
L'Università del Salento si riserva la facoltà, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 anni. Il valore del rinnovo ai fini della determinazione della soglia è pari a € 619.711,48

9. PROROGA DEL CONTRATTO
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per sei mesi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Il valore della proroga tecnica ai fini della determinazione delle soglie di cui agli articoli 164, 167 e 35 del Codice è pari € 154.927,87.

10. MODIFICHE DEL CONTRATTO
L'Università del Salento si riserva la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, in relazione ad attivazioni di nuove sedi universitarie ovvero dismissioni di sedi al trasferimento di uffici/strutture o per il maggior flusso di personale e studenti.

11. LUOGO DI ESECUZIONE
Edificio denominato MAUS (Museo dell'Ambiente) presso il Centro Ecotekne dell'Università del Salento:
Gli spazi oggetto di concessione il cui riepilogo è nelle planimetrie in allegato (tav. 5,6,17,18) sono così suddivisi:

- Spazi al piano terra, le superfici ad uso esclusivo del concessionario (100%) sono quelle strettamente pertinenti al bar-caffetteria, retro-bar (preparazione a freddo, spogliatoio e servizi con doccia) per 43 mq e la superficie destinata alla vendita per 10 mq (complessivi 53 mq);
- Restanti superfici al piano terra, al netto di quelle destinate ad uso esclusivo del Museo dell'Ambiente di cui parte con diritto di passaggio (341+527 mq), sono ad uso congiunto tra Università del Salento (50%) e Gestore della Community Library (50%), di cui 106 mq di superficie interna e 245 mq di superficie esterna dei quali 36x2 = 72 mq coperti con vele ombreggianti ed attrezzati con 5+7 = 12 panchine monoblocco in cemento.
- Spazi al primo piano di uso esclusivo della COMMUNITY LIBRARY, per complessivi 473 mq di cui: 230 mq destinati a sala lettura e prestito digitale; 88 mq destinati a co-worning; 155 mq destinati a mediateca, servizi alla didattica, servizi culturali e congressuali. Fermo restando il diritto d'uso di tali spazi da parte dell'Università del Salento. Ai soli fini del calcolo del canone concessorio i costi al mq al primo piano vengono considerati al 50% dato l'uso congiunto tra Università del Salento e il Gestore della Community Library (50%).

La sala mediateca, del tipo polifunzionale, è dotata di arredi su ruote e quindi può essere configurata in modi diversi come esemplificato sugli elaborati di progetto, sino ad un massimo di 72 posti a sedere. Può quindi essere utilizzata per lezioni e convegni e attrezzata con tavolini e sedie (su ruote) per 54 posti a sedere (tav. 17), oppure solo con sedie (su ruote) per 72 posti a sedere (tav. 18), è dotata di oscuramento e videoproiezioni su due videowall da 75" ciascuno, sistema audio, il tutto gestito da una postazione con pc installata sul podio relatori.
Può anche essere attrezzata per conferenze e meeting con un massimo di 5 tavoli (su ruote) e un massimo di 40 posti a sedere (su ruote, 4 per tavolo).
Edificio 5 presso "Studium 2000" dell'Università del Salento:
- Spazi al piano interrato, limitatamente alla sala lettura (mq 460) ad uso dell'Università del Salento (servizi bibliotecari); il Gestore della Community Library dovrà programmare e realizzare alcuni eventi culturali e ricreativi, da affiancare all'offerta di servizi bibliotecari, esplicitati all'art. 1.11, sezione A, punto 1.4 del CSA.

12. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del CODICE, purché in possesso dei requisiti prescritti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del CODICE.

12.1. DIVIETI

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione di imprese che si trovino fra loro nella condizione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; si procederà in tal caso, all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.
Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza o procuratori; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione di tutte le ditte dalla gara.

12.2. RETI DI IMPRESE

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del CODICE, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

12.3. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei, ex art. 48, 8 comma CODICE, di concorrenti e di consorzi ordinari di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), costituiti o da costituire successivamente all'aggiudicazione.
Ai sensi dell'art. 48 comma 9 CODICE (e fatti salvi i casi di cui al comma 19-ter) è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto ai sensi del comma 10 CODICE, con la sola eccezione del verificarsi dei casi di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 252/1998 ed all'articolo 48, commi 17, 18, 19, 19-ter del CODICE.
In caso di raggruppamenti di imprese costituendi ai sensi dell'art 48 comma 8 CODICE l'istanza di partecipazione dovrà contenere l'impegno espresso che in caso di aggiudicazione esse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo indicata, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. In caso di aggiudicazione, le singole imprese facenti parte del raggruppamento dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il raggruppamento dovrà essere costituito con atto notarile entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione.
Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del CODICE, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
Ai sensi del dell'art 48, comma 4 del CODICE devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nella stessa misura delle quote di partecipazione al R.T.I.
In caso di partecipazione alla gara di R.T.I. e di consorzi ordinari di cui all'art. 48 del CODICE:

- i requisiti di cui ai punti A), B) e C) sotto indicati devono essere posseduti da tutti i componenti il R.T.I.;

- il requisito di cui al punto D) deve essere posseduto cumulativamente in relazione alle quote di partecipazione al Raggruppamento;

La mandataria dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo dovranno dichiarare le quote di partecipazione al Raggruppamento ai fini del possesso del requisito di cui al punto d), che dovrà essere posseduto almeno in tale misura.
Tutte le società costituenti il raggruppamento devono fornire le dichiarazioni previste compilando e sottoscrivendo l'apposito modello "Allegato B"; i moduli di ciascun componente il raggruppamento dovranno essere inseriti in un'unica busta telematica.
In caso di Raggruppamento costituendo l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.
In sede di gara i concorrenti dovranno dichiarare il possesso dei suddetti requisiti minimi richiesti per la partecipazione (allegando la documentazione richiesta) che saranno altresì verificati direttamente dall'Ente Concedente sulla base delle indicazioni rese dal concorrente a tale scopo nei modelli allegati.

12.4. CONSORZI DI CUI ALLE LETT. B) , E C) ART. 45, COMMA 2 CODICE

I consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c) CODICE, sono tenuti ad indicare, nel modello "Allegato A", per quali consorziati il consorzio concorre (fatto salvo quanto previsto dall'art. 48 comma 7-bis CODICE). A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Qualora le imprese indicate quali esecutori siano a loro volta consorzi questi dovranno essere in grado di eseguire direttamente i servizi, non è quindi consentita ulteriore indicazione di imprese esecutrici da parte di questi ultimi.
I requisiti di cui ai punti A), B) e C) sotto indicati devono essere posseduti dal Consorzio e dal soggetto 4
esecutore (Consorziata indicata). Il requisito di cui al punto D) deve essere posseduto per intero dall'operatore che svolgerà la prestazione.
Ai sensi dell'art. 48, comma 7 CODICE alla gara non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione di imprese o quali ausiliarie di concorrenti) di Consorzi e imprese ad essi aderenti indicate in sede di offerta; in presenza di partecipazione in più forme si procederà all'esclusione di tutte le ditte dalla gara.

12.5. CONCORRENTI STRANIERI

Le imprese straniere, aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea, sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dell'art. 45, comma 1 CODICE.

13. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art 80, CODICE)

Assenza delle cause di esclusione indicate all'art. 80 CODICE e di cui all' "Allegato C" (Modello DGUE) e "A"/"B" al presente disciplinare. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

B) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (o registri equivalenti in paesi dell'Unione Europea), per categorie di attività compatibili con quelle della presente concessione.

Nel caso di impresa con sede estera si dovrà possedere l'iscrizione a uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di cui all'allegato XVI, ai sensi dell'art 83, comma 3 CODICE;

C) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICHE E PROFESSIONAL I

Una idonea dichiarazione bancaria con la quale l'istituto bancario dichiara che, in base alle informazioni in suo possesso, il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione della concessione in oggetto;

Avere effettuato a regola d'arte e con buon esito, nel triennio antecedente (2017/2018/2019) la pubblicazione del bando di gara, servizi culturali e/o museali o servizi analoghi a quelli oggetto di gara, per un importo medio annuo non inferiore ad € 500.000,00, affidati da enti pubblici e/o da privati in appalto o in concessione. (modello DGUE parte IV, sezione B, 2a)

I documenti richiesti agli operatori economici, ove possibile, ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del CODICE, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

13.1. AVVALIMENTO

Il concorrente a dimostrazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui ai precedenti punti C) e D) può avvalersi, ai sensi dell'art. 89 CODICE dei requisiti di altro soggetto.
Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.
Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del CODICE, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.
Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del CODICE, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del CODICE.
Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del CODICE, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 216, c. 13, del CODICE, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art 81, c. 2, la documentazione a comprova dei requisiti di ordine generale, nonché di carattere tecnico organizzativo sarà acquisita, ove possibile, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita dall'ANAC, tramite il sistema AVCPASS.

L'operatore economico, a tal fine, effettua la registrazione al servizio AVCPASS e, individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PassOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella documentazione amministrativa.

14. GARANZIE

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del CODICE, ai sensi del comma 1 dell'art. 93 del CODICE pari al 2% del valore stimato della concessione e quindi precisamente di importo pari ad € 30.985,57 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del CODICE;

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del CODICE, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del CODICE, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del CODICE, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del CODICE, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del CODICE, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento da effettuare sul conto corrente bancario intestato all'Università del Salento (C.F.: 80008870752, P.I.V.A.: 00646640755), Piazza Tancredi, n.° 7, 73100 Lecce e accreditato presso la Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni (filiale n. 65 – Viale Marche – 73100 Lecce) IBAN : IT 65 U 0526279748 T 20990001100.c.fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del CODICE. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del CODICE.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura *"Garanzia provvisoria concessione della gestione della Community Library presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del progetto Smart-in – POR Puglia 2014/2020 – Asse IV– Azione 6.7. "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale".* Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del CODICE, al solo consorzio;

3) essere conforme allo schema tipo approvato dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19.01.2018 e integrata mediante la sostituzione espressa di ogni riferimento all'art. 30 della L. 109/1994 o all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 con l'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante. Indipendentemente dalla modalità di costituzione, la cauzione dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del CODICE in favore dell'UNIVERSITA' DEL SALENTO qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, fatta salva l'applicazione dell'art. 93, comma 8, secondo paragrafo.
7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del CODICE, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del CODICE.

Il concorrente che voglia usufruire di tale riduzione deve dichiarare nel DGUE parte IV lettera D di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie e della scadenza. La riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella derivante dal possesso della certificazione UNI EN ISO 9000, può essere effettuate anche dalle microimprese, piccole e medie imprese e dai raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari
costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Il concorrente che voglia usufruire di tale riduzione deve dichiarare nel DGUE parte II lettera A di essere una microimpresa oppure una impresa piccola o media.

L'importo della garanzia provvisoria può essere ulteriormente ridotto per gli operatori economici che siano in possesso delle certificazioni o abbiano i requisiti stabiliti dall'art. 93, comma 7, del CODICE. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Anche in questo caso il concorrente dovrà dichiarare nel DGUE parte IV lettera D di essere in possesso delle certificazioni o dei requisiti richiesti, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7 del CODICE, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del CODICE solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del CODICE, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del CODICE si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del CODICE, da parte del consorzio e/o delle consorziate. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai

sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

15 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI SULLA GARA

15.1) Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti formulati in lingua italiana da inoltrare esclusivamente a mezzo la piattaforma telematica https://unisalento.ubuy.cineca.it successivamente alla registrazione, almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Solo in caso di indisponibilità della piattaforma telematica, si potrà procedere all'invio dei chiarimenti tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC amministrazione.centrale@cert-unile.it

15.2) Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.
Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate a mezzo la piattaforma telematica (https://unisalento.ubuy.cineca.it) per mezzo dell'apposita funzione e all'indirizzo fornito dai concorrenti in sede di iscrizione alla piattaforma telematica.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

16. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

16.1. Registrazione alla piattaforma telematica

- collegarsi al sito https://unisalento.ubuy.cineca.it. e prendere visione della "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile nella sezione "Informazioni" – sottosezione "Informazioni e manuali";
- registrarsi attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione "Area Riservata" dopo aver preso visione delle "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" disponibili nella sezione "Informazioni" – sottosezione "Accesso all'area riservata";
- con le credenziali ottenute in fase di registrazione, accedere alla sezione "Area Riservata";
- essere in possesso di una firma digitale valida.

Gli utenti autenticati all'area riservata potranno accedere al dettaglio dell'informativa di gara pubblicata sul Portale ed alla sezione "Presenta Offerta" in calce alla pagina da selezionare per compilare ed inviare il plico telematico.
Le credenziali di accesso sono costituite da una User-id e una Password. Tali credenziali sono strettamente personali e l'utente è tenuto a non diffonderle a terzi.
La piattaforma telematica prevede il caricamento e l'invio dell'offerta contenente le seguenti buste digitali:

- BUSTA DIGITALE A – Documentazione amministrativa
- BUSTA DIGITALE B – Offerta tecnica

- BUSTA DIGITALE C – Offerta economica.

16.2. Presentazione dell'offerta

Il concorrente, una volta registratosi alla piattaforma telematica, dovrà presentare, attraverso il predetto strumento, l'offerta, entro il termine perentorio previsto all'art. 5 del presente Disciplinare.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta economica, redatte preferibilmente secondo i modelli disponibili sulla piattaforma informatica, devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, il Concedente potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta del Concedente sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

17. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

E' obbligatoria, pena esclusione, l'effettuazione di un sopralluogo, in presenza di personale dell'Università del Salento, nella sede di svolgimento dei servizi.

Il sopralluogo dovrà essere svolto da un legale rappresentante dell'Impresa o da un procuratore generale o speciale del Legale Rappresentante purché munito di apposita procura notarile (in originale o in copia conforme notarile). Ogni legale rappresentante o suo procuratore potrà rappresentare una sola impresa. In caso di Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. da costituirsi, tale adempimento deve risultare svolto dall'Impresa qualificata "capogruppo".

Si precisa che all'atto del sopralluogo tali soggetti dovranno essere muniti di documento di identità e fotocopia del Certificato della Camera di Commercio e di tutta la documentazione a dimostrazione delle qualità suddette.

Il sopralluogo potrà essere effettuato inviando apposita richiesta al RUP via mail: alessandro.quarta@unisalento.it.

La richiesta di sopralluogo deve essere comunque formalizzata con l'invio alla pec PEC amministrazione.centrale@cert-unile.it ad oggetto "*Richiesta sopralluogo – concessione dei servizi di Community Library – SMART IN"* e riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Di detto sopralluogo l'Amministrazione rilascerà apposita attestazione che deve essere allegata nella documentazione della Busta A.

18. Contenuto della Busta virtuale "A – Documentazione Amministrativa".
Nella busta virtuale " **A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** " deve essere contenuto quanto segue:

I. ISTANZA, in bollo, (l'assolvimento dell'imposta di bollo dovrà essere effettuata allegando scansione del modello f 24 attestante il pagamento) di partecipazione alla gara. L'istanza di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive devono essere formalizzate come da modello "Allegato A" e "B" e contenere tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso e devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. La domanda e le dichiarazioni possono essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori legalmente nominati dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura oppure verbale del Consiglio di Amministrazione.

II. Modello DGUE "Allegato C"
IN CASO DI AVVALIMENTO:
- DICHIARAZIONE dell'impresa ausiliaria, redatta conformemente al modello Allegato "D" del presente bando, comprendente altresì le dichiarazioni di cui all'art 89 comma 1 del CODICE.
- CONTRATTO (in originale o copia autenticata) di cui all'art. 89 comma 1 ultimi due periodi del CODICE relativo alla specifica procedura di gara, nel quale dovranno essere indicati analiticamente ed a pena nullità i requisiti di capacita economica finanziaria e/o di capacità tecnico – professionale per i quali il concorrente si avvale e le effettive risorse messe a disposizione del concorrente.

III. IDONEA DICHIARAZIONE BANCARIA (ORIGINALE), di cui al precedente punto 10 lett. C), con la quale l'istituto bancario dichiara che, in base alle informazioni in suo possesso, il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione della concessione.

IV. ORIGINALE DELLA CAUZIONE (GARANZIA PROVVISORIA), pari al 2% (due per cento) del valore stimato della concessione, e quindi Euro 30.985,77.

V. ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

VI. ATTO COSTITUTIVO RTI/CONSORZIO/CONTRATTO DI RETE
Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica è richiesto di allegare:
  - copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
  - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
  - dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:
- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune

privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
    a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

VII. Documento attestante l'attribuzione del "PASSoe" da parte del Servizio AVCPASS.

Poiché la Stazione Appaltante dovrà procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente gara tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) ciascun Concorrente dovrà registrarsi al Sistema AVCPASS secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS).
L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta virtuale contenente la documentazione amministrativa.
Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla gara regolata dal presente disciplinare concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.
Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPASS, nonché l'eventuale mancata trasmissione del "PASSOE", non comportano di per sé l'esclusione dalla presente procedura, a condizione che la concorrente proceda a registrarsi e a trasmettere il "PASSOE" nel termine fissato dalla Stazione Appaltante.
Si ricorda che gli adempimenti relativi al PASSOE sussistono, in caso di avvalimento, anche in riferimento all'impresa ausiliaria: L'IMPRESA AUSILIARIA DEVE GENERARE IL PASSOE.

VIII. Dichiarazione di accettazione del Patto d'Integrità, modello F, debitamente sottoscritto.

IX. Eventuale dichiarazione Impresa Ausiliaria (secondo il modello Allegato D).

X. Eventuale dichiarazioni consorziate (secondo il modello Allegato E).

XI. Accettazione patto d'integrità (secondo il modello Allegato F).
XII. Patto d'integrità (secondo il modello Allegato G).

XIII. Ricevuta pagamento Imposta di bollo.
La domanda di partecipazione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate -risposta n.35/2018).
Per l'assolvimento dell'imposta di bollo, per ciascuna domanda di partecipazione, occorre compilare il modello F23 o F24 ed effettuare il pagamento presso banche, uffici postali, o altri uffici autorizzati. Nella compilazione del modello F23 devono essere riportati:

- i dati identificativi dell'operatore economico. In caso di raggruppamento temporaneo i dati della mandataria:
- il codice del tributo: 456 T;
- la descrizione del pagamento: "imposta di bollo – *PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO DELLA GESTIONE DELLA COMMUNITY LIBRARY PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" – CODICE CIG: _____ –*

Ai fini della comprova dell'assolvimento dell'imposta di bollo deve essere presentata sulla piattaforma informatica, nella Busta Amministrativa telematica, la copia informatica o scansione della ricevuta del pagamento del modello F23 o di altro documento in caso di pagamento con altre modalità.

Avvertenza
L'omissione del pagamento dell'imposta di bollo verrà segnalata all'Agenzia delle Entrate per la sua regolarizzazione, ai sensi dell'art.19, del D.P.R. n.642/1972.

19. Contenuto della busta virtuale "B – Offerta Tecnica":
Nella busta virtuale " B – OFFERTA TECNICA " deve essere contenuto quanto segue :
Il concorrente dovrà presentare un elaborato denominato "PROGETTO GESTIONALE" articolato in riferimento a tutto il periodo della concessione che dovrà essere sviluppato e argomentato nei contenuti, secondo quanto dettagliato nei sotto indicati criteri di valutazione. Il progetto dovrà individuare la pluralità degli obiettivi, le modalità operative, le risorse, i mezzi utilizzati e i tempi e dovrà risultare intimamente coerente con i contenuti del Piano Economico-Finanziario. L'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica avverrà in base ai seguenti criteri:

CRITERI	**PUNTEGGIO MAX**
1. QUALITA' DEL PROGETTO DI GESTIONE	60
2. QUALITA' DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DEL BENE	10
3. CARATTERISTICHE TECNICO – PROFESSIONALI DELL'OPERATORE ECONOMICO	10
PUNTEGGIO TOTALE	**80**

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà, da parte della Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del CODICE, sulla base dei predetti criteri e secondo le modalità sottoindicate.
Oltre ai contenuti obbligatori, al concorrente è richiesta la presentazione di un progetto gestionale di valorizzazione della Unisalento Community Library che preveda prestazioni ulteriori offerte dalla ditta, che concorrerà alla valutazione complessiva dell'offerta (valutazione complessiva fino a 80 punti). Il concorrente ha pertanto la facoltà di proporre i contenuti che ritiene più opportuni e maggiormente qualificanti per la valorizzazione del sistema museale.
Il Progetto gestionale non deve superare le 20 pagine, copertina esclusa, formato A4; il testo deve essere redatto in carattere Times New Roman non più piccolo di 12 punti. I rientri e l'interlinea sono a discrezione. I margini devono essere non inferiori a 2,5 cm. All'interno del testo possono essere inserite tabelle e grafici.

Le pagine devono essere numerate in numeri arabi progressivi, con esclusione della copertina. Al progetto può essere aggiunto un allegato, non giudicabile, al max di 20 pagine, formato da immagini, disegni e testi a corredo che possano servire a comprendere meglio il contenuto del progetto stesso.
In particolare, **la Relazione tecnica dovrà comprendere un Progetto culturale, ricreativo ed organizzativo** esplicativo delle finalità culturali e ricreative nonché caratteristiche tecniche, organizzative e qualitative dei servizi oggetto della concessione, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati successivamente, **specificando, in particolare, gli elementi di seguito precisati:**

A) Qualità del Progetto di Gestione max 60 punti così suddivisi:

A.1.) Progetto organizzativo dei servizi: max 40 punti
L'offerente dovrà redigere un progetto che dovrà tenere conto dei seguenti elementi:
1) Servizio apertura, chiusura e sorveglianza presso Edifico MAUS;
2) Servizio informazione e accoglienza e biglietteria presso Edifico MAUS;
3) Servizio Comunicazione e marketing presso Edifico MAUS;
4) Servizio attività educative presso Edifico MAUS;
5) Servizio visite guidate indicante le modalità di fruizione pubblica dei beni, anche in relazione a periodi e orari di apertura presso Edifico MAUS;
6) Servizi culturali e ricreativi presso edificio MAUS ed edificio Studium 2000; 7) Servizi di vendita libri, cartotecnica presso edificio MAUS;
8) Servizi di caffetteria e ristorazione presso edificio MAUS.

L'offerente dovrà indicare le modalità di fruizione pubblica dell'immobile, anche in relazione a periodi e orari di apertura. Dovrà, in particolare, tenere conto della ricettività della struttura e dell'articolazione delle diversità attività da svolgere, dei possibili orari di apertura (dalle ore 8 alle ore 22 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle ore 8:00 alle ore 14.00) e del numero di personale addetto con specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali, valorizzando obbligatoriamente realizzazione di percorsi di visita minimi per persone con difficoltà motoria (secondo quanto previsto dal Sistema Museale Nazionale (MIBAC).
Nella relazione, l'offerente dovrà, inoltre evidenziare sulla base degli elementi sopra individuati:

a) l'avvio del servizio attraverso la redazione di apposito cronoprogramma;
b) le visite guidate condotte in lingue diverse dall'italiano e dall'inglese;
c) le attività didattiche rivolte a tutte le fasce d'età;
d) soluzioni organizzative commisurate ai vari segmenti di pubblico da raggiungere e alle situazioni da gestire;
e) l'accessibilità culturale dei percorsi museali e delle attività educative a un pubblico con difficoltà visive e uditive, ed a target di pubblico differenziato quali famiglie, bambini, persone di culture e religioni differenziate;
f) la programmazione su base annuale, degli eventi culturali e ricreativi da svolgere nel numero minimo di n. 6 presentazione libri – n. 6 mostre giovani artisti locali – n. 3 laboratori scrittura – n. 3 laboratori teatro – n. 3 laboratori di yoga e meditazione – n. 6 eventi musicali di promozione giovani talenti locali- con spese a carico del Concessionario e possibilità di prevedere il pagamento di biglietti);
g) tipologia dei prodotti editoriali messi in vendita di cui il 70% libri di testo, arte, architettura, editoria turistica, editoria multimediale e narrativa editi da affermate case editrici a livello nazionale e locale ed il restante 30% cartoline, cancelleria, giochi e gadget valorizzando il ruolo di promozione culturale dell'Università del Salento;
h) le proposte tariffarie

Con specifico riferimento ai servizi di caffetteria e di ristorazione, saranno valutati:
a) una proposta di allestimento del bar negli appositi spazi presso l'edificio MAUS riportante la funzionalità del servizio proposto, la descrizione e le caratteristiche delle apparecchiature e le soluzioni tecniche da realizzare anche in relazione alle norme in materia di sicurezza;
b) le caratteristiche del servizio offerto in particolare:

- programmazione e modalità per l'approvvigionamento derrate, controllo sulle derrate;

- procedure e modalità operative per la preparazione, conservazione e somministrazione degli alimenti e delle bevande;
- modalità operative per la pulizia, sanificazione e disinfestazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature
- modalità operative per la manutenzione delle attrezzature e gestione guasti ed emergenze;
- piano organizzativo da attuare eventualmente su richiesta in occasione di eventi comportanti un aumento dell'utenza;
- dettaglio delle metodologie operative utilizzate per garantire l'applicazione e la rigorosa osservanza delle norme igienico-sanitarie e l'applicazione del manuale HACCP;

c) offerta prodotti e menù:

- qualità e varietà dei prodotti proposti (a titolo esemplificativo: prodotti freschi, dietetici, biologici, vegetariani, vegani, glutin-free, primi piatti.);
- tipicità prodotti (DPO, IGP, IGT..);
- prodotti plastic free;
- servizio catering;

d) organizzazione del servizio tenendo conto della ricettività della struttura e dell'articolazione delle diversità attività da svolgere) dei possibili orari di apertura (dalle ore 08.00 alle ore 24.00 dal lunedì al venerdì) e del numero di personale addetto con specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali.

A.2. Controllo di qualità: max 10 punti

Per ogni tipo di offerta di cui al precedente A.1 (eventi culturali, percorsi museali, laboratori didattici, visite guidate ecc.) dovrà essere prevista:

a) la realizzazione di un data base di raccolta dati inerenti i visitatori, comprensivo di ingressi e presenze;
b) la somministrazione di un numero congruo di questionari l'anno (minimo 15% dei visitatori e comunque non inferiore a n. 600 l'anno);
c) l'articolazione dell'obbligo di trasmissione della reportistica sugli utenti su base mensile.

Saranno valutate positivamente le tecniche che saranno adottate per il controllo e il monitoraggio dell'attività e del livello qualitativo dei servizi svolti.

Verranno considerati quali criteri qualitativi:

a) sistema di monitoraggio dell'utenza (qualitativa e quantitativa) e *customer satisfaction*;
b) la diversificazione nell'utilizzo di strumenti, materiali, tecniche, metodologie per la rilevazione del gradimento;
c) l'ampiezza e la completezza dei dati analizzati

A.3. Piano di comunicazione: max punti 10

Fermo restando che l'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire un piano di comunicazione annuale di valore non inferiore ad €. 10.000,00 da presentare annualmente nei contenuti con i competenti Uffici di Ateneo che preveda per il primo anno di attività un evento di lancio annuale così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, la Commissione valuterà il piano comprendente le strategie di comunicazione, promozione e marketing che individuino chiaramente le finalità culturali, turistiche ed educative delle attività e delle iniziative proposte, gli obiettivi da raggiungere e i target di pubblico. Sarà inoltre valutata positivamente la capacità del piano di comunicazione di creare un'identità e uno *storytelling* della Unisalento Community Library.

Il Progetto Gestionale dovrà contenere:

- studio della brand identity della Unisalento Community Library e l'immagine coordinata proposta;
- piano editoriale dei social network;
- campagna di comunicazione media e stampa.

LA COMMISSIONE VALUTERÀ POSITIVAMENTE:

l'impiego di sistemi che possano garantire massima tempestività informativa, nonché l'utilizzo sinergico di vari e differenziati canali informativi, anche tenendo conto della diversità dei destinatari e della natura dei messaggi comunicativi.

Saranno altresì valutati positivamente:

a) uso di campagne di social media marketing;
b) la distribuzione di materiale promozionale e la presenza di info point in eventi di richiamo territoriale;
c) comunicazione anche in lingua inglese;
d) la partecipazione a borse turistiche nazionali ed internazionali accreditate;
e) i progetti di applicazione di nuove tecnologie per la valorizzazione e divulgazione del patrimonio librario (*videoguide, app per smartphone, QRcode, ecc*.). I progetti devono essere integrati con quanto già esistente presso la Unisalento Community Library la loro realizzazione e gestione può essere finanziata da sponsor o contributi;
f) i progetti per la creazione di una rete culturale con altre realtà bibliotecarie presenti all'interno dell'Università del Salento.

B) Qualità del Progetto di Valorizzazione Culturale e Turistica: max 10 punti così suddivisi:

B.1. Programma di eventi, iniziative culturali e ricreative per la durata della concessione. Max 5 punti
Predisporre una programmazione biennale annuale di attività culturali.
Saranno considerati quali criteri qualitativi le azioni e gli interventi che concorrano ad ampliare e migliorare il servizio, che presentino profili di innovatività, accessibilità e fruibilità. Sarà valutato positivamente il coinvolgimento di artisti, autori, testimonial di fama nazionale o internazionale. Non saranno valutate offerte indeterminate, condizionate o non attinenti con la natura della concessione.

B.2. Coinvolgimento della comunità locale e valorizzazione dell'identità culturale: max punti 3

LA COMMISSIONE VALUTERÀ POSITIVAMENTE:
la capacità dell'offerente di progettare attività che promuovano l'Università del Salento, in particolare in collaborazione con enti locali, e anche coinvolgendo il sistema imprenditoriale con il Terzo settore, in attività integrate.
Verrà valutata la capacità di attivare rapporti con le istituzioni culturali, con le imprese e con l'associazionismo, comprese le iniziative in favore dell'integrazione e dell'inclusione sociale (scuola, portatori di handicap, anziani ecc.), anche promuovendo attività culturali che portino i musei fuori dalle loro sedi.

B.3. Valorizzazione turistica mediante contratti di partnership: max punti 2
LA COMMISSIONE VALUTERÀ ALTRESÌ POSITIVAMENTE:
- le sinergie, da costituire mediante il collegamento con le altre Community Library del territorio;
- i rapporti con la struttura economica locale;
- i rapporti con gli enti di promozione turistica finalizzati alla predisposizione di pacchetti promozionali regionali, nazionali, internazionali;
- le sinergie con il calendario delle attività dell'Amministrazione Universitaria;

Costituiranno oggetto di valutazione positiva le lettere di impegno alla partnership sottoscritte dai soggetti interessati e citati dall'offerente.

C. Caratteristiche tecnico professionali dell'operatore economico: max punti 10.

In particolare sarà oggetto di valutazione l'indicazione dell'organigramma del concorrente deputato alla gestione della concessione, comprensivo del personale minimo con i relativi tempi di impiego.
Saranno valutate specifiche esperienze professionali comprovabili nel campo dei servizi culturali, bibliotecari e museali.
La Commissione valuterà positivamente la presenza di professionalità con competenze trasversali quali: direzione operativa, AFC, didattica. supporto sviluppo (incluso marketing & comunicazione), fundraising, ufficio stampa, manutenzione ordinaria, e D.P.O.

Il Progetto Gestionale deve essere sottoscritto dall'operatore economico.

Per la sottoscrizione del progetto valgono le medesime indicazione e regole esplicitate con riferimento alla domanda di partecipazione. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti devono essere indicate espressamente le eventuali parti di attività o le quote di servizio che saranno svolte da ciascuna impresa, senza, naturalmente, alcuna indicazione di carattere economico. Qualora il contenuto dell'offerta o di parte di essa possa comportare l'esigenza di tutela di protezione di segreti/ brevetti tecnici e/o commerciali, tale esigenza dovrà essere motivatamente evidenziata direttamente nel corpo della medesima e prima di esplicitarne il contenuto, mediante espressa dichiarazione del/dei soggetto/i firmatario/i, nonché nelle comunicazioni di accompagnamento di eventuali documenti dimostrativi o direttamente sui medesimi. La dichiarazione dovrà essere debitamente firmata e accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento.
Il Concessionario sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica e assunta a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati.

20. Contenuto della busta virtuale "C – Offerta Economica":
Nella busta virtuale "C" - Offerta economica" deve essere contenuto, a pena di esclusione, quanto segue:
1. Offerta economica
2. Piano economico e finanziario
Il concorrente dovrà inviare e fare pervenire, a pena di esclusione, attraverso la Piattaforma telematica U-BUY alla stazione appaltante, l'Offerta Economica costituita dal modello "offerta economica", sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, espressa con indicazione, in cifre ed in lettere, del rialzo percentuale sul canone concessorio favore del Concedente.
Per la sottoscrizione valgono le medesime indicazioni e regole esplicitate con riferimento alla domanda di partecipazione.
E' obbligatorio indicare "i costi relativi alla sicurezza" di cui all'art. 95 comma 10 del CODICE nonché i propri "costi della manodopera" complessivi per l'intero periodo contrattuale, ai fini della verifica di cui agli artt. 95 c. 10 e 97 c 5 lett. d) del CODICE.
E' obbligatorio altresì presentare un proprio "Piano Economico Finanziario" contenente esplicazione di dati ed elementi economici che dovranno evidenziare la sostenibilità dell'investimento, l'equilibrio economico-finanziario e la coerenza con il "PROGETTO GESTIONALE" di cui all'offerta tecnica presentata e con l'offerta economica.
Tale documento sarà valutato ai fini dell'art. 165 del CODICE nonché ai fini della congruità generale di cui all'art. 97.6 del CODICE e dovrà essere inserito all'interno della busta "C" offerta economica.
Si evidenzia che il **PEF - Piano Economico Finanziario** dovrà essere predisposto dal concorrente sulla base del valore stimato per la concessione e delle spese di gestione ed esecuzione preventivate.
Nella predisposizione del PEF il concorrente deve riproporre la Schema di PEF incluso nella documentazione di gara, attenendosi al valore della concessione risultante, e, per quanto possibile, alle voci di spesa ivi elencate. Rispetto allo Schema di PEF il concorrente può tuttavia quantificare diversamente le voci di spesa, oppure modificarle o incrementarle, illustrando e motivando le proprie ipotesi divergenti.
Il PEF presentato dal concorrente non è valutato nel merito né utilizzato per l'attribuzione di punteggio, ma acquisito a corredo dell'Offerta Economica quale attestazione di equilibrio, congruenza e sostenibilità della stessa. In mancanza del PEF, o in caso di evidente incongruenza dei contenuti del PEF con l'Offerta Economica, il concorrente è escluso dalla Gara.
L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta **digitalmente** con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al presente disciplinare di gara.

21. ULTERIORI PRESCRIZIONI E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva, quelle espresse in modo indeterminato e quelle per persona da nominare.
Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica

e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del CODICE.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del CODICE è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

22. DATA DI APERTURA OFFERTE TELEMATICHE

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno _____ alle ore 10,00** con modalità telematica tramite piattaforma U-BUY e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
Gli operatori economici che hanno presentato offerta, qualora non siano presenti fisicamente, potranno seguire lo stato di avanzamento delle attività del RUP e del seggio di gara e della Commissione giudicatrice con accesso, tramite il proprio login, alla propria area personale della piattaforma https://unisalento.ubuy.cineca.it consultando l'apposita sezione.
Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti attraverso il Portale Appalti (https://unisalento.ubuy.cineca.it) ai concorrenti nonché pubblicati sul sito informatico http://www.unisalento.it/gare-appalti almeno 3 giorni prima della data fissata.
Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti attraverso il Portale Appalti (https://unisalento.ubuy.cineca.it) nonché pubblicati sul sito informatico http://www.unisalento.it/gare-appalti almeno 3 giorni prima della data fissata.
Il Seggio di gara appositamente nominato, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la tempestiva presentazione dei plichi per il tramite della piattaforma (https://unisalento.ubuy.cineca.it) ad aprire le buste

elettroniche amministrative, previo inserimento dell'apposita password e, una volta aperte, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.
Successivamente il Seggio di gara procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 21, ove necessario;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) formulare tramite il RUP al competente Organo dell'Amministrazione, la proposta di esclusione ed ammissione alla procedura di gara provvedendo altresì, per il tramite del competente Ufficio, alle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 2-bis del Codice.

Al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, le medesime sono conservate all'interno del sistema telematico U-Buy.
Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti tramite piattaforma telematica, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
La verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

23. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE B E C– VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.
La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.
La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica Al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.
Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.
Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto ____.
La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.
A parità di punteggio complessivo, verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "qualità del progetto di gestione" (max 50 punti). In caso d'ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.
Resta ferma la possibilità per il CONCEDENTE di non aggiudicare in caso di non accoglimento del progetto e/o condizioni proposte o qualora l'offerta risulti incongrua.
All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede secondo le modalità indicate nel presente disciplinare.
Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.
In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa, corrispondente al maggior punteggio ottenuto, ed effettuerà in seduta riservata almeno per la prima in graduatoria la puntuale verifica del PEF a norma dell'art. 165 e dell'art 97 c. 6 del D. Lgs. 50/2016.
Si potrà eventualmente procedere contemporaneamente alle verifiche di cui sopra sulla seconda migliore offerta.

24. MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO
Il corrispettivo per il concessionario consiste negli incassi derivanti dalla gestione del servizio.
Il CONCESSIONARIO erogherà al CONCEDENTE, per tutta la durata della concessione, un CANONE di gestione annuo, quantificato in Euro 33.480,00 al netto di Iva al 22% (pari a € 167.400,00 complessivi) e determinato esattamente sulla base dell'offerta in rialzo presentata.

25. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA
L'offerta rimane valida per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

26. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del art. 95, c. 2 del CODICE, secondo i seguenti elementi di valutazione, con i sotto elencati correlati punteggi massimi attribuibili.
L'aggiudicazione sarà effettuata dal Direttore Generale dell'Università del Salento a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti al progetto gestionale eventualmente riparametrato e all'offerta economica.
A parità di punteggio complessivo, verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "qualità del progetto di gestione" (max 50 punti). In caso d'ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.
Resta ferma la possibilità per il CONCEDENTE di non aggiudicare in caso di non accoglimento del progetto e/o condizioni proposte o qualora l'offerta risulti incongrua.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE – Attribuzione del PUNTEGGIO
1) A – progetto gestionale Punti 80
2) B - Offerta economica Punti 20
TOTALE Punti 100

OFFERTA TECNICA (massimo 80 PUNTI)
Ad ogni concorrente offerente sarà assegnato un punteggio riferito alla valutazione complessiva dell'elaborato "Progetto gestionale" fino a un massimo di 80 punti, determinato secondo le indicazioni precedentemente indicate.
Nell'attribuzione dei punteggi, la commissione giudicatrice procederà assegnando a ciascun elemento oggetto di valutazione un coefficiente tra quelli sotto elencati:

giudizio	punteggio
non valutabile	0
Parzialmente adeguato	0,30
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Ottimo	1

Il punteggio per ogni singolo criterio/sub criterio sarà determinato moltiplicando il coefficiente di giudizio assegnato discrezionalmente dalla commissione per il punteggio massimo previsto per lo specifico criterio/sub criterio.
Il punteggio finale complessivo relativo alla proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a tutte le singole componenti l'offerta progettuale stessa.
Qualora l'offerta progettuale, prima della riparametrazione di cui di al successivo paragrafo, non totalizzi almeno 45 punti, sui 80 punti massimi previsti, la stessa sarà ritenuta insufficiente e, pertanto, non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

Riparametrazione
Nel caso in cui non vi sia nessuna offerta che ottenga il punteggio massimo previsto per il merito tecnico, al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione, la Commissione di gara effettuerà la riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio più alto il punteggio massimo e agli altri concorrenti un punteggio proporzionale al punteggio ottenuto senza riparametrazione, secondo lo schema seguente:

Offerta tecnica migliore (che ha ottenuto il punteggio più alto, "Pm") = 80 punti
*Punteggio attribuito all'offerta tecnica Oi = Pi/Pm*80*
Oi = Offerta iesima
Pm: Punteggio più alto (ottenuto senza riparametrazione)
Pi: Punteggio ottenuto senza riparametrazione dall'Offerta tecnica iesima

OFFERTA ECONOMICA (max 20 PUNTI)
La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata con i seguenti criteri:

N.	Indicazioni	Punteggio max
1	Rialzo percentuale sulla percentuale di rialzo sul canone concessorio a favore del CONCEDENTE	**20**
	Totale	**20**

1. Rialzo percentuale sulla percentuale di rialzo del canone a favore del CONCEDENTE
*X = RO /RMax * p.max*
dove:
X = punteggio attribuibile al concorrente in esame
RMax = rialzo % massimo offerto
p.max = punteggio massimo attribuibile (20 punti)
RO = ribasso offerto dal concorrente in esame
Ai fini dell'attribuzione del punteggio all'offerta economica saranno prese in considerazione soltanto due cifre decimali.

La proposta d'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica (eventualmente riparametrato) e all'offerta economica secondo la seguente formula:

Pi =Bi + Ci
Dove:
- Pi è il punteggio del concorrente i-esimo,
- Bi è il punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice all'offerta tecnica,
- Ci è il punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice all'offerta economica.
Fatta salva la valutazione di cui all'art 165 del CODICE, il CONCEDENTE ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta, purché sia stata positivamente giudicata dalla Commissione mediante l'attribuzione del punteggio minimo alla relativa offerta tecnica.

Gli impegni derivanti dalle offerte migliorative diventano contrattuali in caso di aggiudicazione e, se l'impresa non attua alcuni di tali impegni, saranno applicate le penali previste in CAPITOLATO DI GESTIONE alle condizioni ivi indicate.

27. FASE DI VERIFICA E CONTROLLO

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo esito delle verifiche e dei controlli in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali prescritti e alla veridicità delle dichiarazioni rese.
In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la dimostrazione dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento.
Per il primo classificato verranno effettuati i controlli d'Ufficio c/o le Amministrazioni competenti, che potranno estendersi anche ad altri partecipanti, ai sensi dell'art.85 comma 5 del CODICE.
Il primo classificato, su espressa richiesta, dovrà presentare tassativamente entro 10 giorni dalla richiesta via fax/PEC, i documenti integranti e comprovanti i requisiti dichiarati in sede di gara.
In particolare, in relazione al requisito di cui al punto 13 lett. c), cioè avere effettuato a regola d'arte e con buon esito, nel corso del triennio compreso negli anni 2017-2018-2019 servizi culturali e/o museali o servizi analoghi a quelli oggetto di gara, affidati da enti pubblici e/o da privati:
- copia delle dichiarazioni dei committenti/concedenti con attestazione del buon esito.
La riscontrata non conformità alle dichiarazioni rese, comporta l'esclusione dalla gara e nuova proposta di aggiudicazione, l'eventuale incameramento della cauzione provvisoria (art. 93 comma 6 del CODICE), nonché la segnalazione alle competenti Autorità.
Si procederà alla aggiudicazione definitiva ed efficace a seguito della verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del CODICE, anche d'ufficio.
L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dall'Università e, a norma dell'art. 2 comma 3 D.P.R. 14/04/2013 n. 62, dovrà attenersi, nell'esecuzione del servizio, anche ai Codici di Comportamento nazionale e aziendale, disponibili nel sito internet del CONCEDENTE.
Il mancato adempimento di quanto sopra richiesto e la mancata stipulazione del contratto, per fatto dell'aggiudicatario, comporta la decadenza dall'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria (artt. 93, comma 6 e 103, comma 3 del CODICE) e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, da parte del CONCEDENTE.
Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il CONCEDENTE non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara e ad essa necessari e dipendenti, conseguiranno piena efficacia giuridica con la stipulazione del contratto.
Le spese contrattuali e gli oneri connessi che saranno poste a carico dell'aggiudicatario (Imposta di Registro, Imposta di Bollo), possono essere presuntivamente quantificabili presuntivamente in complessivi Euro 700,00.
Il contratto stipulato è immediatamente efficace.
Inoltre, in relazione a quanto previsto dall'articolo 216, comma 11 del CODICE, e visto il DM. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 (GURI n. 20 del 25/01/2017), le spese per la pubblicazione di legge (presuntivamente in Euro 2.000,00) sono pagate dal CONCEDENTE e rimborsate dall'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Tutte le informazioni, le risposte a quesiti frequenti (FAQ) e le comunicazioni relative alla presente procedura di gara anche ai fini di cui all'art. 29 DEL DLGS 50/2016 verranno pubblicate sul portale appalti dell'Università del Salento.

28. SOSTITUTO

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore l'Università potrà procedere ai sensi dell'art. 110 del CODICE.

29. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nel rispetto delle leggi vigenti ed il particolare dell'art. 174 e 105 del CODICE.
La quota subappaltabile non potrà comunque essere superiore al 40% dell'importo contrattuale.
Ai sensi dell'art. 105, c. 3 lett. c-bis) del CODICE non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati presso il CONCEDENTE prima o contestualmente alla sottoscrizione della CONCESSIONE.
Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate; se il concessionario ha costituito una società di progetto, in conformità all'art. 184 del CODICE, non si considerano terzi i soci, alle condizioni di cui al comma 2 del citato articolo 184.
Qualora il concessionario si avvalga della facoltà di costituire una società di progetto, il capitale sociale della medesima non potrà essere inferiore a € 50.000,00.

30. ALTRE INFORMAZIONI
Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. Il CONCEDENTE garantisce la massima riservatezza in presenza di manifeste espresse esigenze di tutela e di protezione di segreti / brevetti tecnici e/o commerciali, fatto salvo quanto previsto dall'art. 53 comma 6 D.lgs 50/2016. Gli importi dichiarati dovranno essere espressi in euro.
È esclusa la cessione del contratto.
Responsabile Unico del Procedimento a norma dell'art.31 comma 2 del CODICE è il Dott. Alessandro Quarta, Capo Area Negoziale dell'Università del Salento.

31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Lecce.
È esclusa la competenza arbitrale.

32. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. le parti danno atto reciprocamente che si provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento contrattuale in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali nell'ambito della sola procedura contrattuale.
I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.
Titolare del trattamento per l'Università è l'Università del Salento. Il DPO dell'Università del Salento è contattabile all'indirizzo dpo@unisalento.it. Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e dell'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. è riconosciuto il diritto degli interessati di visionare tali dati e di chiederne la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e la trasformazione ed il blocco dei dati, nonché di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione) dei propri dati personali.

Lecce,

Il Direttore Generale

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO DELLA GESTIONE "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –
CUP F35B17000770002
CODICE CIG: _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

SEZIONE 1
NATURA E OGGETTO DELLA CONCESSIONE
ART. 1.1 – DISPOSIZIONI GENERALI
ART. 1.2 – DEFINIZIONI E ACRONIMI
ART. 1.3 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE
ART. 1.4 – CORRISPETTIVO E VALORE DELLA CONCESSIONE
ART. 1.5 – FINALITA' DELLA CONCESSIONE
ART. 1.6 - CANONE DI CONCESSIONE
ART. 1.7 – RISCHI DELLA CONCESSIONE
ART. 1.8 - MODIFICHE NORMATIVE - VARIANTI - FORZA MAGGIORE
1.8.1- MODIFICHE NORMATIVE E REGOLAMENTARI
1.8.2- VARIANTI IN CORSO DI CONCESSIONE
1.8.3 - FORZA MAGGIORE
ART. 1.9 – UBICAZIONE E DIMENSIONE DEGLI SPAZI
ART. 1.10 – STATO DI FATTO
ART.1.11 - SERVIZI DA GARANTIRE
SEZIONE A – VENDITA DI LIBRI E ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI
SEZIONE B – CAFFETTERIA, RISTORAZIONE
SEZIONE C – SERVIZI MUSEALI
ART. 1.12 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO
ART. 1.13 – ATTIVITA' PROMOZIONALI E SPONSORIZZAZIONE
ART. 1.14 – CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' E VENDITA
ART. 1.15 - PERSONALE
ART. 1.16 – STANDARD QUALI-QUANTITATIVI E MONITORAGGIO
1.16.1- STANDARD QUALITATIVI
1.16.2 - STANDARD QUANTITATIVI
ART. 1.17 – CONSEGNA E RICONSEGNA DEI LOCALI
SEZIONE 2
DISCIPLINA CONTRATTUALE
ART. 2.1 – ELABORATI ALLEGATI
ART. 2.2 – CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO
ART. 2.3 – FALLIMENTO DEL CONCESSIONARIO O MORTE DEL TITOLARE
SEZIONE 3
DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE
ART. 3.1 – INIZIO E DURATA DELLA CONCESSIONE
ART. 3.2 – MODIFICHE DELLA DURATA DELLA CONCESSIONE
ART. 3.3 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
ART. 3.4 – EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO
ART. 3.5 – RIEQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

ART. 3.6 – MODIFICA DELLA CONCESSIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA
ART. 3.7 - SOSPENSIONE
ART. 3.8 – PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE
ART. 3.9 – REFERENTI DEL CONCESSIONARIO
ART. 3.10 – TRATTAMENTO DEL PERSONALE
A - Inquadramento contrattuale
B - Adempimenti a carico del Concessionario
C - Affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi
ART. 3.11 - SICUREZZA
ART. 3.12- SUBAPPALTO
ART. 3.13 - SUBCONCESSIONE
SEZIONE 4
DISCIPLINA ECONOMICA
ART. 4.1 – PAGAMENTO CANONE CONCESSIONE E ROYALTY
ART. 4.2 – CESSIONE DEL CONTRATTO
ART. 4.3 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
SEZIONE 5
CAUZIONE E GARANZIE
ART. 5.1 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO DEL CONCESSIONARIO
ART. 5.2 – POLIZZA ASSICURATIVA - RC
SEZIONE 6
NORME FINALI
ART. 6.1 - RISOLUZIONE
ART. 6.2 – ESECUZIONE DI DANNO
ART. 6.3 – CESSAZIONE, REVOCA PER MOTIVI DI INTERESSE PUBBLICO E RECESSO
ART. 6.4 – RESPONSABILITA’
ART. 6.5 – VIGILANZA E CONTROLLI
ART. 6.6 – FORO COMPETENTE
ART. 6.7 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI
ART. 6.8 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE
ART. 6.9 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

SEZIONE 1
NATURA E OGGETTO DELLA CONCESSIONE

ART. 1.1 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nelle successive Sezioni del presente Capitolato Speciale di Concessione e nell'offerta presentata in sede di gara.
Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale si rinvia alle disposizioni di Legge e di Regolamento vigenti in materia.

ART. 1.2 – DEFINIZIONI E ACRONIMI

Amministrazione	Università del Salento - Concedente
Concessionario	l'Operatore Economico che stipula la Concessione
Capitolato Speciale	il presente documento
Contratto	il contratto stipulato tra l'Amministrazione e il Concessionario
Codice	Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. e i.
Prestazione	il servizio oggetto del presente documento
PEF	il Piano economico-finanziario
RUP	Responsabile Unico del Procedimento

ART. 1.3 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. Costituisce oggetto della presente concessione la gestione della Unisalento Community Library" presso alcune sedi dell'Università del Salento previsti nel Progetto SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – Asse IV *"Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"* – Azione 6.7. "*Interventi per la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale*", così come dettagliatamente descritto nel presente disciplinare, nella Bozza di CONVENZIONE, nel CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE e nella documentazione di gara. CPV 92520000-2.
2. In particolare, costituisce oggetto della presente concessione l'affidamento della "Unisalento Community Library" prevalentemente all'interno dell'edificio denominato MAUS (Museo dell'Ambiente Università del Salento) sito nel complesso *"Ecotekne"* dell'Università del Salento e in subordine presso l'edificio 5 sito nel complesso "Studium 2000", limitatamente all'erogazione di alcuni servizi culturali e ricreativi.

ART. 1.4 –VALORE DELLA CONCESSIONE

1. A partire dal secondo anno di attività, al termine dello startup, il concessionario verserà un canone concessorio annuo pari a € 33.480,00, oltre IVA se dovuta, ovvero pari all'importo al rialzo offerto dal concessionario, da versare all'Amministrazione, secondo quanto stabilito al successivo art. 1.6.
2. Il valore stimato per l'intera durata della concessione (ex art. 167 c.1del D. Lgs 50/ 2016), pari a n. 5 (cinque) anni, risulta essere pari ad € 1.549.278,27 oltre IVA se dovuta. Tala valore è rappresentato dal totale del ricavo dei servizi quantificati in €/anno 305,666,25 moltiplicato per cinque anni e dal canone concessorio pari a €/anno 33.480,00 moltiplicato per cinque anni.
Il valore medio della concessione è pari a €/anno 305.666,25 oltre IVA se dovuta.
Si precisa che tale valore è stato stimato nel PEF predisposto dall'Amministrazione e tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e pertanto non è garantita la realizzazione in alcun volume minimo di affari al Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio di impresa inerente la gestione dei servizi in concessione. Il valore della concessione sarà adeguato a quello del PEF presentato in gara dal Concessionario se di importo superiore rispetto a quello stimato dall'Amministrazione.

ART. 1.5 – FINALITA' DELLA CONCESSIONE

1. La finalità della presente concessione è quella di consentire la gestione della neo-biblioteca di comunità denominata *"Unisalento Community Library"* da intendersi quale centro innovativo ed inclusivo di aggregazione e di animazione dei servizi bibliotecari e culturali di Ateneo per qualificare, innovare e incrementare l'offerta di fruizione culturale pubblica in essere a beneficio della comunità universitaria, scolastica e cittadina della città di Lecce e dei comuni del territorio.

ART. 1.6 - CANONE DI CONCESSIONE

1. E' previsto, a partire dal secondo anno di attività, al termine dello startup, un canone concessorio annuo pari a € 33.480,00 oltre IVA se dovuta, ovvero pari all'importo al rialzo offerto dal concessionario da versare all'Amministrazione.

ART. 1.7 – RISCHI DELLA CONCESSIONE

1. Il Concessionario, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. zz) del Codice assume il rischio operativo connesso alla gestione dei servizi sul lato della domanda e/o sul lato dell'offerta, secondo la declinazione del medesimo definita dal presente Capitolato e dall'insieme dei Documenti Contrattuali. Non sono previsti da parte dell'Amministrazione meccanismi atti a mitigare o ad eliminare il predetto rischio.
2. Il rischio di disponibilità, di cui all'art. 3 comma 1 lett. bbb) del Codice è a carico del Concessionario.
3. Al Concessionario sono trasferiti il rischio di contrazione della domanda complessiva del mercato relativa ai servizi oggetto della Concessione, il rischio di riduzione della domanda specifica di detti servizi, il rischio di offerta connesso all'ingresso nel mercato di competitori e i rischi derivati da approvvigionamento e/o incremento dei costi dei fattori produttivi o di loro inadeguatezza, da inadempimenti contrattuali di clienti e fornitori, da relazioni con altri soggetti (incluse le parti sociali) che influenzino negativamente costi e tempi di erogazione dei servizi, da inflazione nonché da fallimento.
4. Il Concessionario assume il rischio amministrativo, connesso al notevole ritardo o al diniego, da parte dei competenti soggetti pubblici o privati, nel rilascio delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nullaosta o atti di assenso comunque denominati incidenti sull'avvio e sull'intera gestione dei servizi.
5. Il rischio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni – limitatamente a quelli affidati in gestione, con esclusione di quelli relativi all'involucro edilizio e alle componenti impiantistiche preesistenti – di proprietà del Concessionario e i rischi finanziari, così come definiti nell'allegata Matrice dei Rischi, sono trasferiti al Concessionario medesimo.
6. L'allocazione dei rischi tra il concedente e il concessionario trova evidenza nel documento "Matrice dei rischi" al presente Capitolato, quale parte integrante e sostanziale.
7. Allo scopo di ridurre a livelli minimi la probabilità del verificarsi di tali rischi il Concessionario promuove iniziative e attiva strumenti adeguati alla loro mitigazione.

ART. 1.8 - MODIFICHE NORMATIVE - VARIANTI - FORZA MAGGIORE

1.8.1- MODIFICHE NORMATIVE E REGOLAMENTARI

1. Il rischio normativo-regolamentare è trasferito all'Università esclusivamente in caso di norme sopravvenute che rendano necessari interventi di manutenzione straordinaria su beni – limitatamente a quelli affidati in gestione, con esclusione di quelli relativi all'involucro edilizio e alle componenti impiantistiche preesistenti - di proprietà, in grado di determinare un rilevante impatto sull'equilibrio economico-finanziario della Concessione.
2. Il rischio derivante da modifiche od innovazioni a leggi e regolamenti, da qualsiasi ente statuite, applicabili direttamente o indirettamente alla Concessione, che stabiliscano nuove condizioni per la realizzazione di investimenti, ad esclusione di quanto previsto al precedente comma, e/ o l'erogazione dei servizi è trasferito al Concessionario.
3. E' altresì trasferito al Concessionario il rischio derivante da modifiche normative relative al regime fiscale adottato nel Piano Economico-Finanziario.

1.8.2- VARIANTI IN CORSO DI CONCESSIONE

1. Eventuali modifiche, prescrizioni o varianti, rispetto a quanto pattuito, richieste dall'Università o concordate tra le Parti in sede di realizzazione di investimenti e/o di erogazione dei servizi che determino un impatto sull'equilibrio economico-finanziario della Concessione, purché dette modifiche, prescrizioni o varianti non siano rese necessarie da pregressi errori o omissioni del Concessionario, possono dare luogo al relativo riequilibrio.
2. Ai fini del riequilibrio economico-finanziario della Concessione dovrà tenersi conto sia degli eventuali e comprovati oneri a carico del Concessionario che di eventuali vantaggi economici conseguenti alle modifiche, prescrizioni o varianti di cui al comma precedente.

1.8.3 - FORZA MAGGIORE

1. E' condiviso tra le Parti in misura paritetica il rischio di forza maggiore, connesso alla possibilità del verificarsi di eventi o circostanze al di fuori del ragionevole controllo del Concessionario o del Comune da cui derivi l'impossibilità anche temporanea, parziale o totale, per ciascuna delle due Parti, di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi del presente Capitolato e che incida sull'equilibrio economico-finanziario della Concessione.
2. Gli eventi o le circostanze di cui al comma precedente sono rappresentanti da:
    a) guerra, terrorismo, sommossa o simili eventi o circostanze;

b) terremoti;
c) calamità naturali, pandemie, incendi, inondazioni o simili eventi o circostanze.

3. In caso di effettiva manifestazione di eventi o circostanze di forza maggiore può effettuarsi il riequilibrio economico-finanziario della Concessione, nei limiti e alle condizioni di cui al presente Capitolato.

ART. 1.9 – UBICAZIONE E DIMENSIONE DEGLI SPAZI

1. Edificio denominato MAUS (Museo dell'Ambiente) presso il Centro Ecotekne dell'Università del Salento:

- Spazi al piano terra, le superfici ad uso esclusivo del concessionario (100%) sono quelle strettamente pertinenti al bar-caffetteria, retro-bar (preparazione a freddo, spogliatoio e servizi con doccia) per 43 mq e la superficie destinata alla vendita per 10 mq (complessivi 53 mq).
- Restanti superfici al piano terra, al netto di quelle destinate ad uso esclusivo del Museo dell'Ambiente di cui parte con diritto di passaggio (341+527 mq), sono ad uso congiunto tra Università del Salento (50%) e Gestore della Community Library (50%), di cui 106 mq di superficie interna e 245 mq di superficie esterna dei quali 36x2 = 72 mq coperti con vele ombreggianti ed attrezzati con 5+7 = 12 panchine monoblocco in cemento.
- Spazi al primo piano di uso esclusivo della COMMUNITY LIBRARY, per complessivi 473 mq di cui: 230 mq destinati a sala lettura e prestito digitale; 88 mq destinati a co-worning; 155 mq destinati a mediateca, servizi alla didattica, servizi culturali e congressuali. Fermo restando il diritto d'uso di tali spazi da parte dell'Università del Salento

2. La sala mediateca, del tipo polifunzionale, è dotata di arredi su ruote e quindi può essere configurata in modi diversi come esemplificato sugli elaborati di progetto, sino ad un massimo di 72 posti a sedere. Può quindi essere utilizzata per lezioni e convegni e attrezzata con tavolini e sedie (su ruote) per 54 posti a sedere (tav. 17), oppure solo con sedie (su ruote) per 72 posti a sedere (tav. 18), è dotata di oscuramento e videoproiezioni su due videowall da 75" ciascuno, sistema audio, il tutto gestito da una postazione con pc installata sul podio relatori.
Può anche essere attrezzata per conferenze e meeting con un massimo di 5 tavoli (su ruote) e un massimo di 40 posti a sedere (su ruote, 4 per tavolo).

3. Edificio 5 presso "Studium 2000" dell'Università del Salento:

- Spazi al piano interrato, limitatamente alla sala lettura (mq 460) ad uso dell'Università del Salento (servizi bibliotecari); il Gestore della Community Library dovrà programmare e realizzare alcuni eventi culturali e ricreativi, da affiancare all'offerta di servizi bibliotecari, esplicitati al successivo art. 1.11, sezione A, punto 1.4.

ART. 1.10 – STATO DI FATTO

1. Edificio denominato MAUS (Museo dell'Ambiente) presso il Centro Ecotekne dell'Università del Salento:

a) Lo spazio per l'attività di caffetteria risulta già dotato di idonei arredi ed allestimenti (bancone, tavoli, sedie, librerie, ecc.), sia con riferimento allo spazio interno che allo spazio esterno.

b) Di concerto con l'Amministrazione, il Concessionario dovrà ottenere ogni autorizzazione, permesso, licenza e nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi richiesti e/ o necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della concessione.

c) Previo accordo con le parti, l'arredamento e l'allestimento degli spazi potranno essere integrati a cura e spese del concessionario.

ART.1.11 - SERVIZI DA GARANTIRE

1. I servizi che il concessionario dovrà garantire sono i seguenti:

SEZIONE A– VENDITA DI LIBRI E ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI

1.1 Apertura del MAUS da lunedì a venerdì ore 8,00 – 22:00 e il sabato 8:00 - 14.00

1. Sul servizio di apertura e chiusura è necessario che il concessionario si coordini con i competenti organi di Ateneo.

1.2 Comunicazione

1. Messa a punto di un piano annuale di promozione di valore non inferiore ad €. 10.000,00 così come definito dal relativo piano di gestione da concordare annualmente nei contenuti con i competenti Uffici di Ateneo che preveda per il primo anno di attività un evento di lancio;

1.3 Informazione e accoglienza del pubblico presso Edificio MAUS

1. Il servizio consiste nell'accoglienza e nel fornire informazioni al pubblico sulla Community, i suoi servizi ed il funzionamento degli stessi. Nel gestire la programmazione e prenotazione dei servizi offerti, nell'allestimento degli spazi e attrezzature ad uso degli utenti. Registrazione delle presenze. Rilevazione semestrale del gradimento degli

utenti. Nel gestire il servizio di programmazione, prenotazione e noleggio di attrezzature fornite dall'Università ad uso degli utenti
2. Servizi culturali e ricreativi: si prevede di progettare e realizzare un calendario attrattivo annuale di eventi culturali e ricreativi da affiancare all'offerta di servizi bibliotecari, da svolgere nel numero minimo di:
a) n. 6 presentazioni di libri;
b) n. 6 mostre di giovani artisti locali;
c) n. 3 laboratori di scrittura
d) n. 3 laboratori di teatro;
e) n. 3 laboratori di yoga e di meditazione;
f) n. 6 eventi musicali di promozione di giovani talenti locali,
con spese a carico del Concessionario e possibilità di prevedere il pagamento di biglietti ad eccezione delle presentazioni di libri e delle mostre che saranno da intendersi ad accesso libero. Due delle suddette presentazioni tra libri, mostre dovranno essere erogate presso Studium 2000 previa autorizzazione dei competenti organi di Ateneo.

1.5 Servizi di vendita libri, cartotecnica:
1. si prevede lo svolgimento - in via accessoria ed in conformità alle norme sugli aiuti di stato - di attività di vendita legata a prodotti editoriali (libri di testo e narrativa), di cartotecnica e di copisteria.
2. L'Università del Salento metterà a disposizione del concessionario gli spazi, gli arredi e gli allestimenti funzionali allo svolgimento del servizio in questione. Il concessionario dovrà assicurare la presenza di personale addetto alla vendita.
3. Il Concessionario è tenuto in ogni caso a porre in vendita le pubblicazioni ed i testi indicati dall'Amministrazione.
4. L'offerta del Concessionario dovrà riguardare per almeno il 70% i seguenti prodotti:
- libri di testo adottati nei corsi di laurea offerti dall'Università del Salento;
- testi di storia, arte ed architettura inerenti il patrimonio culturale regionale;
- editoria turistica sulla città di Lecce e sulla regione Puglia;
- editoria multimediale (video CD-ROM anche per uso didattico);
- libri di narrativa.

5. Il restante 30% dell'offerta deve riguardare la vendita dei seguenti prodotti (da considerarsi a titolo esemplificativo):
- diapositive, cartoline, manifesti, cancelleria e cartotecnica;
- giochi, giochi educativi
- gadget, oggetti ricordo.

SEZIONE B – CAFFETTERIA, RISTORAZIONE
1. Servizi di caffetteria e ristorazione: si prevede lo svolgimento - in via accessoria ed in conformità alle norme sugli aiuti di stato – di un servizio di caffetteria e di ristorazione che funzioni sia durante gli orari di apertura della biblioteca, sia durante gli orari di chiusura al pubblico (serale: 22-24) per la promozione di eventi di intrattenimento musicale, artistico e/o enogastronomico;
2. L'Università del Salento metterà a disposizione del concessionario gli spazi, gli arredi e gli allestimenti funzionali allo svolgimento del servizio in questione. Il concessionario dovrà assicurare la presenza di personale addetto alla vendita e alla gestione del deposito merci.
3. Il servizio dovrà essere svolto in conformità alle vigenti normative igienico-sanitarie sulla somministrazione al pubblico di alimenti e comprende le seguenti attività:
a) preparazione, somministrazione e vendita al banco e al tavolo di prodotti alimentari destinati alla caffetteria, ristorazione e catering;
b) igienizzazione e pulizia dei locali, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi

SEZIONE C – SERVIZI MUSEALI
1. Servizi Museali presso edificio MAUS:
- Erogazione del servizio di prenotazione visite guidate a richiesta. Modalità di svolgimento di visite guidate a singoli, gruppi di visitatori scolastici e non, nonché organizzazione di laboratori didattici e ludico-educativi.
2. Tutti i suddetti servizi saranno erogati presso il presidio extraurbano (edificio MAUS), osservando gli orari orari di apertura e chiusura dell'immobile.
3. L'Amministrazione si farà carico dei costi relativi a: manutenzione ordinaria e straordinaria del Museo; pulizia della struttura, fatta eccezione dei locali adibiti a caffetteria; funzioni amministrative e per la sicurezza; utenze di luce, acqua e telefono; acquisto e/o riparazione degli impianti.

4. I servizi di cui sopra non saranno erogati il 25 dicembre, 1° gennaio, 1° maggio, 15 agosto, nel giorno della Santa Pasqua, salvo aperture straordinarie.
5. In concomitanza con attività culturali quali ad es. conferenze, concerti, presentazioni, svolte all'interno del Maus, che si protrarranno oltre l'orario di normale apertura del servizio, il concessionario dovrà concordare con l'Amministrazione l'apertura del Campus.
6) Per nessun motivo, neppure in caso di controversia, il Concessionario potrà ridurre o sospendere l'attività, fatte salve le cause di forza maggiore, segnalate con tempestiva comunicazione.

ART. 1.12 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

1. Gli obblighi e oneri a carico del Concessionario sono i seguenti:
   a) svolgere tutte le attività descritte nel presente Capitolato con autonoma capacità imprenditoriale e sotto la propria esclusiva responsabilità;
   b) sostenere le spese per le polizze fideiussorie a garanzia del rispetto degli obblighi contrattuali;
   c) corrispondere il canone di concessione a partire dal secondo anno di attività;
   d) sostenere i costi della SIAE se dovuti;
   e) munirsi di tutte le autorizzazioni di legge, permessi, etc. richiesti per l'esercizio delle attività predette;
   f) assumere a proprio carico la manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli arredi messi a disposizione dall'Amministrazione, nonché provvedere alla riparazione di qualsiasi danno provocato alla sala durante lo svolgimento della propria attività;
   g) assumere a proprio carico lo smaltimento dei rifiuti ordinari e straordinari, secondo i criteri per la raccolta differenziata vigenti sul territorio comunale;
   h) esporre al pubblico in modo visibile i prezzi e gli orari di apertura;
   i) concordare e applicare tutte le migliorie tecnico-funzionali richieste dall'Amministrazione per rendere più efficaci ed efficienti le prestazioni oggetto della concessione;
   j) munirsi di un piano della sicurezza, comprendente la necessaria formazione del personale, che dovrà essere approvato dall'Amministrazione per assicurarne l'integrazione funzionale con i presidi del complesso monumentale ospitante;
   k) osservare la massima riservatezza nella comunicazione all'esterno di fatti, stati e condizioni che riguardino le attività oggetto della concessione, nonché osservare la segretezza nei confronti di tutte le informazioni comunque ricevute in ordine al funzionamento dei sistemi di vigilanza e custodia dell'immobile;
   l) Sarà obbligo dell'affidatario adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità e la sicurezza dei propri incaricati e di tutti i visitatori;
   m) All'amministrazione dovrà essere comunicato per iscritto, il nominativo del personale incaricato prima dell'avvio del servizio con il relativo orario di apertura e chiusura.
   n) assumere tutti gli ulteriori eventuali oneri di legge sopra non elencati;
   o) ogni altro onere e obbligo non previsto a carico dell'Amministrazione.
2. Il Concessionario si obbliga altresì:
   a) Ad utilizzare per i servizi e per tutte le azioni di comunicazione il logo dell'Università, dell'Unione Europea e della Regione Puglia.
   b) Ad aggiornare lo stato di avanzamento delle proprie attività attraverso la produzione di 10 sintetici report annuali.
   c) A produrre comunicati stampa e documentazione fotografica e video che saranno usati sui canali di comunicazione online (sito internet, social media).
   d) A fornire periodicamente i dati necessari ad un piano di monitoraggio e valutazione del benessere di comunità.
   e) A manutenere e salvaguardare da eventuali danni tutto il materiale utilizzato ed i beni concessi.
   f) A partecipare agli incontri promossi dall'Amministrazione.
   g) Alla realizzazione e produzione (fornitura contenuti multimediali e cartacei) utili alla campagna di comunicazione integrata e la pubblicizzazione del calendario unitario delle attività.
   h) A dare esecuzione al servizio nella forma più scrupolosa, esatta e completa;
   i) A prestare la massima sorveglianza sulla sicurezza delle strutture comunali, degli impianti, delle attrezzature, arredi e di ogni oggetto contenuto e conservato negli immobili comunali, assumendo a proprio carico il totale reintegro di quanto venisse danneggiato dal proprio personale nell'espletamento dei servizi innanzi indicati;
   j) A stipulare apposita polizza assicurativa r.c. per eventuali danni causati alla struttura e a terzi (polizza di valore pari ad almeno euro 1.500.000,00), soprattutto con riferimento a servizi che comportano "interazioni" con la struttura e/o con terzi, animali e/o cose.

3. Il concessionario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei propri lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto del presente disciplinare in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazione, sociali e di lavoro, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.
4. Per quanto riguarda i costi di: riscaldamento, illuminazione e manutenzione impianto antincendio, connessione internet, pulizia degli spazi interni del Museo ed esterni, non saranno posti a carico del concessionario, ma tali costi sono sostenuti dall'Amministrazione, fatta eccezione per i locali non museali e di quelli adibiti a caffetteria la cui pulizia è a carico del concessionario.
5. Sono, altresì, a carico dell'Amministrazione le spese per fornire gli spazi in piena efficienza impiantistica e tutte le dotazioni e gli arredi necessari allo svolgimento dei servizi da svolgere da parte del concessionario.

ART. 1.13 – ATTIVITA' PROMOZIONALI E SPONSORIZZAZIONE

1. Il concessionario ha diritto ad esporre insegne e ogni altro materiale promozionale con le modalità concordate con l'Amministrazione.
2. Negli spazi adibiti a Biblioteca è permessa l'esposizione di materiale pubblicitario, inerente i prodotti in vendita presso la Biblioteca e la caffetteria (gadgets, ecc., nonché di interesse culturale e/o turistico. Non sarà possibile pubblicizzare prodotti o eventi non inerenti la Biblioteca.
3. Il Concessionario, anche avvalendosi di sponsor (i cui nomi dovranno essere preventivamente comunicati all'Amministrazione, che dovrà esprimere il proprio assenso), potrà proporre all'Amministrazione iniziative culturali atte ad aumentare l'utenza e/o gli standard di qualità dei servizi.

ART. 1.14 – CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' E VENDITA

1. Il Concessionario, ha il libero accesso a luoghi, spazi e strutture della Unisalento Community Library ed è autorizzato ad esercitare attività economiche e ad erogare servizi a pagamento compatibili con la destinazione e le finalità della concessione, in linea con i più avanzati modelli di impresa culturale in ambito nazionale ed europeo. Le tariffe praticate devono essere esposte in luogo ben visibile al pubblico e comunicate tempestivamente al committente.
2. Costituisce corrispettivo dell'erogazione dei servizi lo svolgimento da parte del concessionario dei servizi di custodia dei luoghi e degli spazi oggetti della concessione durante lo svolgimento delle proprie attività, nonché lo svolgimento di attività, iniziative ed eventi di valorizzazione, animazione, promozione e fruizione anche in chiave turistica e didattica del patrimonio culturale e ambientale del territorio.
3. Resteranno a carico del concessionario i locali adibiti a caffetteria unitamente alla sanificazione dei luoghi, utenze, manutenzione straordinaria.
4. Il Concessionario potrà trattenere i corrispettivi delle attività economiche esercitate presso il bene e gli spazi affidati, ma non potrà richiedere al committente alcun ulteriore corrispettivo per l'assolvimento degli obblighi posti a suo carico.
5. In particolare, al concessionario spetteranno anche:
   - i proventi derivanti dall'attività di gestione;
   - le entrate derivanti da attività di servizio;
   - i proventi derivanti da ticket connessi a servizi di informazione, accoglienza, fruizione, valorizzazione e promozione culturale del territorio;
   - entrate connesse ad attività di merchandising;
   - proventi derivanti da eventi, iniziative, laboratori didattici e quant'altro sia promosso e organizzato con finalità di valorizzazione e fruizione del patrimonio ambientale e culturale.
6. Il concessionario potrà adottare in qualunque momento del periodo contrattuale una propria eventuale piattaforma già in uso o realizzarne una per la vendita on-line dei prodotti/servizi. L'Università del Salento potrà fornire le indicazioni grafiche per la realizzazione di tale piattaforma.
7. Resta in ogni caso inteso che le attività anche economiche saranno esercitate secondo i principi generali di universalità del servizio pubblico, senza discriminazioni o ingiustificate limitazioni di accesso.

ART. 1.15 - PERSONALE

1. Per l'effettuazione del servizio è richiesta la presenza di un adeguato numero di addetti in grado di assicurare, durante tutti i giorni dell'anno, la corretta e costante gestione dei servizi oggetto della concessione e che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice sia in termini di qualificazione professionale del personale impiegato, sia in termini di quantificazione del numero di addetti previsto per le varie attività da svolgere.
2. I requisiti del personale impiegato presso la Unisalento Community Library devono essere comprovati a cura del concessionario, il quale fornisce all'Amministrazione un dettagliato elenco nominativo e i curriculum, da depositare all'inizio del rapporto di lavoro.

3. Tutto il personale deve tenere un comportamento corretto sia con il pubblico che con il personale dell'Amministrazione e/o con soggetti terzi incaricati da o che operano in collaborazione con l'Amministrazione e agire in ogni circostanza con la massima diligenza, garantendo il rispetto del decoro legato al contesto in cui opera.
4. L'Amministrazione può richiedere la sostituzione degli operatori che non osservino il prescritto comportamento o che non offrano sufficienti garanzie di professionalità o affidabilità; in tal caso il concessionario deve provvedere entro 3 (tre) giorni dalla richiesta alla sostituzione degli operatori non idonei.
5. E' facoltà del concessionario, nel rispetto delle norme di legge e dei contratti collettivi e di quanto dettagliato nell'offerta tecnica, stabilire l'organico e i turni di lavoro del servizio di biblioteca e caffetteria, nell'ambito di una efficiente organizzazione del lavoro, ferma restando la qualità di un servizio specializzato di biblioteca che si richiede di livello elevato.
6. Il Concessionario è tenuto a comunicare all'Università del Salento i nominativi del personale avente accesso alle strutture.
7. Il Concessionario si impegna a tenere presso le strutture a disposizione del pubblico e degli utenti apposite schede sulle quali possano essere riportati eventuali reclami, osservazioni e/o indicazioni di gradimento dei servizi.
8. Il Concessionario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei propri lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto della concessione in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazione, sociali e di lavoro, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.
9. Il Concessionario dovrà rispettare i contratti collettivi di lavoro vigenti durante lo svolgimento del servizio.

ART. 1.16 – STANDARD QUALI-QUANTITATIVI E MONITORAGGIO
1.16.1- STANDARD QUALITATIVI
1. La gestione della Unisalento Community Library dovrà rispondere ai seguenti requisiti qualitativi, anche in merito all'uso delle forniture messe a disposizione presso il bene.

1.1. Accoglienza
- Stimolo all'ingresso ed invito all'uso
- Facilita d'uso
- funzionalità, comfort e benessere
- capacità del luogo di mettere in relazione persone e realtà differenti tra loro

1.2. Accessibilità
- luoghi fruibili da una molteplicità di utenti
- accessibilità motoria (diversamente abili)
- accessibilità ai contenuti (uso di linguaggio comprensibile, presenza supporti multilingue)

1.3. Coordinazione e integrazione
- qualità funzionale e prestazionale diffusa
- capacità di mettere in dialogo tra loro i diversi servizi attraverso la coordinazione di un codice espressivo e funzionale comune che consenta di mettere a sistema le future attività laboratoriali e le produzioni culturali prodotte dai singoli diversi erogatori dei servizi presso lo stesso bene, sotto la regia ed il coordinamento del concessionario e dell'Amministrazione.

1.4. Valorizzazione delle specificità dei luoghi
- Rispetto del bene culturale in cui i servizi sono erogati
- Valorizzazione dei saperi locali

1.5. Sostenibilità
- Uso prevalente di luce naturale
- Uso preferenziale di materiali e professionalità locali
- Ottimizzazione delle risorse già presenti
- Ottimizzazione e flessibilità degli spazi e degli allestimenti finalizzate a massimizzarne le potenzialità d'uso
- Soluzioni orientate alla eco-efficienza, eco-design

1.6. Apertura verso l'esterno
- Immediatezza, chiarezza e riconoscibilità del linguaggio e identità comune, senso di appartenenza
- Capacità di comunicare e rappresentare le storie del territorio all'interno del bene e le storie del bene (le attività, i laboratori, l'offerta dei servizi) al territorio;
- Organizzazione e visibilità delle informazioni inerenti le attività ordinarie, laboratoriali e di valorizzazione integrata
- Progetto di una identità forte, integrata con il sistema di offerta culturale dell'Università del Salento e con gli altri elementi valoriali del territorio.

1.16.2 - STANDARD QUANTITATIVI

1. Apertura regolare, possibilmente dalle 8,00 alle 22,00 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle 8,00 alle 14,00, e verifica continua della corretta gestione degli spazi e dell'erogazione dei servizi.
2. Il Concessionario non può sospendere il servizio in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui fossero in atto controversie con l'Amministrazione.

ART. 1.17 – CONSEGNA E RICONSEGNA DEI LOCALI

1. A seguito dell'aggiudicazione e subordinatamente alla stipulazione del contratto di concessione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3.3, si procederà alla consegna al Concessionario dei locali di cui all'art. 1.9, degli arredi e delle attrezzature.
2. La consegna del locale avverrà con apposito verbale, sottoscritto dall'Amministrazione e dal Concessionario.
3. Alla naturale scadenza della concessione, ovvero entro i 15 (quindici) giorni solari successivi alla notifica della revoca o della risoluzione o decadenza disposte a qualsiasi titolo ai sensi del presente Capitolato, il concessionario è obbligato a riconsegnare gli arredi e le attrezzature di proprietà dell'Amministrazione e i locali e gli spazi di cui all'art. 1.9 in perfetto stato di manutenzione, conservazione e pulizia, libero da persone o cose.
4. Nel caso di inottemperanza l'Amministrazione procederà allo sgombero d'ufficio a spese a carico del Concessionario, rivalendosi sulla cauzione di cui all'art. 5.1 e senza alcun pregiudizio di ogni altra azione che possa competere all'Amministrazione stessa.
5. All'atto di riconsegna del locale verrà redatto in contraddittorio tra le parti un verbale di riconsegna attestante lo stato di fatto dei locali, spazi, arredi e attrezzature. Ogni danno accertato comporterà per il Concessionario il pagamento dei costi necessari per ripristinare il corretto stato di uso ed efficienza.

SEZIONE 2
DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 2.1 – ELABORATI ALLEGATI

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto di concessione:
a) il presente Capitolato Speciale con i relativi allegati:
    1) Matrice dei rischi - Allegato 1.
    2) Il piano economico finanziario PEF elaborato dal concessionario – Allegato 2.
b) Planimetrie
c) L'offerta presentata in sede di gara;
d) elenco dei beni.

ART. 2.2 – CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte del Concessionario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia.
2. Il Concessionario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2 e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate. In particolare, il Concessionario accetta espressamente e per iscritto, le clausole del capitolato speciale contenute nei seguenti articoli: 3.7, 6.3 e 6.6.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

ART. 2.3 – FALLIMENTO DEL CONCESSIONARIO O MORTE DEL TITOLARE

1. Il fallimento del Concessionario comporta, lo scioglimento ape legis del contratto di concessione o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione facendo salvo la speciale disciplina prevista dall'art. 48 co. 17 e 18 e dall'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i..

SEZIONE 3
DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

ART. 3.1 – INIZIO E DURATA DELLA CONCESSIONE

1. Le prestazioni contrattuali decorreranno entro 15 (quindici) giorni solari consecutivi dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione a firma del RUP e del concessionario.
2. Se nel giorno fissato e comunicato, il Concessionario non si presenta o se il verbale di avvio dell'esecuzione, firmato dal RUP ed inviato via PEC al concessionario, non viene restituito entro 3 giorni via PEC sottoscritto

digitalmente, viene fissato dal RUP un nuovo termine, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione Universitaria ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data di prima convocazione.
3. La durata della concessione è di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di cui al punto 1).

ART. 3.2 – MODIFICHE DELLA DURATA DELLA CONCESSIONE

1. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 co. 11) del D.Lgs. 50/ 2016 e s.m. e i., si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.
2. Il Concessionario si impegna, in via eventuale, a garantire il corretto e pieno funzionamento dei servizi oggetto della concessione fino all'individuazione del nuovo concessionario, quindi fino al completamento delle procedure per la sua selezione ed al suo subentro.

ART. 3.3 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione fermo restando quanto previsto all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con apposito verbale di avvio dell'esecuzione a firma del Direttore dell'esecuzione e del Concessionario anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del Deposito Cauzionale definitivo di cui all'articolo 5.1, della Polizza di cui agli artt. 5.2, previa presentazione della documentazione inerente il finanziamento degli investimenti indicata all'articolo 5.3).
2. In tal caso il verbale di consegna indica le prestazioni che il Concessionario deve immediatamente eseguire.

ART. 3.4 – EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

1. Le Parti danno atto che i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico - finanziario degli investimenti e della connessa gestione, di cui all'art. 3, comma 1, lett. fff) del Codice, sono costituiti dal rispetto delle condizioni di equilibrio economico (convenienza economica o redditività) ed equilibrio finanziario (sostenibilità finanziaria o bancabilità) riconducibili ai seguenti indicatori contenuti nel Piano Economico-Finanziario dell'aggiudicatario:

a) Tasso Interno di Rendimento dell'Equity (Tir Equity);
b) Debt Service Cover Ratio medio (DSCR medio).

I valori dei predetti indici saranno definiti dal PEF dell'aggiudicatario.
2. Ai sensi dell'art. 165 comma 6 del Codice, il verificarsi di fatti non riconducibili al Concessionario che incidono sull'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione e, conseguentemente, determinano una variazione dei valori degli indicatori di cui al comma precedente, può comportare la revisione del Piano Economico-Finanziario da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio.
3. I fatti, anche se non esaustivi, di cui al comma precedente, che potenzialmente sono in grado di incidere sui presupposti e sulle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, sono rappresentati da:
a) modifiche normative e regolamentari (art. 1.8.1);
b) varianti in corso di concessione (art. 1.8.2);
c) eventi o circostanze di forza maggiore (art. 1.8.3).

ART. 3.5 – RIEQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

1. E' possibile procedere alla revisione del Piano Economico-Finanziario qualora si riscontri una variazione dell'equilibrio economico-finanziario, ai sensi di quanto previsto dal precedente articolo e a condizione che tale variazione consista in una modifica non marginale degli indicatori di convenienza economica e sostenibilità finanziaria. Si considera non marginale una variazione dell'indice TIR dell'equity non inferiore a 0,5 punti e dell'indice DSCR (solo nel caso in cui il PEF presentato in gara dal Concessionario preveda il ricorso a finanziamenti di terzi) non inferiore a 0,05 punti rispetto ai valori di cui all'art. 3.4.
2. La revisione del Piano Economico-Finanziario, da attuarsi previa adeguata istruttoria da parte dell'Università, è finalizzata a determinare il ripristino degli indicatori di cui all'art. 3.4 comma a) nei limiti di quanto necessario alla neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più fatti incidenti sui presupposti e sulle condizioni di base dell'equilibrio economico-finanziario.
3. In tali situazioni, la Parte che intende attivare la procedura di revisione del Piano Economico-Finanziario ne darà comunicazione per iscritto all'altra con l'esatta indicazione degli eventi o delle cause che hanno determinato la variazione dell'equilibrio e mediante la presentazione della seguente documentazione a supporto di tale richiesta:
a) Piano Economico-Finanziario, in formato editabile, in disequilibrio;
b) Piano Economico-Finanziario, in formato editabile, che riproduce la proposta di revisione;

c) Relazione esplicativa al Piano Economico-Finanziario revisionato, che illustri anche i presupposti che hanno indotto alla richiesta di revisione.
d) proposta di atto aggiuntivo per il recepimento in Convenzione di quanto previsto nel Piano Economico Finanziario revisionato.
4. La revisione del Piano Economico-Finanziario potrà prevedere, a titolo esemplificativo, in via alternativa o congiunta:

a) il pagamento di importi (una tantum o periodici, eventualmente anche mediante variazione del valore della concessione a favore dell'Università);
b) l'anticipazione o proroga del termine di scadenza della Concessione.

5. In caso di mancato accordo sul riequilibrio del Piano Economico-Finanziario, le Parti possono recedere dal contratto ai sensi dell'art. 165 co. 6 del Codice e s.m. e i..
6. A seguito del riequilibrio economico-finanziario della Concessione, il Piano Economico-Finanziario originario sarà sostituito dalla versione aggiornata posta a base del riequilibrio e considerato nuovo allegato alla Concessione.

ART. 3.6 – MODIFICA DELLA CONCESSIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA
1. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 175 e, in quanto compatibili, dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.

ART. 3.7 - SOSPENSIONE
2. Si applicano, se ed in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 107 D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.

ART. 3.8 – PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE
1. In caso di inadempimento, ovvero adempimento parziale, delle prestazioni di cui al presente Capitolato, saranno applicate le seguenti penali:

N	OGGETTO PENALITA'	IMPORTO PENALITA' (da calcolarsi sul valore della concessione indicato nel PEF del Concessionario
1	Per ogni giorno di ritardo nell'apertura della biblioteca oltre il termine previsto dall'art.3.1. fino a un massimo di 30 giorni solari	0,40‰ (per 1000)
2	Per ogni giorno di ritardo nel versamento della concessione rispetto ai termini previsti dall'art.4.1.4.	0,30% (per 1000)
3	Per la vendita di generi merceologici non ammessi dal presente Capitolato, dal giorno di accertamento della violazione e sino a ripristino della regolarità, per ogni giorno di ritardo	0,30‰ (per 1000)
4	Per negligenze, ritardi, sospensioni nell'erogazione di servizi e/o svolgimento di attività già pianificate, tali da provocare un abbassamento dei livelli di prestazioni e qualità dei risultati già concordati, dal giorno di accertamento della violazione e sino a ripristino della regolarità, per ogni giorno di ritardo	0,30‰ (per 1000)
5	Per negligenze, ritardi, omissioni imperizie tecniche negli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 1.12 lettera g), dal giorno di accertamento della violazione e sino a ripristino della regolarità per ogni giorno di ritardo	0,30‰ (per 1000)
6	Per ogni fatto procurato da comportamento scorretto del personale del concessionario che provochi danno all'immagine dell'Università, ai rapporti col pubblico e verso terzi, e per divulgazione di notizie riservate o segrete	0,80‰ (per 1000)
7	Per ogni altra violazione alle norme del presente Capitolato, compreso il mancato rispetto degli standard quali-quantitativi, per ogni singola violazione	0,40‰ (per 1000)

2. Le penali verranno detratte con cadenza semestrale dalla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata. Nel caso in cui la Cauzione definitiva sia di importo insufficiente a seguito di riduzioni per possesso di certificazioni ai sensi degli artt. 103 e 93 co. 7 del Codice, l'importo dovrà essere pagato dal concessionario con apposito bonifico.

3. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il Concessionario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre otto giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.
4. In caso di mancata presentazione o rigetto motivato delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle citate penali.
5. E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, e l'esercizio, qualora necessario, di ulteriori azioni, ivi compresa la denuncia alle autorità competenti, nel caso siano riscontrate violazioni di legge.

ART. 3.9 – REFERENTI

1. Il Concessionario dovrà indicare, almeno 10 giorni prima dell'inizio della prestazione, i numeri telefonici (cellulare, fisso e indirizzo di posta elettronica) del proprio referente che dovrà essere sempre reperibile/i da parte dell'Amministrazione almeno dalle ore 09,00 alle 20,00 tutti i giorni lavorativi per tutto il periodo contrattuale.
2. Il referente, che potrà essere anche il coordinatore, dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio della prestazione, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte dell'Amministrazione inerente il servizio in questione e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato e in particolare deve:

a) partecipare ad incontri preventivi con l'Amministrazione per la taratura della prestazione, gli eventuali correttivi e la messa a punto di strumenti di lavoro comune;
b) verificare e presidiare dal punto di vista organizzativo e operativo, l'andamento delle attività rispondendo della gestione;
c) provvedere a comunicare al responsabile indicato dall'Amministrazione tutte le informazioni e le variazioni che si dovessero verificare in corso di svolgimento dell'attività;
d) presiedere il personale di propria pertinenza mettendo in atto tutte le misure necessarie al corretto svolgimento delle attività e all'occorrenza provvedere alla sostituzione del personale indisponibile non idoneo allo svolgimento delle attività.

3. L'Amministrazione, successivamente all'aggiudicazione, nominerà un referente amministrativo che curerà la parte relativa alle questioni amministrative e contabili legate all'esecuzione del presente affidamento e rappresenterà l'interfaccia unica dell'Amministrazione nei confronti del Concessionario.

ART. 3.10 – TRATTAMENTO DEL PERSONALE

A - Inquadramento contrattuale

1. Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e idoneo a svolgere le relative funzioni.
2. Il Concessionario si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria dallo stesso adottato e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.
3. Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed essere munito di un badge identificativo per l'accesso ai locali di pertinenza.
4. In particolare, a salvaguardia dell'immagine dei locali, dovrà essere sempre curato nell'aspetto, nei modi, nel vestiario e nella pulizia personale.

B - Adempimenti a carico del Concessionario

1. Il Concessionario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
2. Il Concessionario deve garantire che il personale sia sempre presente in numero adeguato alle prestazioni da svolgere anche in caso di attività straordinarie.
3. Il Concessionario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale la cui condotta, per scorrettezza, negligenza, slealtà, abbia recato danno all'attività, al decoro, alle relazioni col pubblico.
4. Inoltre il Concessionario dovrà comunicare al Responsabile dell'Amministrazione, entro dieci giorni dall'avvio della concessione, l'elenco del personale adibito ai servizi nelle forme e modalità che verranno indicate.
5. Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate tempestivamente al Responsabile dell'Amministrazione, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della Comunicazione di Assunzione entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

C - Affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi

1. Il Concessionario dovrà effettuare apposita comunicazione all'Amministrazione nel caso di affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi (ex art. 105/3 lett. a) del Codice).

2. Le attività specifiche che possono essere affidate a lavoratori autonomi sono esclusivamente le prestazioni d'opera intellettuale o specialistiche.
3. È fatto obbligo al Concessionario di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto dello specifico servizio affidato. Inoltre, è fatto obbligo all'Appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/ 2010.

ART. 3.11 - SICUREZZA
1. Il Concessionario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008).
2. L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.

ART. 3.12- SUBAPPALTO
1. Il subappalto è disciplinato dall'art. 174 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. cui espressamente si rinvia.
2. Il Concessionario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza.
3. In caso di subappalto il Concessionario resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato.
4. Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29.04.1995 n. 139, convertito nella Legge 28.06. 1995 n. 246.
5. Le subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni e sono responsabili, in solido con il Concessionario, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
6. Le subappaltatrici, per tramite del Concessionario, devono trasmettere alla Amministrazione, prima dell'inizio delle prestazioni, la documentazione relativa alle posizioni previdenziali, assicurative ed antinfortunistiche del personale.
7. Il subappalto dovrà essere autorizzato, ai sensi dell'art. 1656 del Codice Civile, dall'Amministrazione con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m. e i.) nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che si intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo contrattuale.
8. Il contratto di subappalto deve contenere la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.
9. Per la natura del contratto, non è applicabile l'art. 174 co. 7 del D.Lgs. 50/2016.
10. Il subappaltatore è responsabile ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy.
11. È fatto obbligo al Concessionario di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Inoltre, è fatto obbligo al Concessionario di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.
12. Successivamente all'aggiudicazione della concessione e al più tardi all'inizio dell'esecuzione delle prestazioni, il concessionario dovrà indicare alla stazione appaltante i dati anagrafici, recapiti e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti in quanto noti al momento della richiesta. Il concessionario in ogni caso comunica all'Amministrazione ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante la concessione, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti.

ART. 3.13 - SUBCONCESSIONE
1. Non è ammessa la subconcessione.

SEZIONE 4
DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 4.1 – PAGAMENTO CANONE CONCESSIONE

1. E' previsto, a partire dal secondo anno di attività, al termine dello startup, un canone concessorio annuo pari a € 33.480,00 oltre IVA se dovuta, ovvero pari all'importo al rialzo offerto dal concessionario da versare all'Amministrazione in due rate di pari importo, la prima entro il 30 giugno dell'anno di pertinenza, la seconda entro il 31 dicembre dell'anno di pertinenza.
2. In caso di ritardato pagamento del canone concessorio il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 09/10/2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 09/11/2012 n. 192.

ART. 4.2 – CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' fatto divieto al Concessionario di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 175, comma 1, lett. d), punto 2), D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. È fatto, altresì, divieto al Concessionario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
3. In caso di inadempimento da parte del Concessionario ai suddetti obblighi, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

SEZIONE 5
CAUZIONE E GARANZIE

ART. 5.1 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO DEL CONCESSIONARIO

1.Il concessionario è tenuto a prestare (art. 103 del D. Lgs 50/2016 e s.m. e i.) una garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva in misura pari:

1) al 10% (dieci per cento) del valore della concessione stimato dall'Amministrazione;
   oppure
2) al 10% (dieci per cento) del valore della concessione indicato nel PEF dell'Aggiudicatario se superiore a quello stimato dall'Amministrazione;

2. La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte, compreso l'obbligo di corrispondere il canone di concessione di cui all'art. 1 .6, e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta comunque salva la risarcibilità del maggior danno.
3. L'importo della cauzione definitiva sarà precisato nella lettera di richiesta documentazione per la stipulazione del contratto.
4. L'importo della garanzia nel caso in cui il concessionario risulti in possesso di apposita certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, verrà ridotto del 50%. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
5. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione del 50% per possesso di certificazione UNI CEI ISO 9000, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/ 2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
6. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 %, anche cumulabile con la riduzione per il possesso di certificazione UNI CEI ISO 9000 o per microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del con tratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/ 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
7. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto, ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067, così come previsto dall'art. 93 co. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i..
8. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o

di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori 28
economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.
9. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.
10. Per usufruire di tale beneficio il Concessionario dovrà allegare alla garanzia fidejussoria copia/copie del/ dei certifica to/i autenticato/i da un'autorità amministrativa o notaio.
11. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 co. 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.
12. Le fideiussioni/polizze dovranno essere rese in favore dell'Università del Salento e intestate al Concessionario; inoltre, dovranno essere presentate corredate di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.
13. La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte d i una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art.161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
14. La garanzia dovrà avere avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.
15. La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Concessionario.
16. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
17. L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto/concessione in confronto ai risultati della liquidazione finale.
18. In caso di risoluzione del contratto disposta in danno del concessionario, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione definitiva per le maggiori spese sostenute per il completamento delle prestazioni, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.
19. In caso di inadempienze del concessionario per l'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal concessionario.

ART. 5.2 – POLIZZA ASSICURATIVA - RC

1. Il concessionario è obbligato a produrre una polizza assicurativa RC (responsabilità civile) che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati. La polizza per responsabilità civile per danni causati a terzi: persone (compreso il personale dell'Amministrazione), animali e cose, con esclusivo riferimento alla prestazione in questione, dovrà avere il seguente massimale: Euro 1.500.000,00=
2. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il Concessionario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione.
3. Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio delle prestazioni al R.U.P., unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.
4. La copertura assicurativa decorre dalla data prevista per l'inizio della prestazione e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione (nel rispetto dell'art. 3.1).
5. Qualora l'operatore economico sia un RTI sarà a cura dell'impresa capogruppo presentare la suddetta polizza.

SEZIONE 6
NORME FINALI

ART. 6.1 - RISOLUZIONE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c. in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo della cauzione definitiva.
2. La concessione è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti.
2.1. Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

a) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correntezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
c) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
d) subappalto non autorizzato;
e) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
f) il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
g) l'avvio del servizio abbia inizio con un ritardo superiore a 30 giorni solari;
h) nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato;
i) se nel giorno fissato e comunicato, il Concessionario non si presenta per la firma del verbale di avvio dell'esecuzione, così come indicato all'art. 3.1;
j) assunzione irregolare del personale e/o mancato pagamento degli oneri assicurativi e previdenziali del personale;
k) alla prima mancata emissione di scontrini fiscali, accertata dall'Amministrazione o dalle competenti autorità;
l) accertamento che gli spazi vengano adibiti ad uso diverso da quello esclusivo contrattuale ed in particolare l'utilizzo per attività illecite accertate dalla Magistratura o dalle competenti autorità;
m) sub-concessione in tutto o in parte dello spazio;
n) ritardi del pagamento del canone concessorio con un ritardo di 90 giorni solari rispetto ai termini contrattuali;
o) siano elevate nel periodo contrattuale più di 15 penali;
p) nell'ipotesi prevista dall'art. 89 comma 9 del D.Lgs. 50/ 2016 e s.m. e i.

b) In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.
c) Qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.
Nei casi che comportano la risoluzione della concessione per cause imputabili al Concessionario, l'Amministrazione - ai sensi del comma 8 dell'art. 176 D.Lgs. 50/2016 - comunica per iscritto al concessionario e l'intenzione di risolvere il rapporto.

ART. 6.2 – ESECUZIONE DI DANNO

1. Qualora il Concessionario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto della concessione con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal Concessionario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.
2. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sul deposito cauzionale di cui all'art. 5.1, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 6.3 – CESSAZIONE, REVOCA PER MOTIVI DI INTERESSE PUBBLICO E RECESSO

1. La Concessione può essere revocata dall'Amministrazione per motivi di pubblico interesse ai sensi dell'art. 176, comma 4. L'efficacia della revoca della concessione è sottoposta alla condizione del pagamento da parte dell'Amministrazione delle somme previste al comma 4 dell'art. 176 del D.Lgs. 50/ 2016 e s.m. e i..
2. L'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in tutti i casi previsti dalla legge.
3. Per quanto qui non previsto si rinvia all'art. 176 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.

4. Resta fermo quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, co. 4-ter, e 92, co. 4, del D.Lgs. n. 159/ 2011e s.m. e i.

ART. 6.4 – RESPONSABILITA'

1. Il Concessionario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.
2. E' altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali suoi fornitori/manutentori.
3. È fatto obbligo al Concessionario di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 6.5 – VIGILANZA E CONTROLLI

1. Il Concessionario è tenuto a seguire le disposizioni a carattere generale impartite dall'Amministrazione e/o dal personale dalla stessa incaricato per la corretta gestione delle attività.
2. L'Amministrazione ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento durante l'esecuzione della concessione, anche ispezionando i locali, il regolare adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà:
   a) utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della prestazione;
   b) accedere a qualsiasi area relativa al servizio svolto;
   c) controllare, in particolare, l'efficienza e regolarità delle dotazioni tecniche e strumentali, di ogni tipo, l'esatta esecuzione del servizio, e di tutte le attività ad esso connesse, nei tempi e secondo le modalità prescritte dal presente capitolato o dai documenti operativi da esso previsti;
   d) effettuare controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.
3. Nel caso si riscontrassero anomalie il Concessionario è tenuto a seguire le disposizioni date dall'Amministrazione e/o dal personale dalla stessa incaricato di effettuare la vigilanza.
4. Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al Concessionario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni o deduzioni.

ART. 6.6 – FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del con tratto di concessione, sarà competente esclusivamente il Foro di Lecce.

ART. 6.7 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

2. Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore. Il contratto di concessione, ed ogni obbligazione relativa allo stesso, è regolato dalla legge italiana.

ART. 6.8 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

1. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblico – amministrativa ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016. All'aggiudicatario sarà richiesta la disponibilità della firma digitale.
2. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.
3. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico del Concessionario. E' in capo al Concessionario il rischio di modifiche alla normativa fiscale intervenute durante la vigenza del presente Capitolato.
4. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 6.9 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Il Concessionario è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del capitolato o della legge, il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (d'ora in avanti Codice), nonché tutte le altre disposizioni normative, di legge connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.
2. Ai sensi dell'art. 29 del Codice il Concessionario è designato dall'Amministrazione (d'ora in poi Titolare) quale Responsabile del trattamento dei dati personali (d'ora in poi Responsabile).
3. Il Responsabile tratta esclusivamente i dati necessari all'espletamento della prestazione affidata e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione corrispondendo ai requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità di cui al citato art. 29 del Codice. Mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazione affidata.

4. Il Responsabile fornisce al Titolare le informazioni e i documenti richiesti, eventuali certificazioni di sicurezza, nonché relazioni sullo stato di attuazione della normativa e sul modello organizzativo adottato.
5. Il Titolare del trattamento può richiedere ulteriori misure rispetto a quelle adottate dal Responsabile senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso, né possa dare luogo a pretese da parte del Responsabile.
6. Il Responsabile individua e designa i propri "amministratori di sistema" e "incaricati" del Trattamento, opportunamente formati in ordine ai rischi che incombono sui dati e fornisce loro, per iscritto, le relative istruzioni, con particolare riferimento alle modalità e alle operazioni che possono essere svolte.
7. Il Responsabile si obbliga a conservare ed a tenere a disposizione per ogni evenienza gli estremi identificativi di tutti i propri amministratori di sistema, sottoponendone l'operato ad un'attività di verifica volta a controllarne la rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza, previste dalle norme vigenti rispetto ai trattamenti.
8. Della suddetta attività di verifica il Responsabile rende conto al Titolare secondo le modalità e i termini individuati dallo stesso Titolare, fermo restando, comunque, l'obbligo da parte del Responsabile di trasmettere il report della verifica di cui al precedente capoverso con cadenza almeno semestrale.
9. Il Responsabile inoltre adotta sistemi atti a registrare gli accessi logici da parte degli amministratori di sistema. Le registrazioni devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste. Tali registrazioni devono essere conservate, a cura del Responsabile, per un anno e comunque sino alla scadenza del contratto se di durata inferiore e tenute a disposizione del Titolare che può chiedere di prenderne visione in qualunque momento.
10. Viene fatta salva ogni altra e diversa disposizione del Titolare rispetto agli adempimenti in materia di amministratori di sistema con riguardo, a titolo meramente esemplificativo, alla conservazione dei dati ed al relativo controllo.
11. Qualora la prestazione affidata lo richieda, il Responsabile si impegna a redigere l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice e a sottoporla al Titolare per l'approvazione anche al fine di concordare le modalità con cui fornirla agli interessati.
12. Il Responsabile garantisce al Titolare - se da questo richiesto - la tutela dei diritti innanzi al Garante in caso di contenzioso rispetto all'attività posta in essere.
13. Il Responsabile, al termine delle attività connesse alla sua funzione e delle prestazioni contrattualmente previste, consegna al Titolare tutte le informazioni raccolte con qualsiasi modalità (cartacee e/o elettroniche) e i supporti informatici rimovibili eventualmente utilizzati.
14. Inoltre il Responsabile distrugge tutte le informazioni registrate su supporto fisso documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
15. Il Titolare, successivamente alla stipula del contratto, fornirà al Responsabile ulteriori istruzioni ove ritenuto necessario.
16. Il Responsabile, per effetto delle attribuzioni conferite dal Titolare, in caso di eventuali violazioni del Codice, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, è perseguibile con le sanzioni amministrative e penali prescritte dal Codice stesso.
17. L'Amministrazione, nella sua qualità di Concedente, si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui l'inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali sia tale da non consentire la regolare prosecuzione del rapporto contrattuale.
18. Il Responsabile risponde ai sensi dell'art. 2049 c.c. per qualsiasi danno cagionato al Titolare o a terzi da atti, fatti o omissioni posti in essere in violazione delle disposizioni del Codice anche dai propri incaricati del trattamento e dagli amministratori di sistema.
19. Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si fa rinvio alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali.

Lecce,

Il Direttore Generale
Dott. Donato De Benedetto

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(art. 26, c.3 D.Lgs. 81/08)

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI SICUREZZA
CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE
DI CUI ALL'ART. 26, D.LGS. 81/08

AD INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO:

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO DEI SERVIZI DI COMMUNITY LIBRARY PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"

RIFERIMENTO CONTRATTO: CODICE CIG: 84689720C9

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

PREMESSE

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. Secondo tale articolo al comma 3: "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi". I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Al fine di permettere l'integrazione delle informazioni da parte della Ditta aggiudicataria il presente documento si compone di due parti:

- PARTE 1: a cura del Committente;
- PARTE 2: a cura della Ditta aggiudicataria.

Prima dell'affidamento delle attività, verificati i requisiti di idoneità tecnico-professionale dell'impresa/lavoratore autonomo e soddisfatti gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, il Committente provvederà a:

1) allegare al contratto il presente documento integrato con le proposte dell'impresa aggiudicataria, concordate prima della sottoscrizione del contratto;

2) individuare un Referente Interno per conto dell'Università che provvederà ad effettuare il sopralluogo ed a redigere il relativo verbale in contraddittorio; il Referente Interno per l'esecuzione del contratto sarà la persona di riferimento per l'organizzazione di ogni necessaria riunione di coordinamento.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori il Referente per l'esecuzione del contratto potrà disporre la immediata sospensione dei lavori e la loro ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto delle norme di sicurezza.

FINALITÀ

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D. Lgs. n. 81/2008.

Fine del presente documento è riportare i rischi interferenti nello svolgimento dei lavori e fornire indicazioni di tipo operativo per gestire le stesse interferenze.

PARTE 1: ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE - FIGURE DI RIFERIMENTO EX D. LGS. 81/08

Ragione Sociale	**Università del Salento**	
Sede Legale	**P.tta Tancredi, 7 – 73100 Lecce –tel. 0832/291111**	
Datore di Lavoro	**Rettore pro-tempore: Prof. Fabio Pollice**	
Responsabile del contratto	**Direttore Generale: dott. Donato De Benedetto**	
Struttura appaltante	**Università del Salento – Ripartizione Finanziaria e Negoziale**	
Referente interno	**Ripartizione Tecnica a Tecnologica – Staff di Progettazione Edilizia: Arch. Giovanni Sirio D'Amato: 0832/293258**	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	**Dott. Antonio Albergo – servizio.prevenzione.protezione@unisalento.it**	
Medico Competente	**Dott. Pierpaolo Perrone – info@studiomedicoperrone.it**	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza(RLS)	**Dott. Sergio Brizio** **Ing. Antonio Campa** **Arch. Roberto Cirillo** **Avv. Graziamaria Ghionna** **Sig.ra Angela Mercuri**	**Dott. Tiziano Margiotta** **Ing. Fabio Marzo** **Dott. Marco Ivan Taurino** **Dott. Massimo Quarta**

1. OGGETTO E DURATA DELL'ATTIVITÀ

1.1. Descrizione dell'attività

L'affidamento in concessione dei servizi in oggetto prevede:
1.1 Apertura del MAUS – Museo dell'Ambiente dell'Università del Salento
1.2 Informazione e accoglienza del pubblico presso Edificio MAUS
Il servizio consiste nell'accoglienza e nel fornire informazioni al pubblico sulla Community, i suoi servizi ed il funzionamento degli stessi. Nel gestire la programmazione e prenotazione dei servizi offerti, nell'allestimento degli spazi e attrezzature ad uso degli utenti. Registrazione delle presenze.
1.3 Servizi culturali e ricreativi: si prevede di progettare e realizzare un calendario attrattivo annuale di eventi culturali e ricreativi da affiancare all'offerta di servizi bibliotecari.
1.4 Servizi di vendita libri, cartotecnica: si prevede lo svolgimento - in via accessoria - di attività di vendita legata a prodotti editoriali (libri di testo e narrativa), di cartotecnica
2.1 Servizi di caffetteria e ristorazione: si prevede lo svolgimento - in via accessoria ed in conformità alle norme sugli aiuti di stato – di un servizio di caffetteria e di ristorazione che funzioni sia durante gli orari di apertura della biblioteca, sia durante gli orari di chiusura al pubblico (serale: 20-24) per la promozione di eventi di intrattenimento musicale, artistico e/o enogastronomico
3.1 Servizi Museali presso edificio MAUS
Erogazione del servizio di prenotazione visite guidate a richiesta. Modalità di svolgimento di visite guidate a singoli, gruppi di visitatori scolastici e non, nonché organizzazione di laboratori didattici e ludico-educativi.

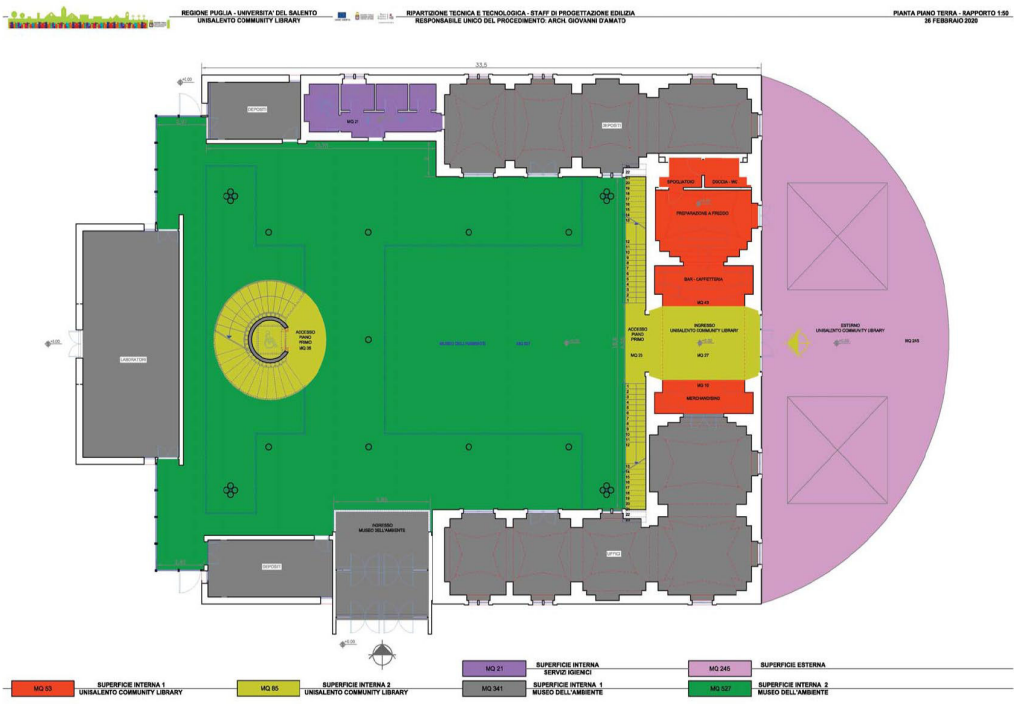
1.2. Luoghi interessati dall'attività

L'edificio principalmente interessato dall'affidamento dei servizi oggetto del presente documento è dell'Edificio denominato MAUS sito nel Complesso Ecotekne dell'Università del Salento.

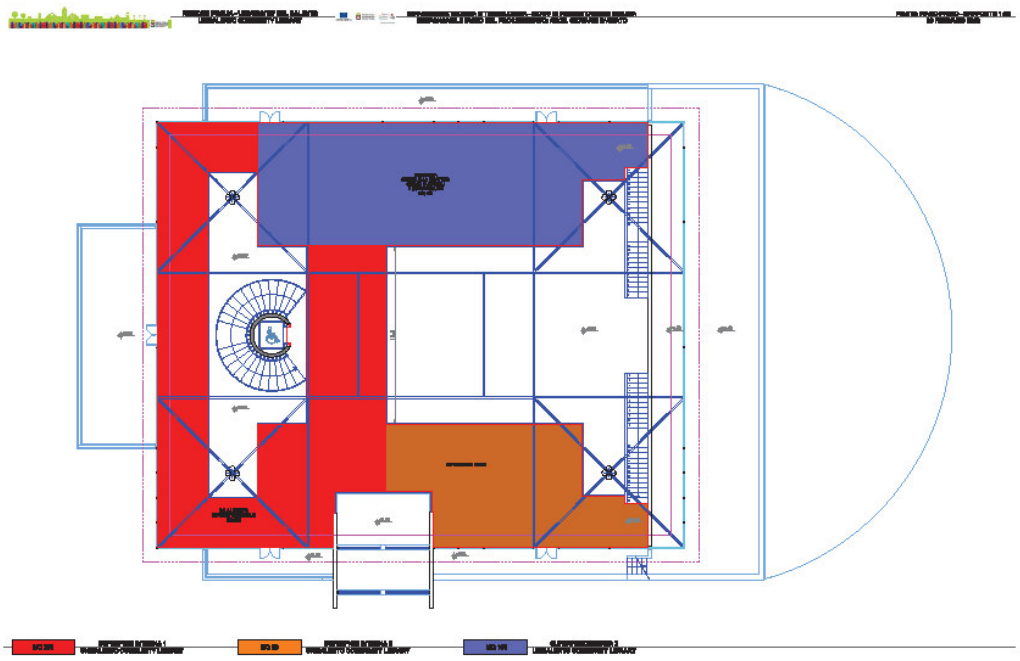
Fotogrammetria generale polo extraurbano

La fotogrammetria inquadra l'intera area del polo extraurbano che tra i vari edifici include quello denominato Edificio K del complesso Ecotekne che ospita l'area destinata all'espletazione dei servizi oggetto dell'affidamento. Le superfici destinate allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento sono riportate nelle seguenti planimetrie.

Edificio K – piano terra



Edificio K – Piano primo



1.3. Articolazione della prestazione

Essendo la finalità della presente concessione quella di consentire la gestione della neo biblioteca di comunità denominata Unisalento community Library da intendersi quale centro innovativo ed inclusivo di aggregazione e di animazione dei servizi bibliotecari e culturali di Ateneo per qualificare, innovare ed incrementare l'offerta di fruizione culturale pubblica in essere a beneficio della comunità universitaria, scolastica e cittadina della città di Lecce e dei comuni del territorio, l'articolazione della prestazione prevede la fruizione della sede e dei servizi da lunedì a venerdì ore 8,00 – 22:00 e il sabato 8:00 - 14.00.

1.4. Durata prevista della concessione

La concessione avrà durata di anni 6 (sei) a decorrere dalla data di affidamento del servizio e potrà essere prorogato limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

2. CARATTERIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA SUA UTENZA

1.1.Tipologia di utenza e orari di affluenza

L'Università del Salento svolge l'attività primaria di alta formazione e di ricerca scientifica attraverso le sue strutture individuate in Dipartimenti e Centri di Ricerca distribuiti in più sedi nel territorio salentino.
Nella tabella seguente sono riportate le attività svolte all'interno degli edifici interessati e la tipologia di utenza che solitamente frequenta i luoghi.
Le attività ordinarie che si svolgono all'interno degli edifici e la tipologia di utenza sono riassunte nella Tabella 1.

Tabella1

Attività	**Tipo di utenza**				
	Studenti	Docenti	Personale Tecnico-Amm.vo	Personale di Enti/Aziende esterni	Visitatori
Attività didattiche in aule e sale seminari	**x**	**x**	**x**	**P**	**x**
Attività didattiche e di ricerca in laboratori o similari (chimici; fisici; biologici; elettronici; informatici; meccanici)	**x**	**x**	**x**	**x**	**R, P**
Attività tecnico-amministrative, di studio e di ricerca svolte in ufficio	**R**	**x**	**x**	**x**	**R,P**
Attività bibliotecarie	**x**	**x**	**x**	**R**	**R**

R=raramente; P= pochi, in numero esiguo

Gli orari di accesso agli edifici, tranne particolari situazioni, sono quelli in tabella 2.

Tabella 2

Attività	Lunedì / Venerdì	Sabato	Domenica
Apertura cancelli	**7:00**	**7:00**	**-**
Inizio orario lavorativo	**8:00**	**8:00** (solo autorizzati)	**Chiuso**
Fine orario lavorativo	**18:00**	**14:00**	**Chiuso**
Chiusura cancelli	**20:00**	**14:00**	**-**

Durante l'orario di lavoro viene garantito un **servizio di portineria** gestito da personale dipendente da Ditta esterna in contratto di convenzione con l'Università.

Al di **fuori dell'orario di lavoro**, nonché il sabato, secondo gli orari sopra riportati, la presenza di personale è notevolmente ridotta, mentre la domenica ed i festivi riveste carattere di eccezionalità. È comunque possibile una presenza, se pur ridotta, di personale connessa con le attività di ricerca o di gestione che non può essere interrotta o rinviata. Il servizio di vigilanza di tutti gli ambienti è affidato ad un istituto di vigilanza privato.

3. RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITENTE

3.1. Rischi specifici dell'attività del committente nelle aree oggetto dei lavori

Nelle aree oggetto dell'appalto non sono presenti rischi per la salute e la sicurezza derivanti dalle attività specifiche dell'Università.
Eventuali situazioni rischiose, attribuibili a carenze strutturali, sono riportate nella **Tabella1.** Nei vari edifici in uso all'Università sono presenti variamente distribuite le attività riportate nella tabella seguente:

Tipologia di area			
X	*Aule*	X	*Laboratori chimici*
X	*Sale riunioni*	X	*Laboratori biologici*
X	*Biblioteche*	X	*Depositi*
X	*Uffici/Studi*	X	*Officine*
X	*Laboratori informatici*	X	*Spazi esterni di pertinenza*
X	*Laboratori meccanici*		

3.2. Rischi specifici dell'attività del committente presenti nelle aree oggetto dei lavori al momento dell'esecuzione del contratto

Ulteriori rischi riferibili a carenze di natura strutturale presenti nelle aree interessate dai lavori oggetto del contratto sono indicati nella colonna (2) della tabella 4 del paragrafo 5.

4. PRESENZA CONTEMPORANEA DI TERZE DITTE

Al momento della stesura del presente documento sono presenti le seguenti ditte appaltatrici con contratti annuali/pluriennali che operano all'interno delle sedi oggetto dell'appalto:

Tipo di appalto	Orari di servizio	Luoghi di servizio	Tipo di attività
Servizio pulizie	Il servizio è espletato a partire dalle ore 6:00 con cadenze che variano a seconda dell'edificio e del tipo di attività.	Tutti gli ambienti interni agli edifici dell'Università	Pulizia ordinaria e periodica/disinfestazioni
Servizio manutenzione impianti tecnologici	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tutti gli ambienti interni agli edifici dell'Università. Locali tecnici, esterni	Manutenzione ordinaria e straordinaria, anche in emergenza, di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento.
Servizio manutenzione ascensori	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tetti e coperture, corridoi, atri, scale	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori e servo scala.
Servizio di portineria	Dalle ore 8:00 alle ore 18:00	Portinerie	Attività di portierato.
Servizio ristoro distributori automatici	È prevista una durata di 6 mesi dall'affidamento	In quasi tutti gli edifici è presente un punto ristoro	Servizio di ristoro mediante l'installazione di distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati
Servizio ristoro BAR	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dei giorni lavorativi	Aree appositamente destinate al servizio presso gli edifici: La Stecca, ex Collegio Fiorini, Corpo R2, Ecotekne	Servizio di ristoro BAR

Le attività espletate dalle suddette Ditte terze sono già regolamentate, ai fini della sicurezza, in modo da ridurre/eliminare gli eventuali rischi interferenti con le attività svolte nei luoghi della Committenza, tramite documenti di valutazione dei rischi interferenziali analoghi al presente. In considerazione di quanto detto, si ritiene trascurabile l'eventualità di un contatto rischioso, con la Ditta aggiudicataria dell'appalto oggetto del presente documento, che non sia contemplato nello stesso. Eventuali problematiche contingenti saranno affrontate con riunioni di coordinamento predisposte ad hoc.
I rischi specifici dell'attività di ditte terze presenti nelle aree interessate dai lavori oggetto del contratto, anche ulteriori rispetto a quelle su elencate, ma presenti saltuariamente, sono indicati nella colonna (4) della tabella 4 del paragrafo seguente.

5. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Si definiscono rischi interferenziali i rischi derivanti da sovrapposizioni temporali e spaziali di più attività svolte ad opera di lavoratori di diverse aziende. I rischi interferenziali possono essere:

- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore o lavoratore autonomo;
- rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore o lavoratore autonomo nei confronti di eventuali soggetti terzi.

Nella **Tabella 1** sono evidenziate le situazioni di pericolo previste, gli eventuali rischi interferenziali e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente, degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari.

Tabella 1

Scheda di valutazione dei rischi interferenziali e misure di riduzione del rischio					
Situazioni rischiose	Introdotte dall'attività propria del:			Esiste interfe-renza?	**Misure di prevenzione da adottare per eliminare ridurre il rischio da interferenze**
	Università	Ditta appaltatrice	Altre ditte presenti		
Presenza nell'area esterna di tavolini e sedie		X		SI	Garantire la fruibilità delle vie di fuga in corrispondenza delle uscite di sicurezza
Attività di carico/scarico merci		X	X	SI	Il trasporto dovrà avvenire a mezzo carrelli o simili con le dovute cautele atte ad impedire urti con persone o cose, in particolare nelle curve cieche e in corrispondenza degli accessi ai locali. Le vie di accesso e di esodo non devono essere occupate da materiali lasciati incustoditi. Le operazioni dovranno essere sfasate temporalmente o fisicamente dalle attività della committenza, oppure il concessionario dovrà provvedere a delimitare le aree oggetto d'intervento ed individuare percorsi alternativi per gli utenti
Pavimentazione esterna che espone a scivolamento in casi di pioggia o di eccessiva umidità	X			SI	adottare particolari cautele e attenzioni
Rischio elettrico dovuto al collegamento alla rete elettrica di macchinari di elevata potenza		X		SI	prima di avviare ogni attività che comporti l'utilizzo di impianti elettrici, il concessionario dovrà accertarsi, tramite l'ufficio competente, dello stato degli impianti elettrici da utilizzare per le apparecchiature nonché delle potenze installabili; il concessionario dovrà utilizzare apparecchiature ed accessori elettrici conformi alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione e avvisare tempestivamente di ogni malfunzionamento o guasto di impianti il referente interno per i provvedimenti necessari; il concessionario dovrà, inoltre, utilizzare l'impianto elettrico senza apportare modifiche non autorizzate
Modifica condizioni di esercizio quali disattivazione impianti elettrici, impianti di emergenza e antincendio, chiusura aree, rimozione segnaletica (pericolo di interferenza con le procedure di emergenza).	**X**		**X**	**X**	I diversi Committenti sono tenuti ad informare tempestivamente la Ditta aggiudicataria dell'appalto in oggetto sul rischio introdotto da Ditte terze **DOVE**: tutte le strutture

6. STIMA DEI COSTI

I rischi associati alle interferenze individuate nella tabella 1 del paragrafo precedente si ritengono di lieve entità e possono, quindi, essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi, che comportano tempi poco significativi, e osservando gli obblighi e le prescrizioni riportate nel presente documento.
Tuttavia si prevede di quantificare il costo relativo alle ore da dedicare alle riunioni di coordinamento così stimate:

Determinazione dei Costi per la Sicurezza				
Descrizione misura	**u.m.**	**Quantità**	**Prezzo €**	**Importo €**
S7.2.20.2[1] Riunioni di coordinamento (dirigenti)	ore/anno	4	50,00	200,00
Importo totale costi della sicurezza per sei anni €				**1200,00**

I prezzi medi unitari sono determinati in base al prezzo medio desunto dai prezzari regionali.

7. PRESCRIZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE

7.1. Descrizione delle modalità di esecuzione

Tutte le operazioni devono essere svolte in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi all'impresa aggiudicataria è richiesto di:

- concordare con il **referente interno** le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto del contratto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi.

Prima dell'inizio dell'attività, l'impresa dovrà contattare il referente interno, per concordare la data per una **riunione di coordinamento** e dovrà restituire sottoscritte le dichiarazioni richieste nell'ambito della procedura per il contenimento COVID-19 **"GESTIONE INGRESSO FORNITORI E DITTE ESTERNE"** allegata.

Inoltre, il personale dell'impresa aggiudicataria deve:

- accedere ai luoghi in cui prestare il servizio, con o senza mezzi di trasporto, tenendo conto che lo svolgimento delle attività dovrà avvenire, salvo diverse disposizioni, durante le ore lavorative ordinarie, quindi in compresenza del personale universitario;
- svolgere il proprio ruolo e le procedure necessarie in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- avere cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- garantire che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- indossare i D.P.I. adeguati all'attività svolta;

[1] I riferimenti delle voci e dei relativi costi sono tratti dall'Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori - edizione 2018 - Regione Umbria.

- prima dell'inizio di lavorazioni con fiamme libere o con attrezzature in grado di generare scintille (mole, flessibili, ecc) deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficaci a portata di mano degli operatori e si dovrà prevedere l'installazione, se necessario, di opportune protezioni e delimitazioni;
- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia, e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa.

L'impresa aggiudicataria, per ogni fase di lavoro, dovrà fornire informazioni su quanto la sua attività può comportare in termini di introduzione di rischi specifici a carico del personale universitario, proponendo anche le misure di coordinamento necessarie a ridurre al minimo tale rischio. Dette informazioni devono essere oggetto di apposita documentazione scritta che sarà inserita al punto 8 del presente DUVRI e/o allegata per farne parte integrante e sostanziale.

7.2. Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività il personale occupato dall'impresa aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art. 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

7.3. Prescrizioni sui collegamenti degli impianti elettrici

Nel caso l'intervento richieda l'utilizzo di apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa aggiudicataria, questi deve richiedere ed ottenere, per il tramite del **Referente interno**, tutte le informazioni necessarie al fine di conoscere e valutare la situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le sue apparecchiature. **In ogni caso un eventuale adattamento impiantistico deve riguardare solo le apparecchiature introdotte dall'impresa aggiudicataria e mai la linea di distribuzione del Committente, che non può essere oggetto di manomissione.**

Prima di allacciare le apparecchiature elettriche si dovrà tenere in particolare considerazione la capacità di carico elettrico degli impianti in modo da evitare sovraccarichi pericolosi.

In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e distacco dovranno essere effettuate in assenza di alimentazione.

È ammesso l'utilizzo di attrezzature, macchine, apparecchiature e utensili rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (con marcatura CE e dichiarazione di conformità).

7.4. Prescrizioni sull'accessibilità con mezzi all'ambiente di destinazione

Ove le operazioni per l'accesso al luogo di esecuzione dell'attività comportino la scelta per l'aggiudicatario di un percorso d'accesso e l'eventuale utilizzo di sistemi di avvicinamento con mezzi meccanici, il personale che conduce il mezzo dovrà assicurarsi che **le pavimentazioni siano previste come carrabili**. Nel caso si rendesse assolutamente necessario attraversare brevi tratti di pavimentazione pedonale, questo potrà avvenire solo con l'utilizzo di ponti o tavole metalliche capaci di ripartire il carico. Il dettaglio delle operazioni di scarico deve essere concordato con il **Referente Interno** e da questi autorizzato.

7.5. Divieti e limitazioni

È fatto **divieto** per la Ditta aggiudicataria di:

- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- permanere in luoghi diversi da quelli in cui deve svolgere il proprio lavoro;
- rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;

È fatto **obbligo** per la Ditta aggiudicataria di:

- rispettare divieti e limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- richiedere l'intervento del **Referente Interno**, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Si segnala che ove fossero presenti impianti di spegnimento automatico a gas (in genere nei depositi librari), al primo eventuale avviso di allarme è assolutamente necessario abbandonare gli ambienti, visto che nell'arco temporale della durata tra i 30'' ed un minuto, seguirà una scarica di gas che renderà l'aria irrespirabile. incompatibile con la presenza umana.

8. EMERGENZE INCENDI

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, dovendo lavorare nei luoghi in cui sono in svolgimento attività universitarie devono, in caso di allarme, sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento rispettando le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze.
Le norme comportamentali sono riportate nel Piano di Emergenza ed Evacuazione Generale (PEEG) accessibile all'indirizzo:
https://www.unisalento.it/documents/20143/65239/PEE+Generale_+mar2019.pdf/3e23b415- ced0-0352-66da-0a3b911052e1 e in sintesi riportate di seguito.

Istruzioni da attuare in caso di allarme incendio
Al segnale di allarme, il personale dell'appaltatore è tenuto a rispettare le istruzioni ricevute dal proprio datore di lavoro. In ogni caso deve:

- sospendere immediatamente ogni attività;
- mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco;
- spostare ai bordi delle strade, per non intralciare il traffico, i mezzi mobili in dotazione;
- allontanarsi dal luogo dell'emergenza e avviarsi al punto di raccolta segnalato, rimanendo in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.

Norme comportamentali in caso di evacuazione

- Abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti, pesanti e che possano costituire intralcio;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita;
- Recarsi ordinatamente presso i punti di raccolta, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni;
- Non utilizzare ascensori e montacarichi.

Allo stesso modo qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi, deve venire tempestivamente segnalata al personale della Struttura al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure d'intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi per minimizzare i danni.

Lecce,

DE BENEDETTO
DONATO
27.10.2020
19:20:09 UTC

(Il Responsabile del contratto – dott.Donato De Benedetto)

Per presa visione

_____

(Il Referente interno per il contratto Arch. Giovanni Sirio D'Amato)

Visto

_____

(RSPP Committente – dott. Antonio Albergo)

Per presa visione e accettazione
Luogo e data

_____

(Datore di Lavoro Ditta Aggiudicataria)

PARTE 2: DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRODURRE A CURA DEL CONTRAENTE

ANAGRAFICA DEL CONTRAENTE – FIGURE DI RIFERIMENTO EX D.LGS.81/08

Ragione sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Responsabile/Referente per il contratto	

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Informazioni integrative rispetto a quelle indicate nella prima parte del documento	
Descrizione dei lavori/servizi/forniture	
Attrezzature e materiali utilizzati	
Misure integrative per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze	
Note	

Luogo e data

_____

(Il Datore di Lavoro della ditta aggiudicataria)

Per presa visione e accettazione

_____ _____

(RSPP ditta aggiudicataria) *(RLS ditta aggiudicataria)*

GESTIONE INGRESSO FORNITORI E DITTE ESTERNE

Misure adottate dall'Università del Salento con D.R. n. 334 del 6/5/2020.

Gestione dei fornitori in ingresso

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso fornitori, corrieri e autotrasportatori, sono adottate le seguenti misure per ogni sede (ricezione merci, ecc.):

a) l'accesso di fornitori esterni, per le consegne che non possano in alcun modo essere posticipate in quanto indispensabili per il funzionamento delle strutture riaperte e la prosecuzione delle attività di didattica e ricerca è gestito secondo procedure di ingresso, transito e uscita che prevedono modalità, percorsi e tempistiche predefinite e concordate con il personale dell'Università direttamente interessato alla consegna al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente all'interno delle sedi dell'Università del Salento;
b) per le necessarie attività di approntamento delle operazioni di carico e scarico, è necessario rispettare la distanza interpersonale di 2 metri;
c) ove fosse strettamente indispensabile scendere dal mezzo, i trasportatori, prima di uscire dal mezzo, devono indossare mascherine idonee e guanti monouso;
d) divieto di interazione con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza che per tali operazioni dovranno essere superiori 2 metri;
e) l'operatore interno potrà prelevare il materiale e, se possibile, sanificare le superfici del collo con alcol al 70%;
f) divieto da parte del personale interno di accedere all'interno del mezzo del trasportatore per nessun motivo;
g) si dispone il lavaggio delle mani da parte del personale interno con soluzioni idroalcoliche o altre soluzioni come consigliato dal Medico Competente o quelle consigliate dall'OMS;
h) si consiglia lo scambio di documenti in formato digitale;
i) se non fosse possibile eseguire digitalmente l'operazione precedente, firmare il documento con la propria penna;
j) lasciare o prelevare la bolla di trasporto su apposito luogo per evitare eventuali contaminazioni;
k) si dispone il rispetto rigido di tutte le altre misure di igiene già precedentemente fornite (come non toccarsi occhi, naso, bocca, mantenere le distanze sociali, non scambiarsi abbracci o strette di mano, utilizzare la mascherina).
l) solo al termine delle operazioni, l'operatore interno può rimuovere i guanti e lavarsi le mani.

Gestione di visitatori/ditte esterne:

1) l'accesso ai visitatori/ditte esterne è, per quanto possibile, ridotto e nei casi in cui l'ingresso di visitatori esterni sia necessario (impresa di pulizie, impresa addetta alla manutenzione, ecc.), essi devono sottostare alle regole stabilite dall'Università del Salento ivi comprese quelle relative all'accesso ai locali dell'Università;

2) tutti gli addetti delle ditte esterne devono essere dotati di cartellino di riconoscimento ben visibile;
3) le norme si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dell'Università;
4) nel caso in cui lavoratori dipendenti da aziende terze che operano presso i locali dell'Università (manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, addetti alla vigilanza) risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore è tenuto ad informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili per l'individuazione di eventuali contatti stretti;
5) l'Università del Salento, nel caso in cui si configuri come committente, fornisce all'impresa appaltatrice adeguata informativa e vigila affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nei locali dell'Università, rispettino integralmente le disposizioni;
6) in particolare, per quanto attiene alle pulizie degli ambienti affidate a ditte esterne, queste dovranno operare, per quanto possibile, fuori dagli orari di lavoro.

I fornitori e le ditte esterne destinatari della presente si assumono la piena responsabilità, anche di natura penale, in merito all'assenza delle condizioni ostative all'accesso su indicate.

Si ricorda che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente è raccomandata l'applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

La ditta dichiara di aver preso visione e accettato tali misure

Lecce, _____

Per presa visione e accettazione
La Ditta

_____

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE IN RELAZIONE ALL'ASSENZA DI COVID-19
(Art. 26 e Allegato XVII del D.Lgs. 81/08 e DPCM del 26.04.2020)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____(COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- Avere adottato procedure di gestione del rischio e prevenzione da COVID-19 e informato tutti i lavoratori sulla corretta profilassi igienico sanitaria;
- Aver adottato il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 come da All. 6 al DPCM 26/4/2020;
- Aver adempiuto ai DPCM e Ordinanze Regione Puglia in merito all'emergenza COVID-19;
- Aver preso visione delle indicazioni riportate negli Allegati A e B del presente allegato;
- Di prendere visione delle informative e procedure aziendali presenti in sede;
- in caso di lavoratori dipendenti che risultassero positivi al tampone COVID-19, il fornitore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Dichiara altresì di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione e di aver adeguatamente informato e formato i lavoratori che verranno impiegati allo svolgimento dei lavori oggetto del contratto sui rischi specifici propri e su quelli presso i luoghi di lavoro terzi da COVID-19.

Lecce, _____

In fede
(timbro e firma)

ALLEGATO A – MISURE CONTENIMENTO E CONTRASTO

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Come da contratto	Aree di lavoro	Come da contratto	Emergenza coronavirus 2019/mancato rispetto della distanza minima/contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso le strutture dell'Azienda (dipendenti, ditte appaltatrici), ospiti e visitatori.	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso le strutture personale del Committente, di terzi e/o di utenti. L'accesso alla sede oggetto della fornitura/servizi/ lavori sarà concordato preventivamente con il referente contrattuale per via telefonica o telematica. Accesso dei lavori sarà scaglionato nel rispetto della distanza interpersonale minima di 1 m. Rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite dall'Azienda. A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente previa sanificazione. Non lasciare incustoditi prodotti, attrezzature e loro contenitori, anche se vuoti. Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza di proprietà dell'azienda. Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a servizio igienico/spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature. Indossare idonei DPI rischio contaminazione coronavirus 2019 (mascherine, guanti, etc. in conformità al quanto consigliato dall' Organizzazione Mondiale della Sanità e dalle altre Autorità preposte al controllo del contagio da COVID-19) qualora il lavoro imponga distanze interpersonale minore di 1 m. Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa. Nel caso in cui una persona presente in sede di lavoro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali ad esempio la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'Azienda Committente e al proprio Datore di lavoro, che dovrà procedere tempestivamente al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nel medesimo luogo. L'Azienda procederà dunque immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 a livello nazionale e/o regionale. Oltre al 112 e 118 possibilità di attivare il servizio 1500 (Numero di Pubblica Utilità) specifico per casi sospetti di COVID-19 o chiamare per informazioni al Numero verde Regione Puglia 800 713931 attivo dal 27.02.2020.
				È obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali. Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente. L'eventuale conferimento dei rifiuti deve avvenire presso impianti autorizzati.

ALLEGATO B

In attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 e del DPCM 26 aprile 2020.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus), a tutt'oggi in atto, viene richiesto di prendere visione e informare tutti i lavoratori (dipendenti, sub appaltatori e collaboratori compresi i soggetti di cui agli art. 3, commi 4 e 12 bis, del D. Lgs. 81/08) di quanto specificato nella presente e, conseguentemente, di astenersi dal compimento dell'ingresso nel luogo di lavoro lì dove si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

a. presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, per i quali viene disposto l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria,

b. per quanto a conoscenza, l'avvenuto contatto con persone risultate positive ai test per affezione da "Coronavirus" o che si ritengono comunque rientranti in una delle casistiche sopra evidenziate e non si sono valutate con l'autorità sanitaria competente o con il Medico Medicina Generale le eventuali misure di precauzione da adottare.

Per i soggetti di cui sopra deve sussistere la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere negli ambienti di lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

A questo si aggiunge l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel consentire l'accesso alla stessa (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene), unitamente all'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro, nella persona di_____, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, ed accettando l'adozione delle misure di isolamento che la stessa intenderà adottare, nel rispetto della dignità della persona.

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO, DEI SERVIZI DELLA "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –

CUP F35B17000770002

CODICE CIG: _____

ELENCO ARREDI E ALLESTIMENTI SMART-IN

	ARREDI E ALLESTIMENTI MULTIMEDIALI	**quantità**
Ar.001	TAVOLO POLIFUNZIONALE - tavolo polifunzionale per sale riunioni e aule didattiche, parcheggiabile frontalmente. Dotato di piano ribaltabile avente bracci di rotazione con maniglia per lo sblocco. Piano con profondità 80 e lunghezza 180 cm. Gambe in colore bianco (BI) o colore nero (N), oppure cromate (CR), dotate di ruote da 80 mm con freno a pedale.	6,00
Ar.002	seduta a 4 gambe su ruote, il sedile mobile (per accatastamento orizzontale quando su ruote) e lo schienale sono realizzati in polipropilene antigraffio di colore bianco o grigio secondo il colore della struttura metallica, con pannelli rivestiti in tessuto Trevira ignifugo classe 1 della categoria 3. sala Smart_Inn 1 piano	72,00
Ar.003	tavolino a 1 posto cm 60*50 da abbinare alla seduta a 4 gambe precedentemente descritta. La struttura è in tubolare di acciaio di sezione ellissoidale con due facce piatte di dimensione 35x18 mm spessore 1.5 mm, comprensivo di gancio di allineamento in nylon del tipo maschio/femmina. sala Smart_Inn 1 piano	60,00
Ar.004	libreria componibile modulare realizzata interamente in metallo verniciato colore grigio metallizzato; altezza 200cm, larghezza 196,5cm e profondità 35cm, composta da tre montanti e due crociere di irrigidimento in tondino d'acciaio, completa di 12 ripiani in lamiera d'acciaio microforata. sala Smart_Inn 1 piano	18,00
Ar.005	banco reception. Frontali strutturali lineari e curvi in finitura opaca, realizzati in pannello di legno truciolare Sp 18 mm rivestito in carta melamminica, a bassa emissione di formaldeide secondo le norme ISO, finitura cera antiriflesso con bordo perimetrale. sala Smart_Inn 1 piano	1,00
Ar.006	Poltrona con telaio portante realizzato in legno massello di abete dello spessore di 20 mm e tamponamenti realizzati con pannelli di particelle derivate dal legno di vari spessori. sala Smart_Inn 1 piano	2,00
Ar.007	Divano telaio portante realizzato in legno massello di abete dello spessore di 20 mm e tamponamenti realizzati con pannelli di particelle derivate dal legno di vari spessori. sala Smart_Inn 1 piano	8,00
Ar.008	Box a due posti costituito da n. 2 divani biposto (tot. 4 posti) con telaio portante realizzato in legno massello di abete dello spessore di 20 mm e tamponamenti realizzati con pannelli di particelle derivate dal legno di vari spessori. sala Smart_Inn 1 piano	4,00
Ar.009	Box a due posti costituito da n. 2 divani monoposto (tot. 2 posti) con telaio portante realizzato in legno massello di abete dello spessore di 20 mm e tamponamenti realizzati con pannelli di particelle derivate dal legno di vari spessori. sala Smart_Inn 1 piano	9,00

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO, DEI SERVIZI DELLA "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –
CUP F35B17000770002
CODICE CIG: _____

ELENCO ARREDI E ALLESTIMENTI SMART-IN

Ar.010	Tavolino rettangolare. Piano in vetro temperato, sabbiato e verniciato. Sottopiano in conglomerato ligneo rivestito. Gambe in acciaio verniciato grigio. Dim. 130x65x36 Lxpxh sala Smart_Inn 1 piano	3,00
Ar.011	bancone BAR, FOTOCOPIE e MERCHANDISING. BAR | Angolo di raccordo neutro h.931 mm a giorno | Ang. 90° A6 p 655 mm h 900 mm | Zoccolatura con piedini in acciaio inox regolabili in altezza | telaio portante in acciaio zincato | basamento in acciaio inox Aisi 304 BA lucido. Accessori: Piano in acciaio inox satinato con bordi raggiati senza alzatina | mm L1000 H31. Piano in acciaio inox satinato con bordi raggiati senza alzatina | Ang. A6 - mm H31. Fianchetto di finitura terminale | Per banco - Inox lucido. Inserimento lavello tondo a saldare completo di doppio ribassamento sul piano e componenti idraulici per carico/scarico acqua | mm Ø420 - mm 180H. Miscelatore a leva lunga completo di componenti idraulici carico acqua - Standard. Basamento macchina caffè | N.B SCHIENALE RIFINITO INOX | Macchina caffè | mm L1500 P650 H1130 | Zoccolatura con piedini in acciaio inox regolabili in altezza | telaio portante in acciaio zincato | corpo centrale interamente realizzato in acciaio inox Aisi 304 BA (lucido) | cassetto battifiltro e cassetto di servizio | Tramoggia rifiuti. Piano di lavoro per basamento macchina caffè | mm L1500 H50. Fianchetto di finitura terminale | Per banco - Inox lucido. Mensola ad "L" in legno rovere naturale, ancoraggio a parete (saranno fornite in 2 pezzi da L1600/1360 con taglio a 45°) - illuminazione led inclusa. RETROBANCO IN ROVERE, L2800 H2350 - Parte inferiore con antine in rovere naturale con apertura "premi apri" - piano in rovere - parte alta composta da vani a giorno illuminati a led. Pedana lineare (componibile in più pezzi), struttura in multistrato fenolico 25mm rivestita con materiale antiscivolo; finiture in acciaio inox. RETROBANCO CAFFETTERIA BAR | Basamento neutro Con ante a battente | mm L1000 P655 H900 | Zoccolatura con piedini in acciaio inox regolabili in altezza | telaio portante in acciaio zincato | basamento e ante a battente in acciaio inox Aisi 304 BA lucido | piano intermedio in acciaio regolabile con aste cremagliere. Ventolina di accesso. FLAT 800 TS - vasca H.359 Vetrina refrigerata ventilata | mm L1000 P823 H1200 | TS - Teca vetro saldato | Vetri float sp.10mm. micro-plafoniera in alluminio brillante con illuminazione Led | scorrevoli in plexiglass | Vasca monolitica coibentata rivestita in acciaio inox | refrigerazione ventilata con evaporatore alettato verniciato e valvola termostatica | vassoi rimovibili in acciaio lucido e regolabili in altezza | pianetto perimetrale in acciaio inox satinato | centralina elettronica ed indicatore digitale della temperatura | Telaio portante in acciaio zincato con piedini inox regolabili in altezza | vano tecnico e vano a giorno in acciaio plastificato | MOTORE INTERNO FORNITO. FLAT 800 TS - vasca H.359, Vetrina calda a secco | mm L1000 P823 H1200 | TS - Teca vetro saldato | Vetri float sp.10mm. micro-plafoniera in alluminio brillante con illuminazione Led | scorrevoli in plexiglass | Vasca esterna rivestita in acciaio lucido; piano caldo a secco in acciaio lucido | riscaldamento mediante resistenze elettriche | pianetto perimetrale in acciaio satinato | centralina elettronica ed indicatore di temperatura | telaio portante in acciaio zincato con piedini inox regolabili in altezza | vano tecnico e vano giorno in acciaio plastificato. BAR | Basamento refrigerato, con piedini in acciaio inox regolabili in altezza | telaio portante in acciaio zincato | modulo cella in acciaio inox AISI 304 in finitura BA sulla parte esterna. 2B su quella interna con bordi raggiati | coibentazione con poliuretano ecologico | tappo coibentato | griglie inox intermedie regolabili su aste a cremagliera | griglie di fondo in acciaio rimuovibili | centine tecniche terminali predisposte per il collegamento sul fianco laterale delle utenze frigorifere. elettriche ed eventuali allacci per lavello (sistema brevettato) | refrigerazione statica con evaporatore alettato verniciato | impianto a valvola termostatica fornita collegata | quadro di comando digitale | n° 04 sportelli di chiusura coibentati e rivestiti in acciaio inox lucido | MOTORE ESTERNO FORNITO (entro 10 metri lineari) N.B. MOTORE CELLA SOTTO LA VETRINA CALDA. Accessori: Piano in acciaio inox satinato con bordi raggiati senza alzatina | mm L2000 H31, ARREDO Teca in vetro per esposizione con illuminazione LED | mt. Zona Fotocopie Merchandising L3100+3100 H2350 - Parte inferiore con antine in rovere naturale con apertura "premi apri" - piano in rovere - parte alta composta da vani a giorno illuminati a led. RETROBANCO | Basamento neutro Con ante a battente | mm L 5000 (1000+1500+1000+1500) P655 H900 | Zoccolatura con piedini in acciaio inox regolabili in altezza | basamento in rovere | piano intermedio in rovere regolabile con aste cremagliere. RIVESTIMENTO EXCLUSIVE, rivestimento frontale disegnato su misura su struttura e in legno listellare. Ogni elemento del rivestimento estetico, bancalina, frontale, cornici, fianchi, coprizocca, è personalizzato con ampia scelta di materiali di pregio per conferire unicità ed esclusività al locale. rivestimento frontale in Rovere naturale. Inclusi gli allacci elettrici con cavi di sezione opportuna comunque di sezione non inferiore a 1,5 mmq (l max 5 m) quelli idrici (calda e fredda), del gas delle vetrine e di scarico il tutto a norma D.M. 37/08 a partire dai punti allaccio già predisposti. Incluso ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Piano terra zona BAR, FOTOCOPIE e MERCHANDISING	1,00

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO, DEI SERVIZI DELLA "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –

CUP F35B17000770002

CODICE CIG: _____

ELENCO ARREDI E ALLESTIMENTI SMART-IN

Ar.012	Sgabello elevabile. Sgabello, dim. cm. 54-80/h base 40x40.Scocche in multistrato di faggio 3D impiallacciato in tranciato di rovere o noce Canaletto (Americano) naturale, protetta da verniciatura trasparente. Colonna centrale con poggiapiedi e leva di regolazione dell'altezza in acciaio cromato. Basi in acciaio a forte spessore rivestito in acciaio inossidabile. Dotato di pistone a gas per la regolazione dell'altezza. Piano Terra zona BAR Piano primo sala Smart_Inn postazioni diversamente abili Tot.	 3,00 2,00 5,00
Ar.013	Armadio metallico con ante scorrevoli costituito da una scocca realizzata con pannelli di lamiera di acciaio verniciata a polveri epossidiche nei colori AB-alluminio brillante, GD-grigio nebbia, NA-antracite e GT-grigio ghiaccio. Dimensioni cm. 120x47x200h. Piano terra retro BAR	 2,00
Ar.014	Armadietto portaborse a 8 caselle e portaabiti . Dimensioni cm. 200 x 45 x 200 h Sezione portaabiti della larghezza di cm 120 a giorno dotata di bastone orizzontale appendiabiti in acciaio cromato. Sala Smart_Inn primo piano	 1,00
Ar.015	Tavolo di lettura circolare. Dimensioni diam. cm. 90x73h. sala Smart_Inn 1 piano	 11,00
Ar.016	Cestino gettacarte H=35 - Fornitura e posa in opera di cestino gettacarte realizzato in acciaio verniciato con polveri epossidiche con proprietà ignifughe del diametro cm 25 x h=35. sala Smart Inn	 25,00
Ar.017	Cestino gettacarte H=60 - Fornitura e posa in opera di cestino gettacarte in lamiera con bordi arrotondati antinfortunio, di acciaio inox, cromato o verniciato con verinici a polveri epossidiche, cdelle dimensioni minime cm. 20 x 30x h60. Sala Smart_Inn primo piano	 10,00
Ar.018	Portaombrelli a cilindro, diametro cm 30. Finitura in alluminio. SOMMANO cadauno	 5,00 5,00
Ar.019	Targa a parete singola. Targa a parete singola costituita da piastra piana di alluminio verniciata nei colori a scelta della DL con procedimento in tunnel continuo con vernici poliesteri mediante applicazione elettrostattica di polveri termoindurenti polimerizzate tramite cottura in forno fino a 180 gradi, Dimensioni mm 120x120 Bagni Retro BAR Prospetto Tot.	 5,00 2,00 2,00 9,00
Ar.020	Targhe a bandiera bifacciali - Targa a bandiera bifacciale di forma convessa, costituita da supporto in alluminio estruso anodizzato o verniciato nei colori a scelta della DL, sala comune piano terra Tot.	 4,00

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO, DEI SERVIZI DELLA "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –

CUP F35B17000770002

CODICE CIG: _____

ELENCO ARREDI E ALLESTIMENTI SMART-IN

Ar.021	Targhe bifacciali sospese - Fornitura e posa in opera di targhe bifacciali modulari di forma convessa da sospendere al soffitto o controsoffitto con cavetti opportunamente inguainati, costituite da supporto e terminali stere trasparente antiriflesso spessore mm 1. Sospensione costituita da sei moduli assemblati, rispettivamente di dimensioni mm 700x105 per un totale di mm 700xh=630.	
	Ingressi piano terra	2,00
	Sala Smart_Inn primo Piano	4,00
	Tot.	6,00
Ar.022	Piantana per esterno. Piantana per esterno costitutita da piastra bifacciale a sandwich in lamiera di alluminio estruso anodizzato o verniciato nei colori a scelta della DL, completa di supporti per lamiera. Coppia di montanti in alluminio vernicitato in colori correnti a scelta della DL della sezione di Cm.100x100	
	Ingressi piano terra	
	Tot.	2,00
Ar.023	Tenda a rullo con avvolgimento del tessuto a motore, rullo avvolgitore antirollio in alluminio estruso anodizzato argento diametro 55 mm, motore tubolare elettronico 10322 (220 V/50 Hz) e motore tubolare elettronico 10323 (220 V/50 Hz) con ricevitore radio integrato, motore con accelerazione e decelerazione controllata e sistema di blocco istantaneo in caso di rilevamento ostacoli in salita, supporti laterali in acciaio con tappi di copertura dotati di speciale sistema di regolazione laterale di correzione dei dislivelli per garantire la perfetta posa in squadra del rullo, contrappeso in alluminio estruso. Colorazioni standard parti in alluminio: anodizzato argento, verniciato bianco o nero o nei colori RAL su richiesta della DL. Dimensioni cm 270 x 400 Lxh	
	M I S U R A Z I O N I:	
	Sala Smart_Inn primo piano tratto laterale 1	3,00
	Sala Smart_Inn primo piano tratto longitudinale	5,00
	Sala Smart_Inn primo piano tratto laterale 2	3,00
	Tot.	11,00
Ar.024	Fornitura e posa in opera di tende oscuranti fisse e motorizzate per l'oscuraento degli infissi laterali costituite da parte superiore fissa e parte inferiore piana motorizzata.	
	Sala Smart_Inn primo piano moduli da 142 per gli infissi esterni	
	Tot.	11,00
Ar.025	Sedia con scocca in multistrato di faggio 3D impiallacciato in tranciato di rovere o noce Canaletto (Americano) naturale, protetta da verniciatura trasparente. Struttura a 4 gambe in tubo d'acciaio conificato cromato completa di piedini di appoggio in tecnopolimero. La struttura si assembla mediante viti in acciaio alle boccole metalliche filet-tate applicata alla scocca della sedia.	
	Sala Smart_Inn primo piano	54,00
	SOMMANO cadauno	54,00

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO, DEI SERVIZI DELLA "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –

CUP F35B17000770002

CODICE CIG: _____

ELENCO ARREDI E ALLESTIMENTI SMART-IN

Ar.026	Sistema multimediale costituito da tavolo interattivo touchscreen, dimensione minima display 55" (risoluzione full_HD) con backlight a LED, touchscreen a 32 tocchi simultanei, touchscreen multitouch. Piano orientabile da 0° a 70°. Solida struttura in acciaio verniciato. Speaker integrati. Lettore NFC. Connettività LAN e WiFi . Alta capacità elaborativa locale grazie ai processori Intel® Core™. Sistema Processore Socket LGA 1150 Intel® Core™ di ultimissima generazione, Intel® Core™ i7 / i5 Pentium Desktop. Slot di espansione interni 1 x PCI - Express 16X 1 x PCI - Express Mini Card slot. Memoria non inferiore a 16GB, slot per moduli di memoria 2 Interfacce I/O interne : Seriale 1 x RS232 opzionale USB 2 x USB 3.0 2 x USB 2.0, tastiera / Mouse 2 x PS/2, audio 3 x Jack 3.5mm, video 1 x VGA DB15 1 x HDMI Interfacce I/O esterne : USB 2 x USB 2.0, LAN 1 x RJ45 HDMI 1 x HDMI. Memorie di massa HDD 1 x HDD SATA o SSD 500 Gb. Scheda video integrata Intel® HD Graphics. Pannello 55" TFT LCD Backlight LED Proporzioni 16:9 Risoluzione Full HD 1920 x 1080 Pixel Pitch (Sub Pixel) 0.21(H) x 0.63(V) mm Contrasto 4000:1 Luminosità 500 cd/m² Tempo di risposta 4.5ms Angolo di visione 176° (orizzontale/verticale). Scheda audio integrata 6 canali High Definition Audio (VIA VT1705) Speaker integrati 2 x 1 0 W. Interfacce di rete Scheda rete integrata 1 x 10/100/1000 Realtek 8111G Gigabit Fast Ethernet. Controller WiFi 1 x Wireless High Gain N 150Mbps USB (IEEE 802.11n, IEEE 802.11g, IEEE 802.11b). Alimentatore standard AC INPUT: 100 - 240V, 60 - 50Hz. Caratteristiche meccaniche L* x A x P* 1480 mm x 944 mm x 90 0mm con piano superiore Tilt Ripiano orientabile con posizioni preimpostate a 0° 45° 70° Colore Nero con trama Carbon Look o comunque a scelta della DL. Accessori opzionali Touchscreen Surface Light Wave 4 tocchi oppure 32 tocchi HDMI Uscita HDMI esterna per il collegamento di un secondo display o un proiettore NFC. Lettore NFC posizionato a bordo display. N. 2 cuffie audio wireless. Certificazione di prodotto Marchi di riferimento CE, RoHS Direttive Costruito conforme alla direttiva Europea 2004/108/EC e 2006/95/EC Certificazione Aziendale Norme di riferimento UNI EN ISO 9001. Incluso il trasporto, il posizionamento, il fissaggio, il cablaggio per l'alimentazione elettrica, allaccio alla trasmissione dati, configurazione wireless e di tuti i sistemi per il corretto funzionamento del tavolo, assistenza in loco per l'istruzione del personale. Incluso ogni onere e magistero per dare il prodotto perfettamente funzionante e pronto all'uso Sala Smart_Inn primo piano Tot.	2,00

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO, DEI SERVIZI DELLA "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –
CUP F35B17000770002
CODICE CIG: _____

ELENCO ARREDI E ALLESTIMENTI SMART-IN

Ar.027	Sistema multimediale VIDEOWALL: Fornitura e posa in opera di sistema videowall costituito da n. 2 SCHERMI maxi da 75" FLAT, Dimensione diagonale 75" dimensioni senza base 1671,2 x 957,9 x 53,2 mm, risoluzione 3.840 × 2.160 pixel (fullHD) tecnologia 3D,4K schermo Q_LED luminosità non inferiore a 500 cd/m2 - DVB-T2/C/S2 - HDMI, USB, SCART, funzione mirroring. N. 2 strutture di supporto a staffe per la discesa motorizzata a slitta in verticale o a libro con angolo variabile dal soffitto costituito in perlinato di legno da 3 cm (inclusi eventuali irrigidimenti a scomparsa nel sottotetto), inclkuso telecomando. 1 PC di gestione processore socket LGA 1150 Intel® Core™ di ultimissima generazione, Intel® Core™ i7 / i5 Pentium Desktop, slot di espansione interni 1 x PCI - Express 16X 1 x PCI - Express Mini Card slot, memoria non inferiore a 16GB, slot per moduli di memoria 2, interfacce I/O interne Seriale 1 x RS232 opzionale USB 2 x USB 3.0 2 x USB 2.0, tastiera / Mouse 2 x PS/2, audio 3 x Jack 3.5mm, video 1 x VGA DB15 1 x HDMI Interfacce I/O esterne : USB 2 x USB 2.0, LAN 1 x RJ45 HDMI 1 x HDMI. Memorie di massa HDD 1 x HDD SATA o SSD 500 Gb. Scheda video integrata Intel® HD Graphics. Pc di gestione core i5 o superiore, S.O. Windows 8.1 Pro /Windows 7, memoria RAM 8 GB ; Scheda grafica dedicata Intel HD Graphics 4400. Tipologia cabinet mini tower, socket Intel H81 Express, tipologia unità ottica: DVD±RW, velocità minima clock processore: 3.3 GHz o suepriore, montior 24" FullHD, Mouse e tastiera. 1 SISTEMA AUDIO costituito da n° 2 casse 2x4" Woofer and 1" Dome Tweeter, 80 W RMS / 320 W Peak, 4 Ohms, 112 dB Max, thomann Frequency 90 Hz - 20 kHz; n°2 stand per casse; n°1 cassa Sub A 8" active subwoofer, 220W (100W Sub and 2x 60 W top output), 116dB Max, 40-125Hz, thomann XLR/jack combi and RCA input, Speakon Out for Tops; n°1 Mixer USB 8-channel mixer, 2 mic inputs with 48V phantom power and Compressor, 3-band EQ, 1 aux send thomann (post fade), peak LED, 2 stereo line inputs with 1 aux, 2-track in/out, USB Audio Interface, master Poti, external power supply, n°1 microfono da tavolo dynamic capsule, gooseneck and desk stand with on/off switch, cardioid polar pattern, frequency response suited thomann to speech (150Hz-15kHz). N. 2 cuffie audio e n. 2 mirofoni wireless. Certificazione di prodotto Marchi di riferimento CE, RoHS Direttive Costruito conforme alla direttiva Europea 2004/108/EC e 2006/95/EC Certificazione Aziendale Norme di riferimento UNI EN ISO 9001. Incluso il trasporto, il posizionamento, il fissaggio dei componenti e della staffe di supporto a soffitto, l'irrigidimento delle strutture esistenti, il cablaggio per l'alimentazione elettrica con cavi di sezione opportuna non inferiore a 1,5 mm2 (l max 60 m) a norma D.M. 37/08, allaccio alla trasmissione dati (l max=60m), i cablaggi tra gli schermi, le casse acustiche ed il PC inclusi i cavi ed i connettori necessari. Inclusa la realizzazione della dorsale di discesa dei cavi di collegamento al PC che sarà alloggiato in apposito mobile su ruote dim. minime 40x40x110 bxlxh con piano superiore porta monitor, tastiera e mouse. Configurazione wireless e di tuti i sistemi per il corretto funzionamento dei sistemi audio video. Le casse e gli schermi saranno montate a soffitto con cablaggi a scomparsa all'interno del sottotetto, incluse staffe e accessori vari. Progetto acustico per il posizionamento ottimale delle casse all'interno della sla, assistenza in loco per l'istruzione del personale. Incluso ponteggi e trabattelli necessari e ogni onere e magistero per dare il sistema perfettamente funzionante e pronto all'uso Sala Smart_Inn primo piano	1,00
Ar.028	Sistema multimediale costituito da PLANETARIO con tecnologia immersiva con la percezione di profondità simile agli effetti stereoscopici 3D. Cupola gonfiabile del diametro di 4,5-7 m in meno di 15 min con schermo di proiezione all'interno della cupola sigillata a doppia parete che prende la forma desiderata attraverso una maggiore pressione all'interno della cupola. Caratteristiche principali della cupola Sistema di proiezione a specchio sferico, situato lontano dal centro della cupola, con posizione di visualizzazione ottimale. Controllo della copertura della cupola e nessuna distorsione cromatica. Scalabile a due proiettori e due specchi per ottenere una risoluzione più alta. Proiettore con luminosità 4000 lumen per cupola 5m tipo Optoma EH503 Desktop projector DLP 1080p (1920x1080) 3D White data projector (5200 ANSI lumens, DLP, 1080p (1920x1080), 2000:1, 16:9, 4:3, 16:9, 16:10) o equivalente, multimediale di alta qualità. Dimensione della cupoola gonfiabile diametro 5-7 m altezza 3,30 m	

ELENCO ARREDI E ALLESTIMENTI SMART-IN

	Sala Smart_Inn primo piano	1,00
	SOMMANO cadauno	1,00
Ar.029	Sistema multimediale costituito da postazione per la realtà virtuale immersiva composta da visore HMD con risoluzione full HD, sensori per tracking, n°2 controller per l'interazione con gli oggetti virtuali, Pc con le seguenti caratteristiche minime: Intel i7, 8 GB RAM, SSD 256 GB, Scheda video nVidia GeForce GTX 960 4 GB DDR, Scheda di rete Wifi. Secondo monitor (32'' e risoluzione 4k) per la replica della visione di quello che sta osserva l'utente nel visore. SCHERMO da 32" FLAT,diimensione diagonale 32" dimensioni senza base 730.4 x 433.7 x 55.1 mm, risoluzione 1920 × 1080 pixel (fullHD) tecnologia 3D,4K schermo LED luminosità non inferiore a 500 cd/m2 - DVB-T2/C/S2 - HDMI, USB, SCART.	
	M I S U R A Z I O N I: Sala Smart_Inn primo piano	
	Box a 4 posti	4,00
	Box a 2 posti	2,00
	Tot.	6,00
Ar.030	Postazione multimediale elevabile in altezza. Dimensioni cm. 90x70/60 x h70/120. Piano realizzato in pressato di legno sp. mm. 25 a bassa emissione di formaldeide CLASSE E1 rivestito in laminato plastico HPL sp. 0,9. Verniciatura del metallo a polveri epossidiche. Tavolo elevabile in altezza che dovrà essere composto da una piantana telescopica elevabile elettricamente con altezza minima di 670 m e massima di 920mm, realizzata in scatolato d'acciaio, da una piastra in acciaio alla base a forma di "H completa di piedini regolabili, il piano di lavoro dovrà essere realizzato in pressato di legno verniciato o nobilitato. Il motore che assicura il movimento dovrà avere un assorbimento massimo di 300W ed alimentazione a 220V - 50 Hz.	
	Sala Smart_Inn primo piano	
	Tot.	3,00
Ar.031	LAMPADA DA TAVOLO - lampada da tavolo articolata con braccio dotato di tre punti di snodo: il primo in basso permette la rotazione e l'inclinazione dell'innesto che si inserisce nel morsetto o nella base, il secondo è posizionato al centro del braccio e permette di inclinare la lampada e il terzo in alto permette sia la rotazione che l'inclinazione della testa.	
	box lettura	
	Tot.	9,00
Ar.032	**POLTRONCINA** - seduta su ruote, schienale realizzato in polipropilene antigraffio di colore nero o grigio secondo il colore della struttura metallica, con il cuscino rivestito in tessuto Trevira ignifugo classe 1 della categoria 3. Lo schienale flessibile grazie al movimento che avviene attraverso due molle in filo di acciaio di diametro 4.5 mm. La struttura è in tubolare di acciaio di sezione ellissoidale con due facce piatte di dimensione 35x18 mm spessore 1.5 mm. Staffe di sostegno del sedile in acciaio stampato con 3 mm di spessore. TLe ruote autofrenanti a doppio battistrada sono in nylon caricato gommato per suolo duro. Tessuto Classe 1IM, Emissione composti organici volatili (VOC) ANSI/BIFMA M7.1-2011	
	sala smart In	
	Tot.	3,00

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO, DEI SERVIZI DELLA "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –
CUP F35B17000770002
CODICE CIG: _____

ELENCO ARREDI E ALLESTIMENTI SMART-IN

Ar. 033	CASSETTIERA - Fornitura di cassettiera con struttura interna è realizzata con pannelli di particelle di legno sp. mm 18 nobilitati in melaminico colore BIANCO BR. 69 rifiniti perimetralmente con bordo melaminico sp. mm 0,4 in tinta con la superficie. Le cassettiere su ruote sono dotate di porta-cancelleria estraibile posizionato all'interno del cassetto superiore, realizzato in MDF rivestito con foglia 3d-foil con scomparti per I-PAD e telefoni cellulari. L=44,2 p=53,1 h=59,7 Museo dell'ambiente Tot.	1,00
	EDILIZIA - ARREDI ESTERNI	
Ar. 034	FIORIERA EGITTO - Fioriera monolitica a pianta piramidale rovesciata tipo mod. "EGITTO" o equivalente. Lunghezza: mm 410; Larghezza: mm 410; Altezza: mm 900; Pareti spessore mm 40; Peso totale: kg 100 circa. esterni Tot.	4,00
Ar. 035	PANCA MONOBLOCCO - Panca monoblocco mod. tipo ISOLA o equivalente diametro: mm 1090; Altezza: mm 470; Spessore pareti: mm 70; Peso totale: kg 405. esterno lato BAR Tot.	7,00
Ar. 036	PANCA MONOBLOCCO - Panca monoblocco mod.tipo ERACLEA CUBO o equivalente con zoccolatura base di mm 50. lunghezza: mm 600; larghezza: mm 600; altezza: mm 450; peso totale: kg 350. esterno lato BAR Tot.	5,00
Ar. 037	CESTINO PORTARIFIUTI - Portarifiuti tipo. mod. "CIRCOLARE" o equivalente dotato di reggi sacco in acciaio zincato e verniciato a polveri termoindurenti del colore Ral richiesto dalla D.L., zoccolatura di mm 50. Lunghezza: mm 500; Larghezza: mm 500 Altezza: mm 700; Peso totale: kg 135. esterno lato BAR Tot.	3,00
A	VELA OMBREGGIANTE - vela ombreggiante IRIS cm 600x600 e tetto fisso in telo poly 650 ignifugo, struttura in acciaio zincata e verniciata colore bianco RAL 9001 o altri colori correnti a scelta della DL. estrno lato BAR Tot.	2,00

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO DEI SERVIZI "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –
CUP F35B17000770002
CODICE CIG: _____

MATRICE DEI RISCHI

Ai fini dell'analisi dei rischi della Concessione e della loro corretta allocazione nella sotto indicata Matrice dei Rischi, si forniscono in maniera chiara e sintetica le informazioni rilevanti relative alle diverse tipologie di rischio possibili, agli eventuali effetti per la Concessione, alla Parte (Università del Salento o Concessionario) su cui ricadono tali effetti e agli articoli del Capitolato in cui è presente il riferimento ad ogni rischio individuato.
La Matrice sarà inoltre utilizzata nella fase di esecuzione della Concessione per accertare che, in tutti i casi in cui le Parti concordino una variazione contrattuale o la revisione del PEF, le modifiche apportate non alterino l'allocazione dei rischi così come definita nei documenti contrattuali.
Per rischio condiviso tra le Parti deve intendersi che il rischio è trasferito in misura paritetica tra l'Università e il Concessionario

RISCHIO DI DOMANDA (*Rischio legato alla variabilità della domanda dei servizi erogati dal Concessionario (art.3 comma 1lett.ccc del D.Lgs. 50/2016)*						
Tipologia di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione del rischio			Principali riferimenti del capitolato
Rischio di diminuzione della domanda specifica	Rischio di una riduzione della domanda dei servizi a tariffazione sull'utenza non derivante da una contrazione generale del mercato	Diminuzione dei ricavi	Università	Concessionario X	Rischio condiviso	Art. 1.7 lett. e)
Rischio di diminuzione della domanda di mercato	Rischio di una riduzione della domanda dei servizi a tariffazione sull'utenza derivante da una contrazione generale del mercato	Diminuzione dei ricavi		X		Art. 1.7 lett. c)
Rischio di offerta/competizione	Rischio che insorga un'offerta competitiva di altri operatori	Diminuzione dei ricavi		X		Art. 1.7 lett. e)

RISCHIO DI DISPONIBILITA' (*Rischio connesso alla possibilità che la quantità e la qualità del servizio erogato)*						
Tipologia di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione del rischio			Principali riferimenti del capitolato
Rischio di disponibilità	Rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per	Aumento dei costi. Risoluzione del contratto	Università	Concessionario X	Rischio condiviso	Art. 1.7 lett. b)

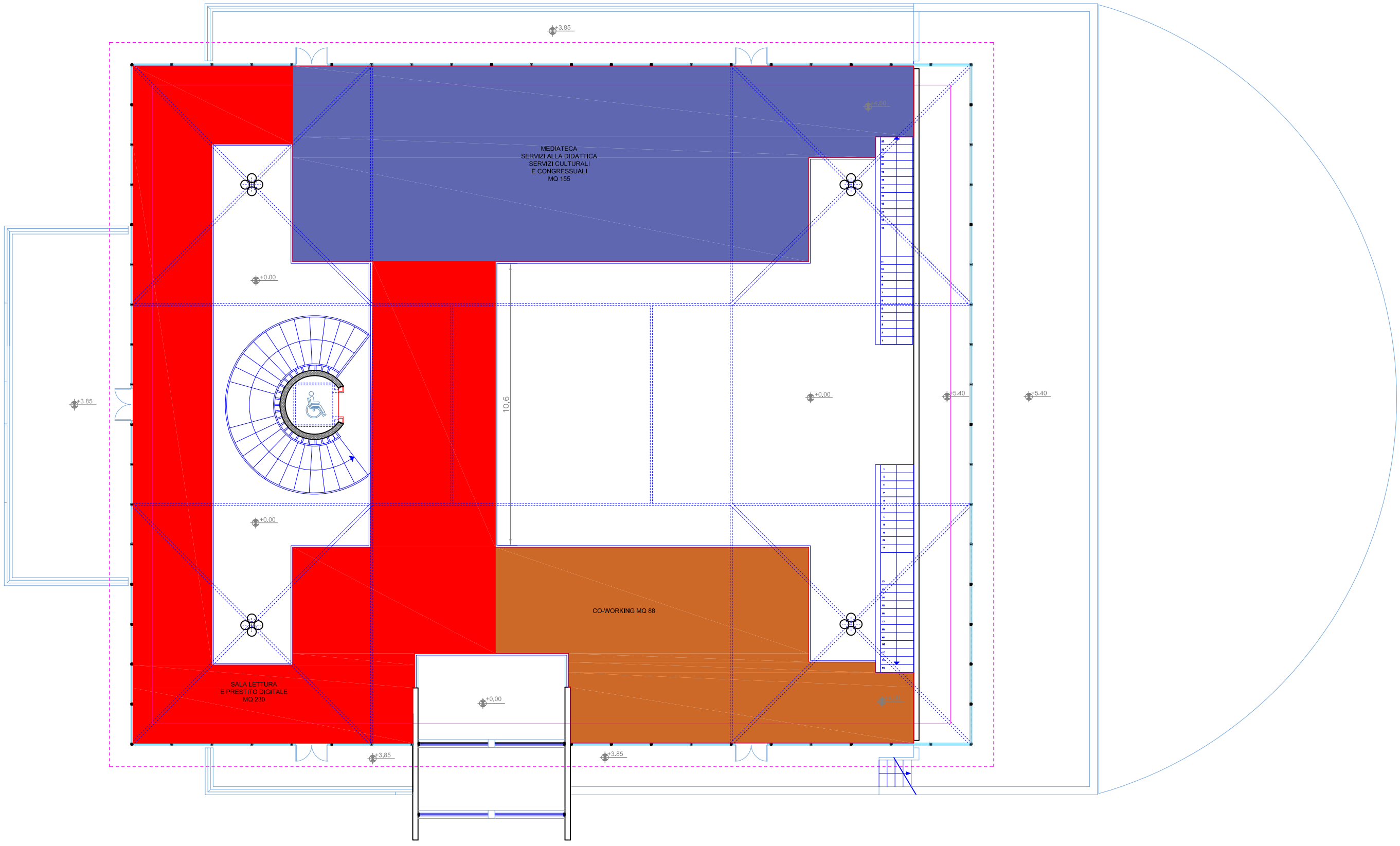
	standard di qualità previsti.					

ALTRI RISCHI (*Rischio generali della concessione)*						
Tipologia di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione del rischio			Principali riferimenti del capitolato
Rischio amministrativo	Rischio connesso al notevole ritardo o al diniego nel rilascio di autorizzazioni o di qualsiasi atto di assenso occorrenti per lo svolgimento dei servizi oggetto della concessione	Ritardi nell'erogazione dei servizi	Università	Concessionario X	Rischio condiviso	Art. 1.7 lett. d)
Rischio normativo - regolamentare	Rischio che modifiche normativo-regolamentari non prevedibili contrattualmente determino un aumento dei costi di erogazione del servizio	Maggiori costi di adattamento al nuovo quadro normativo regolatorio	*Se le modifiche normative riguardano gli aspetti strutturali dell'immobile usato per l'erogazione dei servizi (ad es.: normative su parti edili ed impiantistiche)* X	*Se le modifiche normative riguardano gli aspetti meramente gestionali (ad es.: normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, disposizioni giusvaloristi che ecc.)* X		Art. 1.8.1
Rischio di cambiamento delle normative fiscali Rischio	Rischio che i servizi affidati in concessione siano soggetti a un diverso trattamento fiscale	Variazione degli oneri di natura tributaria		X		Art. 1.8 .1 Art. 6.8 lett c)
Rischio di variazioni, richieste dall'Amministrazione, delle modalità di erogazione dei servizi.	Rischio che l'Università richieda variazioni, a quanto pattuito in merito all'erogazione dei servizi, comportanti un aggravio economico per il Concessionario	Aumento dei costi	X			Art.1.8.2 Art. 1.8.2
Rischio di forza maggiore	Rischio che eventi Imprevedibili comportino un aumento dei costi o l'impossibilità di erogare i servizi	Aumento dei costi			X	Art. 1.8.3
Rischi di variazione dell'orario di orari di apertura attività del	Rischi connessi a: variazione dell'orario di apertura/chiusura della caffetteria e del museo a seguito di modifica dell'orario del museo;	Aumento dei costi		X		Art. 1.11 lett. d)

museo /caffetteria	prolungamento degli Rischi di variazione dell'orario di orari di apertura del museo/caffetteria in occasione di aperture straordinarie del museo e di eventi vari che si protrarranno oltre l'orario ordinario					
Rischio di temporanea sospensione del servizio	Rischio connesso alla possibilità di chiusura della a seguito di: svolgimento di attività di servizio, periodiche, temporanee o eccezionali, con riflessi sull'esercizio dell'attività del concessionario; chiusure temporanee del museo e scioperi del personale	Riduzione dei ricavi		X		Art. 1.11 lett. e)
Rischio di approvvigionamento e/o incremento dei costi dei fattori produttivi o di loro inadeguatezza	Rischio di reperimento o di inadeguatezza dei fattori produttivi o che i loro costi siano significativamente maggiori di quelli preventivati	Ritardi e/o aumenti dei costi		X		Art. 1.7 lett. c)
Rischio di inadempimenti contrattuali di clienti e fornitori	Rischio di mancato rispetto di accordi contrattuali da parte di clienti e fornitori	Diminuzione di ricavi; aumento di costi		X		Art. 1.7 lett. c)
Rischio delle relazioni con altri soggetti (incluse le parti sociali)	Rischio che le relazioni con altri soggetti (incluse le parti sociali) influenzino negativamente costi e tempi della gestione dei servizi	Aumento dei costi e/o ritardi nella gestione dei servizi oggetto della concessione; contenziosi		X		Art. 1.7 lett. c)
Rischio finanziario (aumento dei tassi di interesse)	Rischio di un aumento dei tassi di interesse rispetto alle previsioni economico – finanziarie iniziali	Maggiori costi o impossibilità di proseguire nella gestione dei servizi		X		Art.1.7 lett.e)
Rischio finanziario (indisponibilità delle coperture finanziarie)	Rischio che il capitale proprio o il capitale di debito non siano disponibili	Maggiori costi o impossibilità di proseguire nella gestione dei servizi		X		Art.1.7 lett.e)
Rischio di fallimento del concessionario	Rischio che il concessionario fallisca o sia inadeguato per l'erogazione dei servizi secondo gli standard prestabiliti	Possibile blocco dei servizi		X		Art.1.7 lett.c)

Rischio di inflazione	Rischio di un aumento dell'inflazione oltre i livelli previsti	Aumento dei costi		X		Art.1.7 lett.c)
Rischio di manutenzione ordinaria	Rischio che la manutenzione di attrezzature e altri beni non sia adeguata, con il conseguente aumento dei costi	Aumento dei costi		X		Art. 1.7 lett. e)
Rischio di manutenzione straordinaria	Rischio di incorretta stima dei costi di manutenzione straordinaria dei locali e spazi e/o che fattori imprevedibili comportino un costo superiore a quello preventivato	Aumento dei costi	X			Art. 1.14 lett. d)

MQ 53	SUPERFICIE INTERNA 1 UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY	MQ 85	SUPERFICIE INTERNA 2 UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY	MQ 21	SUPERFICIE INTERNA SERVIZI IGIENICI	MQ 245	SUPERFICIE ESTERNA
				MQ 341	SUPERFICIE INTERNA 1 MUSEO DELL'AMBIENTE	MQ 527	SUPERFICIE INTERNA 2 MUSEO DELL'AMBIENTE



MQ 230 — SUPERFICIE INTERNA 1
UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY

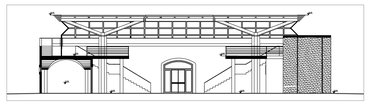
MQ 88 — SUPERFICIE INTERNA 2
UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY

MQ 155 — SUPERFICIE INTERNA 3
UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY

REGIONE PUGLIA UNIVERSITA' DEL SALENTO

BANDO REGIONALE SMART_In - COMMUNITY LIBRARY
POR FESR PUGLIA 2014
asse VI azione 6.7

PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE
ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE
DEL MUSEO DELL'AMBIENTE



PROGETTO ESECUTIVO

UNIONE EUROPEA · REGIONE PUGLIA · Teatro Pubblico Pugliese

RIPARTIZIONE TECNICA E TECNOLOGICA
STAFF DI PROGETTAZIONE EDILIZIA
UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Responsabile Scientifico Prof. Stefano DE RUBERTIS

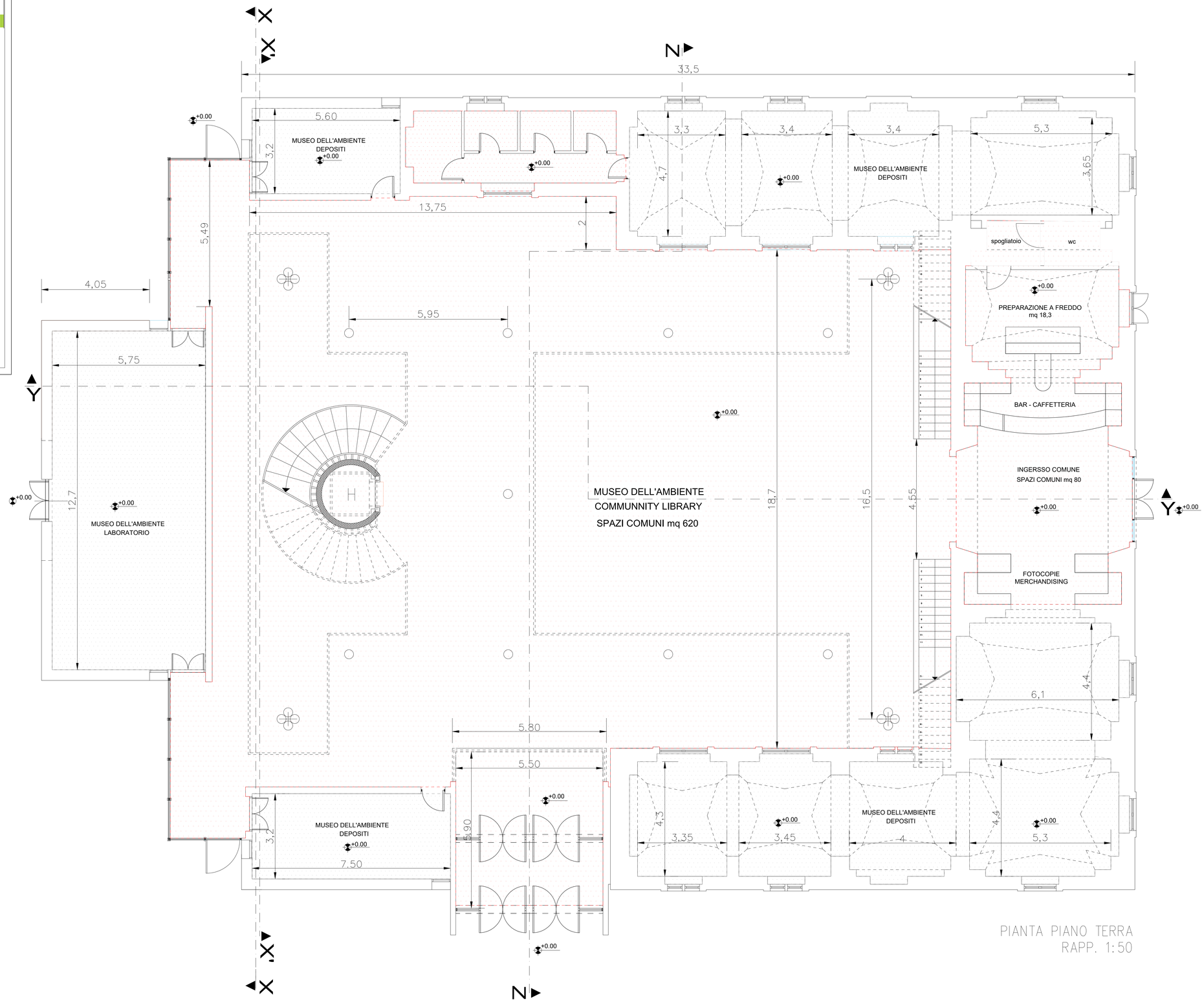
Dirigente Ing. Gabriella GIANFRATE

Progetto esecutivo
Dr. Ing. Giuseppe A. MESIANO

Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giovanni D'Amato

UNIVERSITÀ DEL SALENTO — RIPARTIZIONE TECNICA E TECNOLOGICA — Staff di Progettazione Edilizia

MODULO: EDILIZIO	ID.: ED	TAVOLA N°
PIANTA PIANO TERRA - AREE DI INTERVENTO		Tav. 5
DATA PROGETTO: SET. 2017	AGGIORNAMENTI	SCALA GRAFICA: 1:100



COMMUNNITY LIBRARY
SPAZI COMUNI mq 620

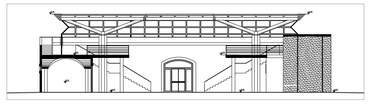
MUSEO DELL'AMBIENTE
LABORATORIO - DEPOSITI
mq 270

PIANTA PIANO TERRA
RAPP. 1:50

REGIONE PUGLIA UNIVERSITA' DEL SALENTO

BANDO REGIONALE SMART_In - COMMUNITY LIBRARY
POR FESR PUGLIA 2014
asse VI azione 6.7

PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE
ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE
DEL MUSEO DELL'AMBIENTE



PROGETTO ESECUTIVO

RIPARTIZIONE TECNICA E TECNOLOGICA
STAFF DI PROGETTAZIONE EDILIZIA

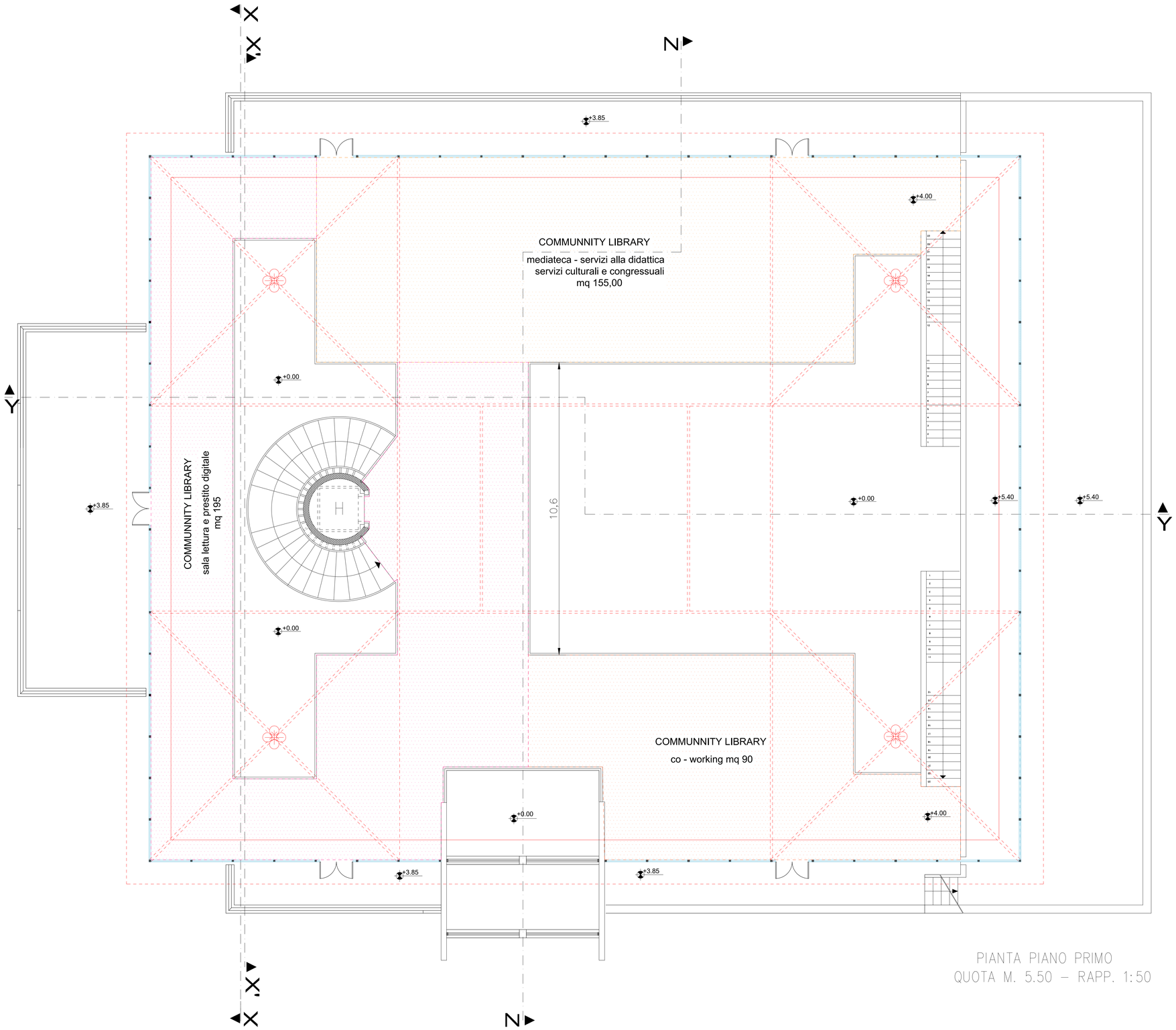
Responsabile Scientifico Prof. Stefano DE RUBERTIS

Dirigente Ing. Gabriella GIANFRATE

Progetto esecutivo
Dr. Ing. Giuseppe A. MESIANO

Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giovanni D'Amato

MODULO: EDILIZIO	ID.: ED	TAVOLA N°
PIANTA PIANO PRIMO - AREE DI INTERVENTO		Tav. 6
DATA PROGETTO: SET. 2017	AGGIORNAMENTI	SCALA GRAFICA: 1:100

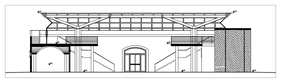


PIANTA PIANO PRIMO
QUOTA M. 5.50 – RAPP. 1:50

REGIONE PUGLIA UNIVERSITA' DEL SALENTO

BANDO REGIONALE SMART_In - COMMUNITY LIBRARY
POR FESR PUGLIA 2014
asse VI azione 6.7

PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE
ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE
DEL MUSEO DELL'AMBIENTE



PROGETTO ESECUTIVO

RIPARTIZIONE TECNICA E TECNOLOGICA
STAFF DI PROGETTAZIONE EDILIZIA

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

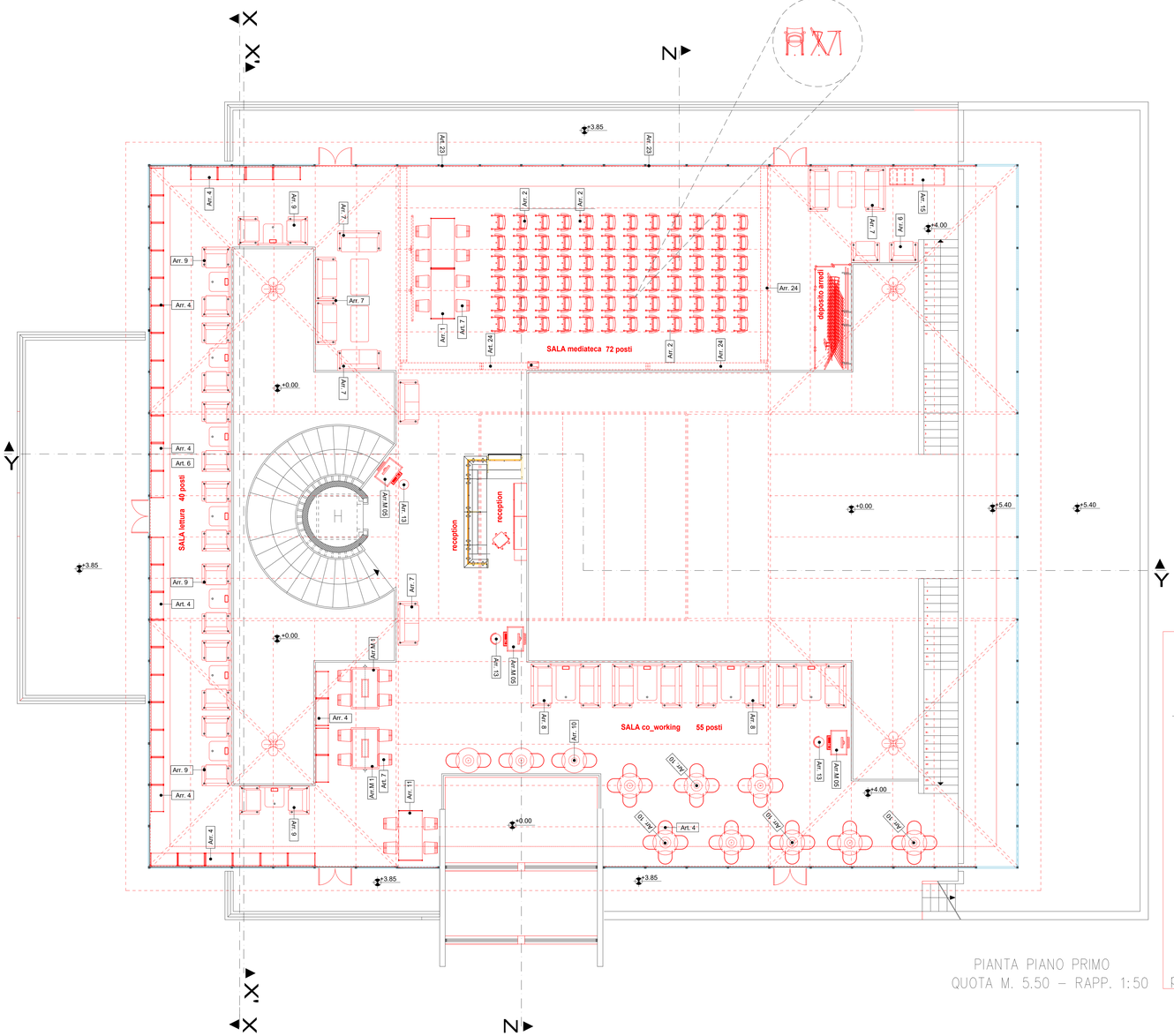
Responsabile Scientifico Prof. Stefano DE RUBERTIS

Dirigente Ing. Gabriella GIANFRATE

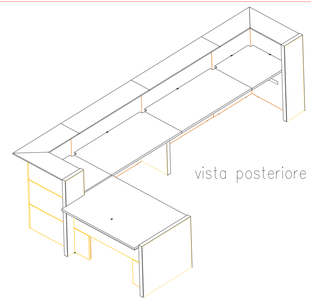
Progetto esecutivo
Dr. Ing. Giuseppe A. MESIANO

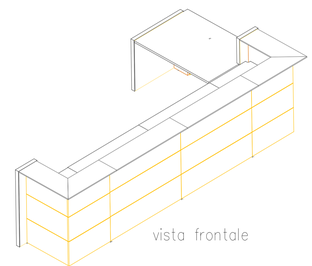
Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giovanni D'Amato

MODULO	ARREDI	ID:	AR	TAVOLA N°
PIANTA PIANO PRIMO - ARREDI E ALLESTIMENTI CONFIGURAZIONE A				Tav. 17
DATA PROGETTO	AGGIORNAMENTI			SCALA GRAFICA
SET. 2017				1:100

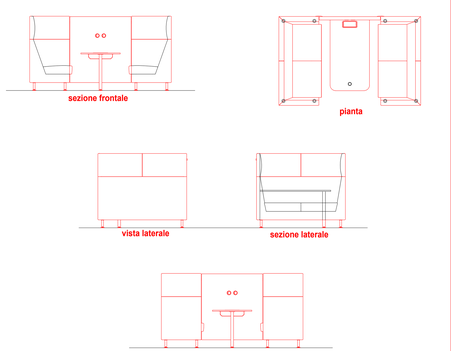


PIANTA PIANO PRIMO
QUOTA M. 5.50 – RAPP. 1:50





PARTICOLARI BANCONE RECEPTION

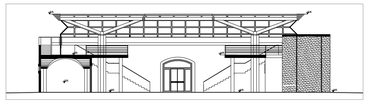


particolari box a 4 posti

REGIONE PUGLIA UNIVERSITA' DEL SALENTO

BANDO REGIONALE SMART_In - COMMUNITY LIBRARY
POR FESR PUGLIA 2014
asse VI azione 6.7

PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE
ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE
DEL MUSEO DELL'AMBIENTE



PROGETTO ESECUTIVO

UNIONE EUROPEA · REGIONE PUGLIA POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE | CULTURA · Teatro Pubblico Pugliese · Investiamo nel vostro futuro

RIPARTIZIONE TECNICA E TECNOLOGICA
STAFF DI PROGETTAZIONE EDILIZIA
UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Responsabile Scientifico Prof. Stefano DE RUBERTIS

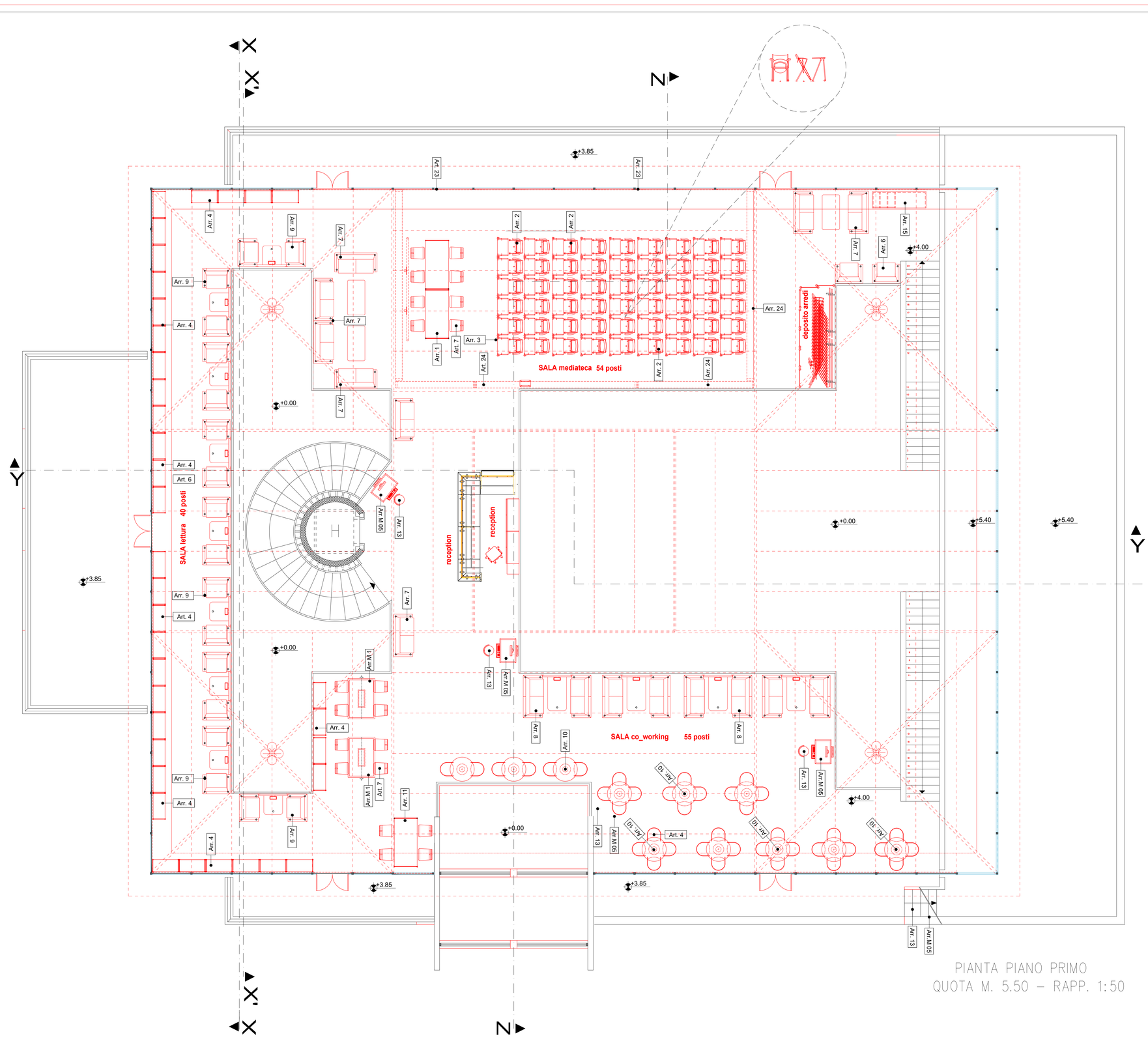
Dirigente Ing. Gabriella GIANFRATE

Progetto esecutivo
Dr. Ing. Giuseppe A. MESIANO

Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giovanni D'Amato

UNIVERSITÀ DEL SALENTO — RIPARTIZIONE TECNICA E TECNOLOGICA — Staff di Progettazione Edilizia

MODULO: ARREDI	ID.: AR	TAVOLA N°
PIANTA PIANO PRIMO - ARREDI E ALLESTIMENTI CONFIGURAZIONE B		Tav. 18
DATA PROGETTO: SET. 2017	AGGIORNAMENTI	SCALA GRAFICA: 1:100



PIANTA PIANO PRIMO
QUOTA M. 5.50 – RAPP. 1:50

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER OPERATORI ECONOMICI CON IDONEITÀ

INDIVIDUALE e DICHIARAZIONI

*Modulo "**DOMANDA IND**." predisposto per*
- Soggetti art. 45 co. 2 lett. a) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
(imprenditori individuali anche artigiani, società anche cooperative)
- Soggetti art. 45 co. 2 lett. b) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
(consorzi tra società coopertive dio produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane)
- Soggetti art. 45 co. 2 lett. c) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
(consorzi stabili)

Procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164, 167 35 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del medesimo decreto, dei servizi "Unisalento Community Library" presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del Progetto "Smart –In Puglia, POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.7" Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" –
CUP F35B17000770002
CODICE CIG: _____
(*completare e barrare le caselle che interessa. La sottoscrizione della domanda di partecipazione deve avvenire nei termini indicati nel Disciplinare)*

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PRESENTATA DALL'IMPRESA

.....

con sede legale in

.....

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ Rappresentante legale
- ☐ Procuratore del legale rappresentante (giusta procura allegata alla presente in copia conforme all'originale rilasciata dal Notaio) dell'impresa

dell'impresa ..... con sede legale in

.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura suidindicata in qualità di

- ☐ Impresa singola
- ☐ Consorzio di imprese artigiane di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii
- ☐ Consorzio di cooperative di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii
- ☐ Consorzio stabile di cui all'art. 45 co. 2 lett. c) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii

e, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, articolo 47 in particolare e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- che l'impresa ha domicilio fiscale in ..... codice fiscale ..... partita I.V.A. ..... indirizzo di posta elettronica certificata ..... che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti la suddetta procedura;
- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di ..... o nel Registro della Commissione provinciale per l'artigianato .....
  ed attesta i seguenti dati (*per i concorrenti con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione di appartenenza):*
    - ☐ numero di iscrizione .....
    - ☐ data di iscrizione .....
    - ☐ forma giuridica .....
  - che l'impresa ha le seguenti posizioni:
    - ☐ INPS numero matricola ..... sede .....
    - ☐ INAIL numero codice ..... sede .....
    - ☐ forma giuridica .....
  - che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è .....
  - *(per i consorzi stabili, i consorzi di cooperative ed i consorzi di imprese artigiane)*
    ☐ che il consorzio concorre in proprio
    ☐ che il consorzio concorre per i seguenti consorziati esecutori *(indicare denominazione e sede legale)*
    .....
    .....
    .....
    .....

e allega: atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autenticata dal notaio, con indicazione delle imprese consorziate e, per ciascun consorziato esecutore, il DGUE e il modello "E" con le altre dichiarazioni da esso rese;

- che i dati identificativi *(completare di seguito indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica)* dei soggetti attualmente in carico di cui all'art. 80, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. sono i seguenti *(compilare la voce che interessa)*:
  - ☐ titolare e i direttori tecnici dell'**impresa individuale**
    .....
    .....
    .....
  - ☐ tutti i soci ed i direttori tecnici della **società in nome collettivo**
    .....
    .....
    .....
    .....
    .....
    .....
    .....
  - ☐ tutti i soci accomandatari ed i direttori tecnici della **società in accomandita semplice** .....

.....
.....
.....
.....

se si tratta di **altro tipo di società** o **consorzio**

- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza o amministratore unico, ivi compresi institori e procuratori generali.....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
- membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza .....
  .....
  .....
  .....
- soggetti muniti di poteri di direzione .....
  .....
  .....
  .....
- soggetti muniti di poteri di controllo .....
  .....
  .....
  .....
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza .....
  .....
  .....
  .....
- direttori tecnici .....
  .....
  .....-.....
  .....
- socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro .....
  .....
  .....
  .....

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. ovvero che i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti: .....
  .....
  .....
  .....

DICHIARA

ad integrazione del DGUE

- l'assenza delle ulteriori cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. *b*-bis) e comma 5 lett. *c)*, *c*-bis), *c*-ter), *c*-quater), *f*-bis) e *f*-ter) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.

oppure

(compilare solo se pertinente)

- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. sussistono le seguenti condizioni:
  a) *(indicare la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riferiti agli artt. 2621 e 2622 c.c. e i motivi di condanna)* .....
  b) *(indicare i dati identificativi delle persone condannate)* .....
  c) *(indicare se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria)* .....

(compilare solo se pertinente)

- (*in caso affermativo con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater)*) tipologia di illecito: .....
- ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o self-cleaning, art. 80, comma 7 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.)
  - ☐ si
  - ☐ no

(in caso affermativo)

- la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato e/o la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?
  - si
  - no
- se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

.....
.....
.....
.....
.....

- il soggetto di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. ha risarcito interamente il danno?
  - si
  - no
- il soggetto di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. si è impegnato a risarcire il danno?
  - si
  - no
- l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati?
  - si
  - no

- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 del Codice non sussistendo cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e che nei confronti di tali s0ggetti on è stata emessa misura interdittiva;

- *(nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, barrare di seguito la/le casella/e pertinente/i e completare ovvero produrre copia conforme della sottoindicata certificazione)* che l'operatore economico, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
  - rientra nel novero delle micro-imprese, piccole e medie imprese;
  - possiede:
    - la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 in corso di validità come da certificato n. ..... rilasciato da Organismo accreditato/riconosciuto ..... con scadenza al .....
    - la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 - n. di registrazione ..... con scadenza al .....
    - la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENI ISO 14064-1 come risulta da .....
    - altro .....

.....
.....
.....

- di avere preso visione delle strutture e delle dotazioni strumentali della Stazione Appaltante come da attestato rilasciato dall'Ente concedente attestante la presa visione da parte dell'operatore economico deli beni oggetto di concessione nonché di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa o eccettuata, che possono aver influito o influire sua sulla effettuazione del servizio oggetto della concessione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di ritenere remunerativa l'offerta presentata per il presente affidamento in quanto per la sua formulazione ha preso e tenuto conto delle condizioni contrattuali, di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove devono essere effettuati i servizi/forniture;
- di accettare di eseguire il servizio a tutte le condizioni presenti nel Capitolato e negli altri atti di gara senza condizione o riserva alcuna e di impegnarsi a dare immediato inizio al servizio su richiesta del Responsabile del Procedimento anche in pendenza della stipula del contratto di concessione nei casi previsti dal comma 8, ultimo periodo dell'art. 32 del DLgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii., senza pretendere compensi o indennità di sorta;
- di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattato, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
    - che ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. non ci sono informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali ed autorizza l'Ente concedente, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso gli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

ovvero

- che, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii., le parti dell'offerta costituenti segreto tecnico o commerciale sono le seguenti:

  .....
  .....
  .....
  .....

  e ciò per le ragioni di seguito riportate:
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....

  e che pertanto non autorizza l'Ente concedente, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso gli atti, a rilasciare copia delle offerte e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

_____
_____

Luogo e data

Firma

N.B. **Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER OPERATORI ECONOMICI CON IDONEITÀ

PLURISOGGETTIVA e DICHIARAZIONI

*Modulo "**DOMANDA PLURI**." predisposto per*

- *Raggruppamento Temporaneo di concorrenti (art. 45 co. 2 lett. d) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.)*
- *Consorzio ordinario di concorrenti (art. 45 co. 2 lett e) D.Lgs 50/2016)*
- *Aggregazioni imprese aderenti a rete (art. 45 co. 2 lett f) D.Lgs 50/2016)*
- *G.E.I.E. (art. 45 co. 2, lett. g) D.Lgs 50/2016)*

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO DEI SERVIZI "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –
CUP: F35B17000770002
CODICE CIG: _____

(*completare e barrare le caselle che interessa. La sottoscrizione della domanda di partecipazione deve avvenire nei termini indicati nel Disciplinare)*

Il/i sottoscritto/i

A) *(nome e cognome)* ..... nato a ..... il .....

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ Rappresentante legale
- ☐ Procuratore del legale rappresentante (giusta procura allegata alla presente in copia conforme all'originale rilasciata dal Notaio) in nome e per conto dell'impresa di cui sopra

dell'impresa Mandataria/Capogruppo/Organo Comune (per le Reti con organo comune con potere di rappresentanza) .....
con sede legale in .....

B) *(solo per imprese mandanti o consorziate o membro di rete o GEIE) (nome e cognome)* ..... nato a .....
il .....

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ Rappresentante legale
- ☐ Procuratore del legale rappresentante (giusta procura allegata alla presente in copia conforme all'originale rilasciata dal Notaio) in nome e per conto dell'impresa di cui sopra

dell'impresa Mandante/Consorziata/Membro della rete ..... con sede legale in .....

(nome e cognome) ..... nato a ..... il .....

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ Rappresentante legale
- ☐ Procuratore del legale rappresentante (giusta procura allegata alla presente in copia conforme all'originale rilasciata dal Notaio) in nome e per conto dell'impresa di cui sopra

dell'impresa Mandante/Consorziata/Membro della rete ..... con sede legale in .....

(nome e cognome) ..... nato a ..... il .....

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ Rappresentante legale
- ☐ Procuratore del legale rappresentante (giusta procura allegata alla presente in copia conforme all'originale rilasciata dal Notaio) in nome e per conto dell'impresa di cui sopra

dell'impresa Mandante/Consorziata/Membro della rete ..... con sede legale in .....

in nome e per conto delle imprese rispettivamente rappresentate

CHIEDONO

1) di partecipare alla procedura suindicata in forma di**:** (*completare e barrare le caselle che interessano)*

- ☐ **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE** di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.
  - ☐ costituito
  - ☐ costituendo

  costituito dalle imprese suindicate.
- ☐ **CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI** di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.
  - ☐ costituito
  - ☐ costituendo

  costituito dalle imprese suindicate.

- ☐ **AGGREGAZIONE DI IMPRESE ADERENTI A CONTRATTO DI RETE** di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.

☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica che concorre per le imprese indicate *(indicare denominazione e sede legale)* ..... e che l'organo comune è il seguente *(indicare denominazione e sede legale)* .....

☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica e che l'organo comune è il seguente *(indicare denominazione e sede legale)* .....

☐ dotata di un organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, ovvero dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria che partecipa nella forma di raggruppamento

☐ costituito

☐ costituendo

☐ **GEIE** di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.

☐ costituito

☐ costituendo

costituito dalle imprese suindicate.

2) che l'impresa Mandataria/Capogruppo e le quote di partecipazione ed esecuzione di ciascun partecipante alla gara sono quelle indicate nella tabella sottostante:

Ruolo	Denominazione	Quota di partecipazione	Quota di esecuzione
Mandataria/capogruppo			
Altro partecipante			
Altro partecipante			

3) *(per i Raggruppamenti Temporanei o i Consorzi ordinari o i GEIE non ancora costituiti)* di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa mandataria/capogruppo suindicata la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e degli altri componenti e ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alla propria tipologia soggettiva di raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE;

4) (*per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete in caso*

☐ *di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o*

☐ *di rete sprovvista di organo comune, ovvero*

☐ *di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti) (barrare la casella pertinente)*

☐ *(in caso di contratto direte redatto con mera firma digitale non autenticata i sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)* di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa mandataria/capogruppo suindicata la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e degli altri componenti e ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei; oppure

☐ *(in caso di contratto direte redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005)* di allegare copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata

ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 nonché il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario

ed **ALLEGA** *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ *(per i RTI già costituiti)* copia autentica del mandato irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata con indicazione del soggetto designato quale mandatario;
- ☐ *(per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti)* atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- ☐ *(per aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica)* copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- ☐ *(per aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica)* copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con il mandato irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria;

- che ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. non ci sono informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali ed autorizza l'Ente concedente, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso gli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

ovvero

- che, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii., le parti dell'offerta costituenti segreto tecnico o commerciale sono le seguenti: .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  e ciò per le ragioni di seguito riportate: .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  e che pertanto non autorizza l'Ente concedente, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso gli atti, a rilasciare copia delle offerte e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;
- di avere preso visione delle strutture e delle dotazioni strumentali della Stazione Ap paltante come da attestato rilasciato dall'Ente concedente attestante la presa visione da parte dell'operatore economico deli beni oggetto di concessione nonché di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa o eccettuata, che possono aver influito o influire sua sulla effettuazione del servizio oggetto della concessione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di ritenere remunerativa l'offerta presentata per il presente affidamento in quanto per la sua formulazione ha preso e tenuto conto delle condizioni contrattuali, di norme e prescrizioni dei

contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove devono essere effettuati i servizi/forniture;

- di accettare di eseguire il servizio a tutte le condizioni presenti nel Capitolato e negli altri atti di gara senza condizione o riserva alcuna e di impegnarsi a dare immediato inizio al servizio su richiesta del Responsabile del Procedimento anche in pendenza della stipula del contratto di concessione nei casi previsti dal comma 8, ultimo periodo dell'art. 32 del DLgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii., senza pretendere compensi o indennità di sorta;
- di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattato, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

DICHIARA

con riferimento alla rispettiva impresa rappresentata

(*ripetere le dichiarazioni dei punti 13 e 4 che seguono per ciascuno dei soggetti raggruppati o consorziati partecipanti alla procedura)*

- che l'impresa ha domicilio fiscale in ..... codice fiscale ..... partita I.V.A. ..... indirizzo di posta elettronica certificata ..... che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti la suddetta procedura;

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di ..... o nel Registro della Commissione provinciale per l'artigianato .....

  ed attesta i seguenti dati (*per i concorrenti con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione di appartenenza):*
  - numero di iscrizione .....
  - data di iscrizione .....
  - forma giuridica .....
  - che l'impresa ha le seguenti posizioni:
    - INPS numero matricola ..... sede .....
    - INAIL numero codice ..... sede .....
    - forma giuridica .....
  - che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è .....

(per i consorzi stabili, i consorzi di cooperative ed i consorzi di imprese artigiane)

- che il consorzio concorre in proprio

ovvero:

- che il consorzio concorre per i seguenti consorziati esecutori *(indicare denominazione e sede legale)*:
  .....
  .....
  .....

.....
....., e allega: atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autenticata dal notaio, con indicazione delle imprese consorziate e, per ciascun consorziato esecutore, il DGUE e l'Allegato "E" con le altre dichiarazioni da esso rese;

- che i dati identificativi *(completare di seguito indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica)* dei soggetti attualmente in carico di cui all'art. 80, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. sono i seguenti *(compilare la voce che interessa)*:
  - ☐ titolare e i direttori tecnici dell'**impresa individuale**
    .....
    .....
    .....
  - ☐ tutti i soci ed i direttori tecnici della **società in nome collettivo**
    .....
    .....
    .....
    .....
    .....
    .....
    .....
    .....
  - ☐ tutti i soci accomandatari ed i direttori tecnici della **società in accomandita semplice** .....
    .....
    .....
    .....
    .....

se si tratta di **altro tipo di società** o **consorzio**

  - ☐ tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza o amministratore unico, ivi compresi institori e procuratori generali.....
    .....
    .....
    .....
    .....
    .....
  - ☐ membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza .....
    .....
    .....
    .....
  - ☐ soggetti muniti di poteri di direzione .....
    .....
    .....
    .....
  - ☐ soggetti muniti di poteri di controllo .....
    .....
    .....
    .....
  - ☐ soggetti muniti di poteri di rappresentanza .....
    .....

.....
.....

- direttori tecnici
  .....
  .....
  .....-.....
  .....
- socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro
  .....
  .....
  .....
  .....

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. ovvero che i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti:
  .....
  .....
  .....
  .....

DICHIARA

ad integrazione del DGUE

- l'assenza delle ulteriori cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. *b*-bis) e comma 5 lett. *c)*, *c*-bis), *c*-ter), *c*-quater), *f*-bis) e *f*-ter) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.

oppure

(compilare solo se pertinente)

- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. sussistono le seguenti condizioni:
  a) *(indicare la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riferiti agli artt. 2621 e 2622 c.c. e i motivi di condanna)*
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  b) *(indicare i dati identificativi delle persone condannate)*
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....

.....
.....
.....

c) *(indicare se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria)*
.....
.....

(compilare solo se pertinente)

- (*in caso affermativo con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater)*) tipologia di illecito:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o self-cleaning, art. 80, comma 7 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.)
  - ☐ si
  - ☐ no

(in caso affermativo)

- ☐ la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato e/o la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?
  - ☐ si
  - ☐ no
- ☐ se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

.....
.....
.....
.....
.....

- ☐ il soggetto di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. ha risarcito interamente il danno?
  - ☐ si
  - ☐ no
- ☐ il soggetto di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. si è impegnato a risarcire il danno?
  - ☐ si
  - ☐ no
- ☐ l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati?
  - ☐ si
  - ☐ no

- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 del Codice non sussistendo cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o un

tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e che nei confronti di tali s0ggetti on è stata emessa misura interdittiva;

_____

- *(nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, barrare di seguito la/le casella/e pertinente/i e completare ovvero produrre copia conforme della sottoindicata certificazione)* che l'operatore economico, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
  - ☐ rientra nel novero delle microimprese, piccole e medie imprese;
  - ☐ possiede:
    - ☐ la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 in corso di validità come da certificato n. ..... rilasciato da Organismo accreditato/riconosciuto ..... con scadenza al .....
    - ☐ la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 - n. di registrazione ..... con scadenza al .....
    - ☐ la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENI ISO 14064-1 come risulta da .....
    - ☐ altro
      .....
      .....
      .....
      .....

_____
_____

Luogo e data

Firma

_____
_____

Luogo e data

Firma

_____
_____

Luogo e data

Firma

_____

_____

Luogo e data

Firma

N.B. **Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i**

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[UNIVERSITA' DEL SALENTO] [80008870752]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO DEI SERVIZI "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[] [F35B17000770002] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[…….]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[…….] […….] […….] […….]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No […….] [……....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) […….] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][…….][…….][…….] c) […….]

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……..…][……..…]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [……..…] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…] c) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [……..…] b): [……..…] c): [……..…] d): [……..…]

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…] [……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……..…]	a) [……..…]
b) Di quale importo si tratta	b) [……..……]	b) [……..……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- […….]	- […….]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- […….]	- […….]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [……..…]	c2) [……..…]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Sì [ ] No	d) [ ] Sì [ ] No

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[…….]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[…….]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[…….]
L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([26])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […..] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[…….……] [……..…]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..…]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..…]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	 [ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) […….…] b) […….…]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[…….…]
8)	L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…], Anno, numero di dirigenti [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[…….…]
10)	L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[…….…]
11)	Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……]
12)	Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
13)	Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[…..]

([37]) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] […….……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..….][……..…][……..…]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……..]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41])*, oppure*

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA AUSILIARIA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO DEI SERVIZI "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –
CUP F35B17000770002
CODICE CIG: _____
(*completare e barrare le caselle che interessa. La sottoscrizione della domanda di partecipazione deve avvenire nei termini indicati nel Disciplinare)*

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....
in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

☐ Rappresentante legale

☐ Procuratore del legale rappresentante (giusta procura allegata alla presente in copia conforme all'originale rilasciata dal Notaio) dell'impresa

dell'impresa ..... con sede legale in .....

quale **IMPRESA AUSILIARIA** del concorrente *(indicare denominazione e sede legale)* .....
.....

e, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, articolo 47 in particolare e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- che l'impresa ha domicilio fiscale in ..... codice fiscale ..... partita I.V.A. ..... indirizzo di posta elettronica certificata ..... che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti la suddetta procedura;

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di ..... o nel Registro della Commissione provinciale per l'artigianato .....

  ed attesta i seguenti dati (*per i concorrenti con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione di appartenenza):*

  - ☐ numero di iscrizione .....
  - ☐ data di iscrizione .....
  - ☐ forma giuridica .....

- che l'impresa ha le seguenti posizioni:

  - ☐ INPS numero matricola ..... sede .....

- ☐ INAIL numero codice ..... sede .....
- ☐ forma giuridica .....

- che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è .....

- che i dati identificativi *(completare di seguito indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica)* dei soggetti attualmente in carico di cui all'art. 80, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. sono i seguenti *(compilare la voce che interessa)*:

  - ☐ titolare e i direttori tecnici dell'**impresa individuale**
    .....
    .....
    .....
  - ☐ tutti i soci ed i direttori tecnici della **società in nome collettivo**
    .....
    .....
    .....
    .....
    .....
    .....
    .....
  - ☐ tutti i soci accomandatari ed i direttori tecnici della **società in accomandita semplice** .....
    .....
    .....
    .....
    .....

se si tratta di **altro tipo di società** o **consorzio**

  - ☐ tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza o amministratore unico, ivi compresi institori e procuratori generali.....
    .....
    .....
    .....
    .....
    .....
  - ☐ membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza .....
    .....
    .....
    .....
  - ☐ soggetti muniti di poteri di direzione .....
    .....

.....
.....

- ☐ soggetti muniti di poteri di controllo
  .....
  .....
  .....
  .....
- ☐ soggetti muniti di poteri di rappresentanza
  .....
  .....
  .....
  .....
- ☐ direttori tecnici
  .....
  .....
  .....
  .....
- ☐ socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro
  .....
  .....
  .....
  .....

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. ovvero che i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti:
  .....
  .....
  .....
  .....

DICHIARA

ad integrazione del DGUE

- l'assenza delle ulteriori cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. *b*-bis) e comma 5 lett. *c)*, *c*-bis), *c*-ter), *c*-quater), *f*-bis) e *f*-ter) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.

oppure

(compilare solo se pertinente)

- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. sussistono le seguenti condizioni:

a) *(indicare la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riferiti agli artt. 2621 e 2622 c.c. e i motivi di condanna)*
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

b) *(indicare i dati identificativi delle persone condannate)*
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

c) *(indicare se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria)*
.....

(compilare solo se pertinente)

- (*in caso affermativo con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater)*) tipologia di illecito:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o self-cleaning, art. 80, comma 7 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.)

  ☐ si

  ☐ no

(in caso affermativo)

☐ la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato e/o la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?

☐ si

☐ no

- ☐ se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

.....
.....
.....
.....
.....

- ☐ il soggetto di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. ha risarcito interamente il danno?

☐ si

☐ no

☐ il soggetto di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. si è impegnato a risarcire il danno?

☐ si

☐ no

☐ l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati?

☐ si

☐ no

- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 del Codice non sussistendo cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e che nei confronti di tali s0ggetti on è stata emessa misura interdittiva;
- di possedere i seguenti requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale e di obbligarsi verso il concorrente (indicare denominazione e ragione sociale del concorrente ausiliato) .... e verso l'Ente concedente a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione, compresa l'eventuale proroga tecnica, le seguenti risorse necessarie di cui è carente il concorrente .....
.....
.....
.....
.....
.....
ed a tal proposito **ALLEGA IL CONTRATTO DI AVVALIMENTO**;
- di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e sss. mm.ii. e di non aver prestato avvalimento ad altro concorrente partecipante alla presente procedura;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattato, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

N.B. **Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**

ALLEGA anche DGUE dell'Ausiliaria

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONSORZIATO INDICATO QUALE ESECUTORE DAL CONSORZIO CONCORRENTE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO DEI SERVIZI "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –
CUP F35B17000770002
CODICE CIG: _____

(*completare e barrare le caselle che interessano. La sottoscrizione della domanda di partecipazione deve avvenire nei termini indicati nel Disciplinare).*

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

☐ Rappresentante legale

☐ Procuratore del legale rappresentante (giusta procura allegata alla presente in copia conforme all'originale rilasciata dal Notaio) dell'impresa

dell'impresa ..... con sede legale in .....

quale **CONSORZIATO ESECUTORE** del concorrente Consorzio *(indicare denominazione e sede legale)* .....

in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, articolo 47 in particolare e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- che l'impresa ha domicilio fiscale in ..... codice fiscale ..... partita I.V.A. ..... indirizzo di posta elettronica certificata ..... che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti la suddetta procedura;

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di ..... o nel Registro della Commissione provinciale per l'artigianato .....

  ed attesta i seguenti dati (*per i concorrenti con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione di appartenenza):*

  - ☐ numero di iscrizione .....
  - ☐ data di iscrizione .....
  - ☐ forma giuridica .....

- che l'impresa ha le seguenti posizioni:
  - ☐ INPS numero matricola ..... sede .....
  - ☐ INAIL numero codice ..... sede .....
  - ☐ forma giuridica .....
- che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è .....

- che i dati identificativi *(completare di seguito indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica)* dei soggetti attualmente in carico di cui all'art. 80, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. sono i seguenti *(compilare la voce che interessa)*:
  - ☐ titolare e i direttori tecnici dell'**impresa individuale** ....
  - ☐ tutti i soci ed i direttori tecnici della **società in nome collettivo** ....
  - ☐ tutti i soci accomandatari ed i direttori tecnici della **società in accomandita semplice** ....

se si tratta di **altro tipo di società** o **consorzio**

- ☐ tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza o amministratore unico, ivi compresi institori e procuratori generali..... ....
- ☐ membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza ....

- ☐ soggetti muniti di poteri di direzione
  .....
  .....
  .....
  .....
- ☐ soggetti muniti di poteri di controllo
  .....
  .....
  .....
  .....
- ☐ soggetti muniti di poteri di rappresentanza
  .....
  .....
  .....
  .....
- ☐ direttori tecnici
  .....
  .....
  .....-.....
  .....
- ☐ socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro
  .....
  .....
  .....
  .....

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. ovvero che i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti:
  .....
  .....
  .....
  .....

DICHIARA

ad integrazione del DGUE

- l'assenza delle ulteriori cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. *b*-bis) e comma 5 lett. *c)*, *c*-bis), *c*-ter), *c*-quater), *f*-bis) e *f*-ter) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.

oppure

(compilare solo se pertinente)

- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. sussistono le seguenti condizioni:

    a) *(indicare la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riferiti agli artt. 2621 e 2622 c.c. e i motivi di condanna)* .....
    .....
    .....
    .....
    .....

    b) *(indicare i dati identificativi delle persone condannate)*
    .....
    .....
    .....
    .....

    c) *(indicare se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria)*
    .....

(compilare solo se pertinente)

- (*in caso affermativo con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater)*) tipologia di illecito: .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
  .....
- ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o self-cleaning, art. 80, comma 7 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.)

    ☐ si

    ☐ no

(in caso affermativo)

☐ la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato e/o la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?

☐ si

☐ no

☐ se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

.....
.....
.....
.....
.....

- ☐ il soggetto di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. ha risarcito interamente il danno?
- ☐ si
- ☐ no
- ☐ il soggetto di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. si è impegnato a risarcire il danno?
- ☐ si
- ☐ no
- ☐ l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati?
- ☐ si
- ☐ no

- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii. non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 del Codice non sussistendo cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e che nei confronti di tali s0ggetti on è stata emessa misura interdittiva;

- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

N.B. **Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**

Modello F
"Dichiarazione accettazione Patto di Integrità"

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO DEI SERVIZI "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –
CUP F35B17000770002
CODICE CIG: _____

Il Sottoscritto _____

nato a _____ il ___/___/_____ nella sua qualità _____

del/la Denominazione e Ragione Sociale _____

sede legale _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

di accettare e approvare quanto previsto dal **Patto di Integrità** (allegato agli atti di gara)

FIRMATO DIGITALMENTE

N.B. In caso di A.T.I. o Consorzi, il presente modulo dovrà essere compilato dal Legale Rappresentante della Capogruppo/Consorzio e sottoscritto da tutte le imprese associate/consorziate.

Offerta Economica

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO DELLA GESTIONE DELLA "UNISALENTO COMMUNITY LIBRARY" PRESSO ALCUNE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.7. "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" –
CUP F35B17000770002
CODICE CIG: _____

Il Sottoscritto_____

nato a_____il ___/___/_____nella sua qualità di_____

del/la Denominazione e Ragione Sociale _____

sede legale _____

Codice Fiscale_____Partita IVA _____

OFFRE

A favore del concedente il rialzo percentuale rispetto al canone concessorio, quantificato in Euro 167.400,00 (33.480,00/annuo) al netto di I.V.A. al 22%.

(in cifre) ……..

(in lettere) _____

DICHIARA

1. di impegnarsi a mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di 180 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte, ai sensi dell'art. 1329 del c.c.;
2. che i costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, sono pari ad €. _____ (diconsi euro _____);
3. che gli oneri per la sicurezza interni aziendali di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, ammontano ad €. _____ (diconsi euro _____)

Firmato digitalmente

N.B. In caso di A.T.I. o Consorzi, il presente modulo dovrà essere compilato dal Legale Rappresentante della Capogruppo/Consorzio e firmato digitalmente da tutte le imprese associate/consorziate.

Allegato A

Affidamento in concessione del servizio di gestione della biblioteca di comunità presso l'ex Convento degli Agostiniani di Lecce

Modello indicativo di Piano economico-finanziario previsionale

ELENCO DEI PROSPETTI	
1	indicazioni operative
2	conto economico
3	stato patrimoniale
4	prospetto dei flussi di cassa

1) Indicazioni operative

Il Piano economico-finanziario dovrà essere redatto utilizzando, a titolo indicativo, il presente modello ed elaborato per l'intero periodo di durata della concessione.

Dovrà contenere i seguenti prospetti: conto economico, stato patrimoniale e flussi di cassa.

In particolare nei predetti prospetti dovranno essere indicati:
- i finanziamenti propri e provenienti da terzi per le fasi di investimento e gestione della concessione;
- i costi di investimento (dell'anno iniziale e di quelli successivi) che si renderanno necessari nel tempo;
- i ricavi ed i costi di gestione.

Gli investimenti dovranno essere ammortizzati esclusivamente nel corso del periodo di durata della concessione.

2) CONTO ECONOMICO

IMPORTI \ Anni	1	2	3	4	5	6	TOTALE
RICAVI							
Ricavi caffetteria							
Ricavi merchandising							
Ricavi laboratori							
Ricavi altre attività socio-culturali							
Contributo allo startup (solo al primo anno)							
Contributo da bilancio comunale (a partire dal secondo anno)							
…. inserire altre righe se necessario, oppure rinominare quelle precedenti...							
totale ricavi							
COSTI							
Costo del personale							
Costo del personale caffetteria							
Software, gestione amm.va, materiali di consumo, manutenzioni ordinarie							
Editoria - costi di produzione							
Merchandising - costi di produzione							
Costo produzione laboratori didattici							
Costo produzione altre attività socio-culturali							
Spese generali di coordinamento, IVA indeducibile e altri costi (cauzioni, assicurazioni, ecc.)							
Canone di concessione all'Università							
…. inserire altre righe se necessario, oppure rinominare quelle precedenti…							
totale costi							
MARGINE OPERATIVO LORDO							
Ammortamenti							
REDDITO OPERATIVO							
Oneri finanziari							
REDDITO ANTE IMPOSTE							
IRES e IRAP							
IMPOSTE							
UTILE NETTO							

Anni / IMPORTI	1	2	3	4	5	6	TOTALE

3) STATO PATRIMONIALE

Anni / IMPORTI	1	2	3	4	5	6
Immobilizzazioni						
(-) Fondo ammortamento immobilizzazioni						
Immobilizzazioni nette						
TOT. ATTIVITA' FISSE						
Cassa e banca a breve *(coincide con posizione finanziaria cumulata da foglio Flussi di cassa)*						
Magazzino						
Crediti commerciali						
IVA a credito						
TOT. ATTIVITA' CORRENTI						
TOT. ATTIVITA'						
Debiti bancari a breve termine						
IVA a debito						
TOT. PASSIVITA' CORRENTI						
Linea di credito principale						
Linea di credito IVA						
TOT. PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE						
Capitale sociale						
Utili/perdite esercizi portati a nuovo						
Risultato d'esercizio						
TOT. PATRIMONIO NETTO						
TOT. PASSIVITA' e PATR. NETTO						

4) PROSPETTO FLUSSI DI CASSA

Importi \ Anni	1	2	3	4	5	6	TOTALE
Investimenti in immobilizzazioni							
CASH FLOW RELATIVO AGLI INVESTIMENTI							
Margine operativo lordo							
Variazione CCN							
CASH FLOW DELLA GESTIONE CARATTERISTICA							
Versamenti di capitale sociale							
Erogazioni linea di credito principlae							
Erogazioni linea di credito IVA							
CASH FLOW DISPONIBILE PER SERVIZIO DEBITO							
Rimborsi quota-capitale linea di credito principale							
Pagamento interessi linea di credito							
Rimborsi quota-capitale linea di credito IVA							
Pagamento interessi linea di credito IVA							
Imposte							
CASH FLOW PER GLI AZIONISTI							
cash flow operativo attualizzato							
cash flow operativo cumulato attualizzato							
TIR per gli azionisti							
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA							
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CUMULATA							

Firmato digitalmente da
Donato De Benedetto
Data: 05.01.2021
12:52:12 CET